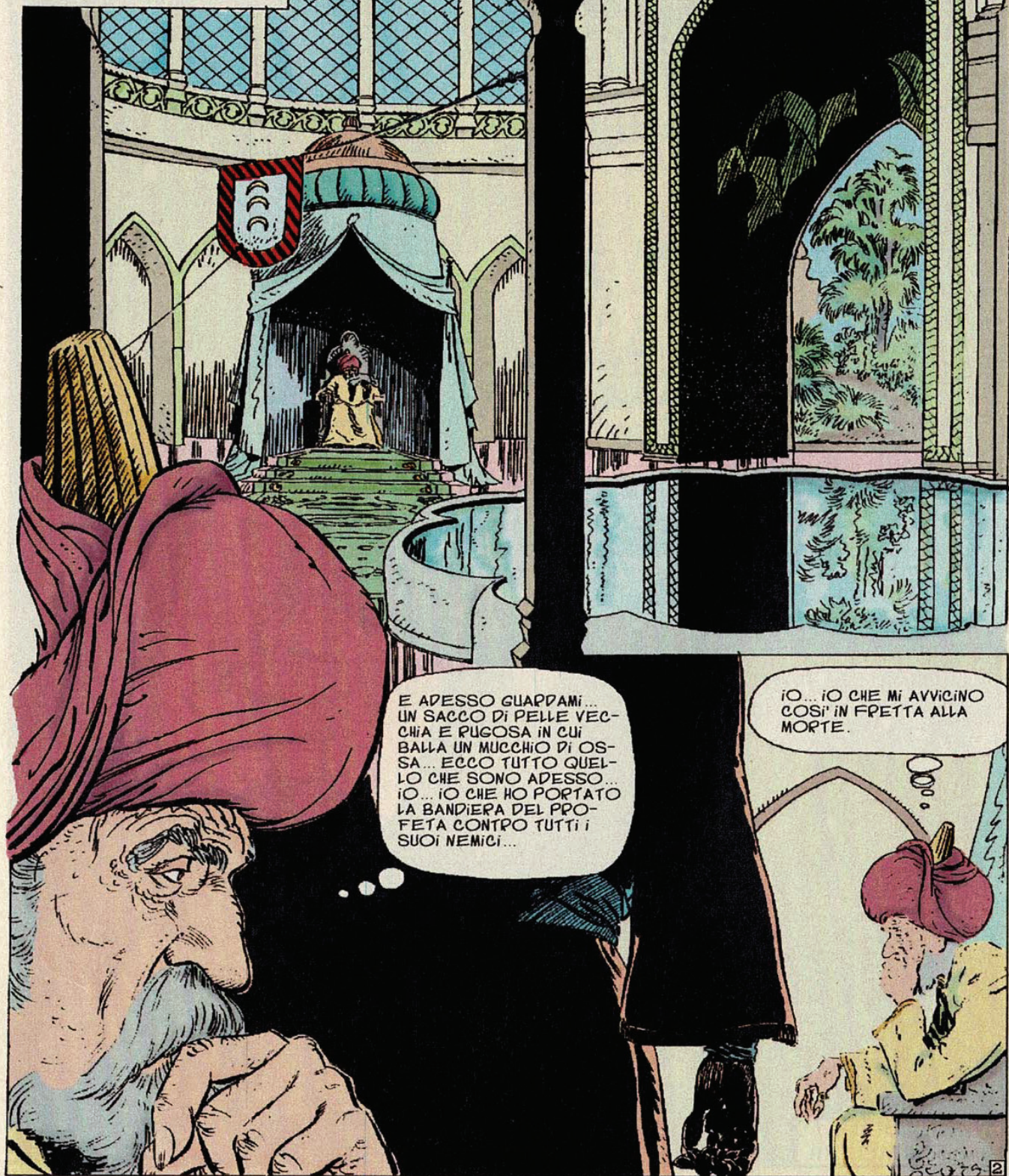


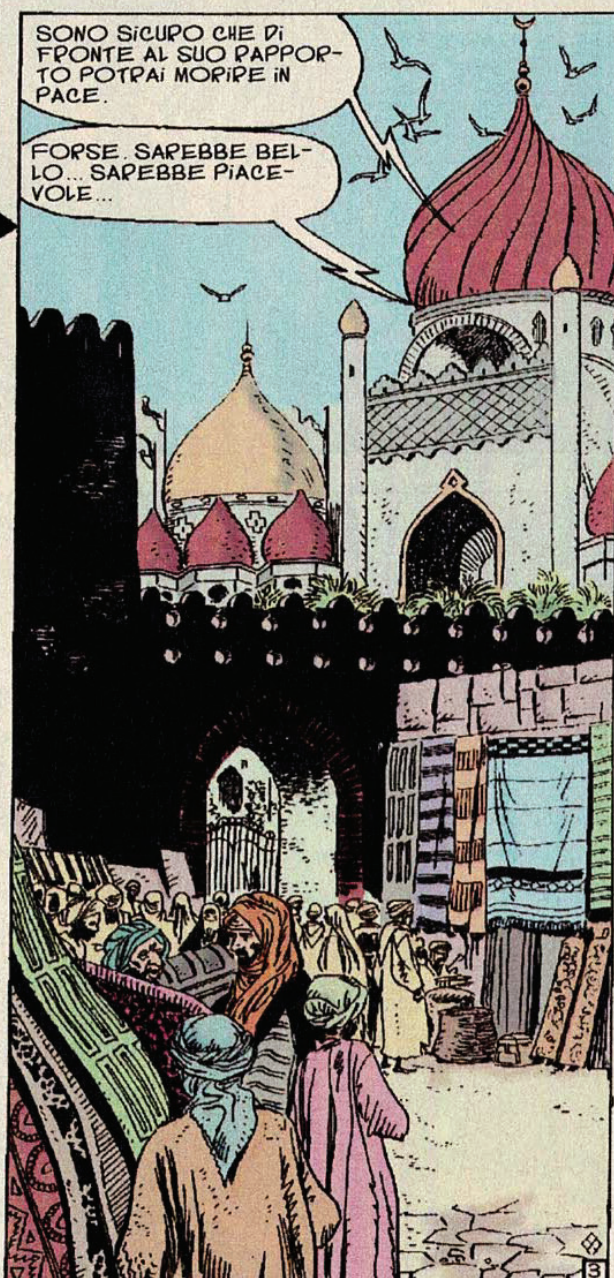


IL MORTO

Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER

IL SULTANO E' VECCHIO. LE
SENTE NELLE OSSA INDO-
LENZITE, NEGLI OCCHI CHE
LACRIMANO, NELLE MANI TRE-
MANTI. E IL SUO DEGRADO
FISICO GLI RISULTA ANCORA
PIU' INSOPPORTABILE PER-
CHE' LUI HA SEMPRE AMATO
LA BELLEZZA, LA PERFE-
ZIONE.





E ABDUL, CONSIGLIERE DEL SULTANO, COMINCIA A CERCARE L'UOMO GIUSTO. LO FA CON LA SUA ABITUALE CURA. CON IL SUO RICONOSCIUTO BUON SENSO.



TEMO CHE TU NON MI AB-
BIA CAPITO BENE.

FARO' CIO' CHE IL SULTANO ORDINERA! UCCIDERO' I SUOI NEMICI, I FIGLI DEI SUOI NEMICI, I FIGLI DEI FIGLI DEI...

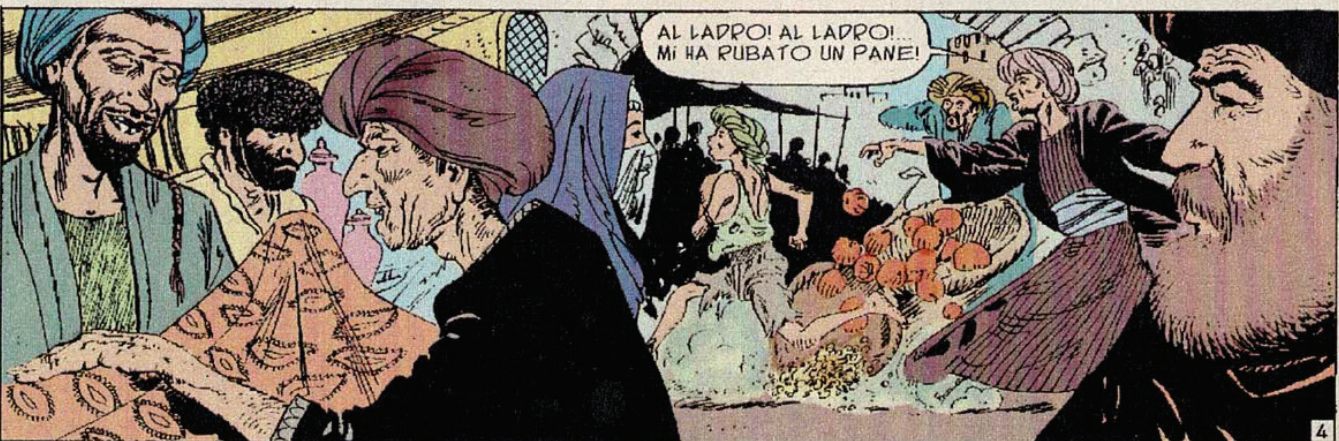
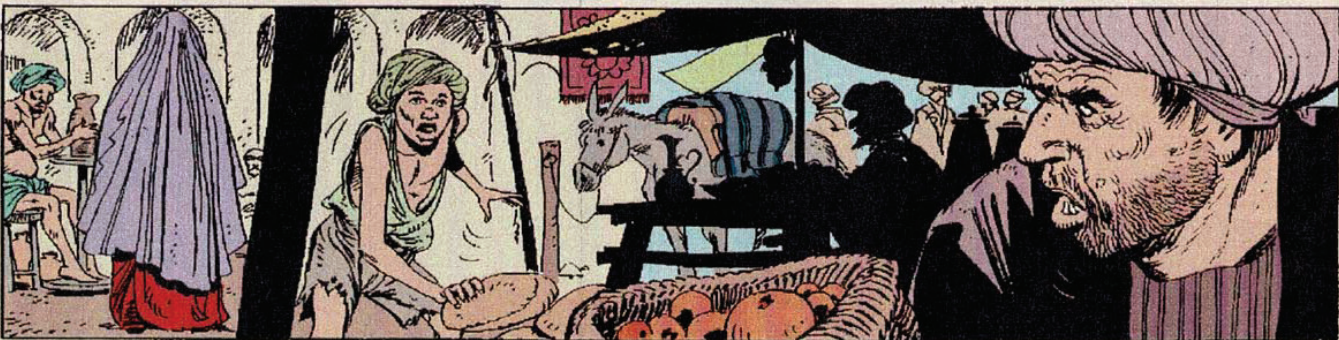
HMM... INTERESSANTE... SÌ... E DIMMI... CHE PERCENTUALE AVREI IO DELLE PROPRIETA' REQUISITE IN NOME DEL SULTANO?...



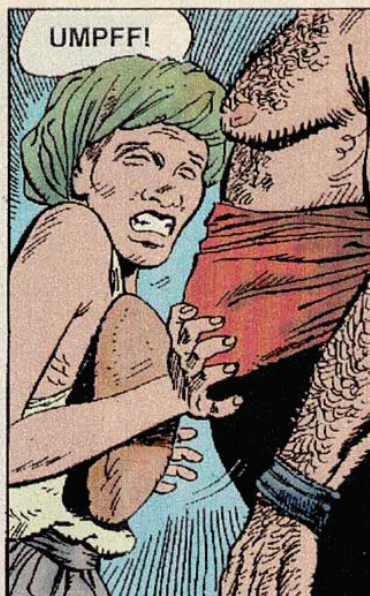
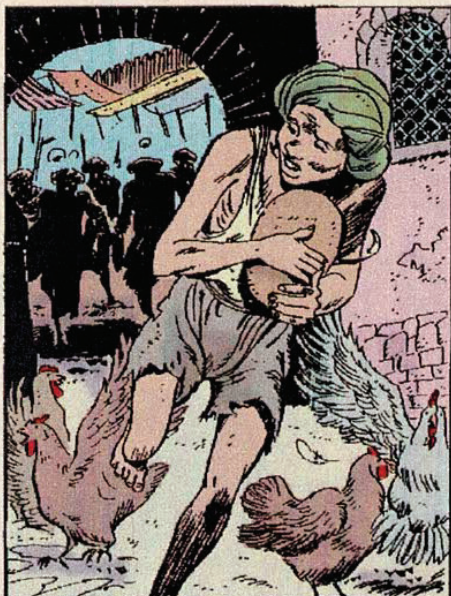
NO. IO PERSONALMENTE NON CI POSSO ANDARE. MA MANDEPERE' I MIEI FIGLI... SE IL SULTANO DA' LORO UNO STIPENDIO, CHIARO... E LE SPESE DI VIAGGIO... E FORSE UN INCARICO FUTURO...



INUTILE. NESSUNO DI QUESTI E' L'UOMO CHE CERCO. E, A DIRE LA VERITA', NON SO NEPPURE COM'E' L'UOMO CHE CERCO... FORSE.



AL LADRO! AL LADRO!
MI HA RUBATO UN PANE!



UMPPF!



VIENI QUI, CRIMINALE!
QUESTO TI COSTE-
RA' UNA MANO!

TI PREGO...
MIA MADRE E'
AMMALATA...



LA MADRE AMMALA-
TA, EH? CHISSA' PER-
CHE' TUTTE LE MA-
DRI DEI LADRI SONO
AMMALATE... MA NOI
ABBIAMO LA CURA...



... QUESTA!



NON SEMBRA NEPPURE ES-
SERSI SPOSTATO DI UN MIL-
LIMETRO. DUPO, ASCIUTTO,
ALTO, SI MUOVE CON UNA
STRANA AGILITA' E SENZA
GUARDARE NESSUNO.

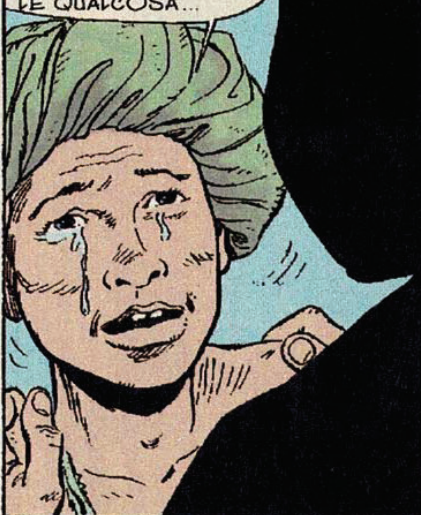
ALZATI E GUARDAMI NEGLI OC-
CHI, RAGAZZO... DIMMI... TUA
MADRE E' AMMALATA?



QUEGLI OCCHI... QUEI TERRIBILI OCCHI VERDI... TERRIBILI E PASSICURANTI ALLO STESSO TEMPO.



MIA MADRE STA MORENDO, SIGNORE... E IO VOLEVO PORTARLE QUALCOSA...



E IL SOPPRISO SU QUELLA BOCCA DURISSIMA. TUTTO NELL'UOMO E' UN TUO SILENZIOSO.

STAI DICENDO LA VERITA'. LO SO.



DICO A TUTTI... SIATE GENEROSI... DATE! IL BAMBINO DEVE SALVARE SUA MADRE.

MA...



IO DARO' PER PRIMO... TIENI... DIECI PEZZI D'ORO.

ALLAH SAPRA' RICOMPENSARTI.



QUESTO E' RIDICOLO, MA BE'... DARO' ANCHIO QUALCOSA...

ANCHIO...



HO AVUTO UNA BUONA GIORNATA. CHE MI COSTA ESSERE GENEROSO?

VAI PURE, RAGAZZO... CON QUESTO DENARO NON DOVRAI PIU' PREOCCUPARTI PER TUA MADRE.

SIGNORE... CHE TU SIA BENEDETTO!... CHE TU SIA BENEDETTO, SIGNORE!



SEI UN UOMO INTERESSANTE... QUAL E' IL TUO NOME?



DI NUOVO IL TERRIBILE SOPPRISO. LE SPALLE FORTI CHE SI GIRANO. E NON C'E' ALTRA RISPOSTA.





SIGNORE... IO SO... O
ALMENO, CREDO DI SA-
PEPE CHI E'...

LO SAI?... E CHE A-
SPETTI?... PARLA!

E'... IL MORTO,
SIGNORE.

UCCIDETE!... UCCIDETE!... SI RITIRANO!...
AVANTI!

CHE NON RESTINO SUPERSTITI!

"AH SI'... CHE GIORNATA FU
QUELLA... GLI INFEDELI LOTTA-
RONO COME LEONI, ANCHE
SE ERANO INFEDELI... E I CA-
DAVERI FORMAVANO PIRAMIDI
DI CARNE E ACCIAIO..."

"E ANCHE IN MEZZO A
QUELLA CONFUSIONE
SPAVENTOSA LUI SI FE-
CE DISTINGUERE... SEM-
BRAVA INVULNERABILE E
I SUOI UOMINI GLI SI
STRINGEVANO INTORNO
COME IN CERCA DI
PROTEZIONE..."

FORMATE UN
QUADRATO!
FORMATE UN
QUADRATO...
NON VI SBANDA-
TE!

"LO VIDI UCCIDERE MU-
LEY EL HADIN, IL LEONE
DI DAMASCO... UN COL-
PO STRAORDINARIO..."

E' INUTILE, SI-
GNORE... SONO
TROPPI... DO-
VREMMO ARREN-
DERCI...

NON MI FIDO DELLA
PIETA' DI QUEST'O-
RAI PREFERISCO
MORIRE CON LA SPA-
DA IN MANO!



VOI SIETE NOBILE... E AVE-
TE LE VOSTRE PAGIONI... NOI
SIAMO SEMPLICI SOLDATI... E
PREFERIAMO AVERE LA POS-
SIBILITA' DI TORNARE UN GIOR-
NO A VEDERE IL NOSTRO PAE-
SE, LE NOSTRE FAMIGLIE...
QUALSIASI POSSIBILITA'...

HMM...

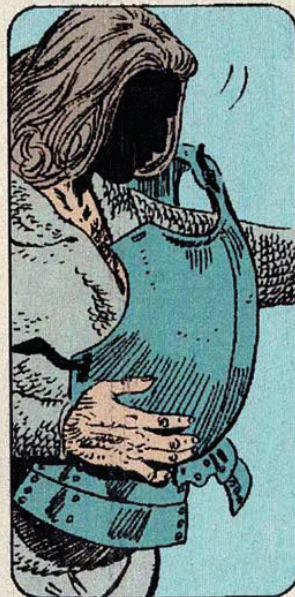


APPENDITI, CAPO CRISTIANO!
TI OFFRIAMO LA VITA E LA LI-
BERTA'!



MALEDIZIONE...

NON POSSIAMO
VINCERE, SIGNO-
RE... VI PREGO...
PERMETTETECI
DI VIVERE...



STA BENE. ECCO LA
MIA SPADA. SPERO CHE
SAPPIATE RISPETTARE
LE VOSTRE PROMESSE.



"NON SAPEVA CHE QUEL-
LO CHE AVEVA DI FRON-
TE ERA HAFAR EL HADIN...
IL SANGUE DEL CUI FRA-
TELLO MACCHIAVA ANCO-
RA LA SUA SPADA..."

MANTERRO' LA MIA
PROMESSA, CRISTIA-
NO. AVRAI LA TUA VITA
E LA TUA LIBERTA'.

E QUELLE DEI MIEI
UOMINI? NE RESTANO
SOLO DIECI E SO-
NO DEI VALOROSI...



I TUOI UOMINI? NESSUNO
HA PARLATO DI LORO, CRIS-
TIANO. SOLO DI TE. LO-
RO SARANNO UN BUON E-
SEMPIO PER I NOSTRI
NEMICI. LI FAPO' SCUOI-
RE VIVI DOPO AVER LOPO
TAGLIATO MANI E PIEDI E
CAVATO GLI OCCHI...



NO!... NO! PIETA'!

AUTACI, SIGNORE!



PRENDI LA MIA VITA IN
CAMBIO DELLA LORO.

QUANTO VALORE,
CRISTIANO... MA
FORSE POSSIAMO
ARRIVARE A UN AC-
CORDO... LA VITA
DI UNO DI LORO IN
CAMBIO DI QUELLA
DEGLI ALTRI...

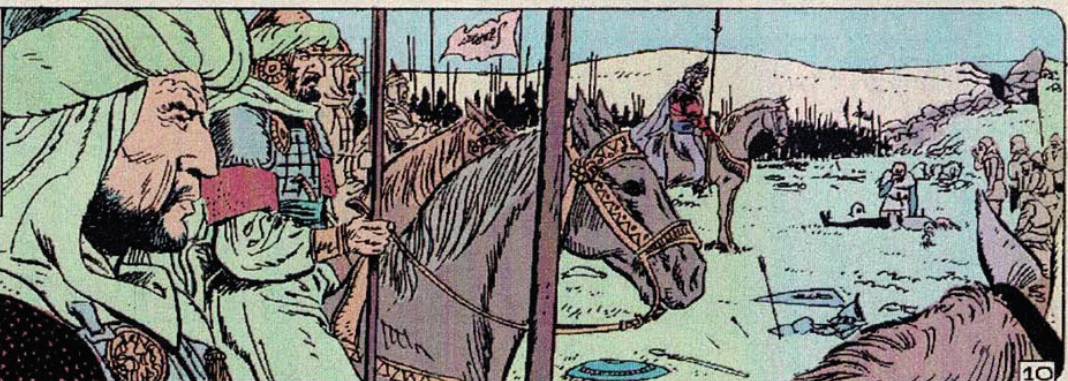
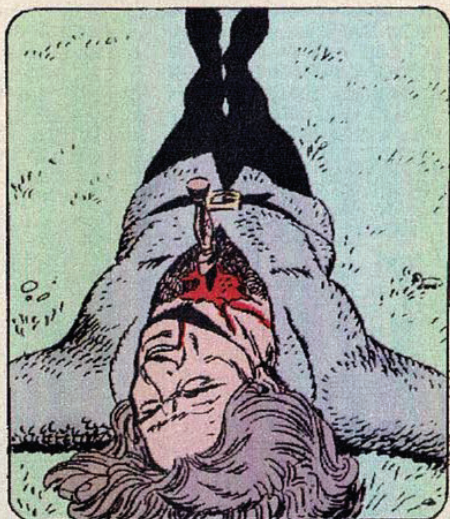
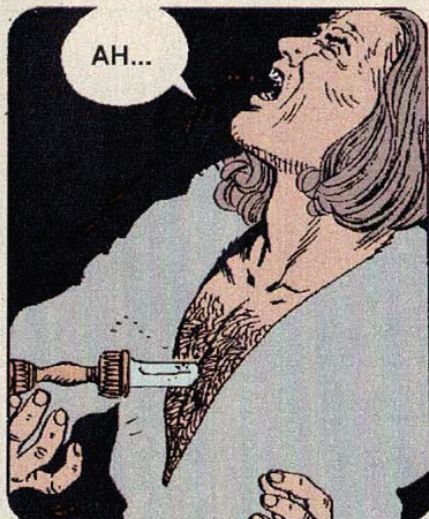
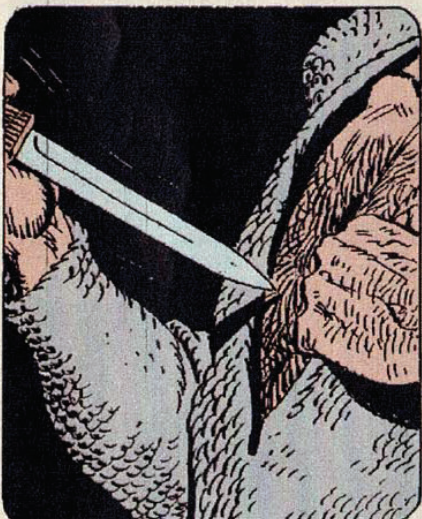
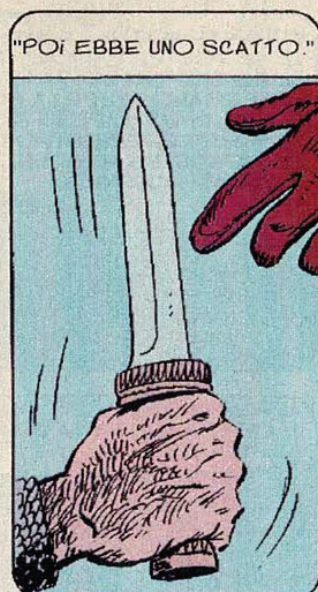
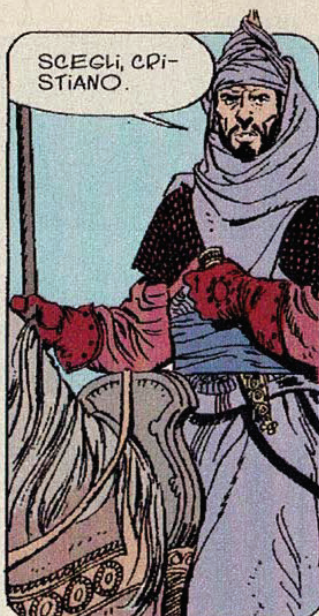


... MA SARAI TU A DO-
VER SCEGLIERE IL CON-
DANNATO... E A UCCI-
DERLO.

COSA?... NON LO FA-
RO' MAI!



PERFETTO... ALLORA
VIENI... COMINCIAMO IL
LORO SUPPLIZIO.



"POI HAFAR
SI SCOSSE."

ABBIAMO VI-
STO QUANTO
PUO' VALERE
UN UOMO CHE I
PRIGIONIERI
SIANO LIBERATI.
E CHE OGNUNO
DI LORO RICE-
VA CINQUANTA
PEZZI D'ORO...
E CHE QUEL
VALOROSO SIA
SEPOLTO CON
GLI ONORI DI
UN SULTANO.

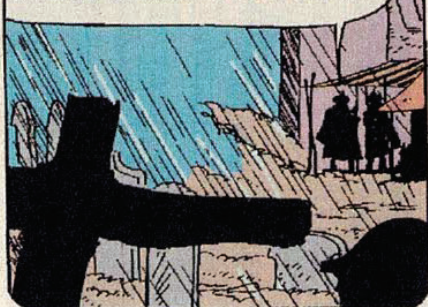


"COSI' FU SEPOLTO QUEL
CADAVERE DI EROE. PIOVE-
VA, QUEL GIORNO. E PIOVVE
IL GIORNO DOPO. COME SE
IL CIELO PIANGESSE PER LUI."



"E FU LA TERZA NOTTE CHE SUC-
CESSE..."

ASPETTA... NON SENTI NIENTE?...
COME IL RINGHIARE DI UN CANE...

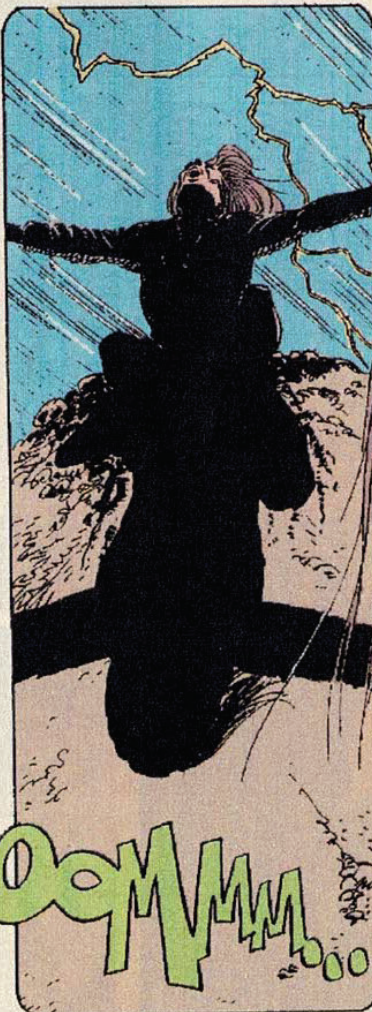


PER ALLAH!... GUARDA
LAGGIU' GUARDA!

NOOOO!



"ERA COSI'. EMERGEVA SOT-
TO LA PIOGGIA, TRA I LAMPI,
TORNANDO DA UN MONDO IM-
POSSIBILE..."



"E IL SUO ANSIMARE ERA LA
VOCE STESSA DELLA MOR-
TE..."



E' QUELLO L'UOMO GIUSTO, ABDUL? UN MORTO?



E ALLORA?

ERA VIVO. O ERA TORNATO ALLA VITA. COME SAPERLO? LO PORTAMMO QUI, CON NOI... MA NON ERA PIU' LO STESSO UOMO. PARLAVA POCO E SEMBRAVA PERSO IN UN ALTRO MONDO. NON FECE ALCUNA RICHIESTA DI ESSERE RIMANDATO AL SUO PAESE...

CHI LO SA, SIGNORE? FORSE E' UN MESSAGGIO... FORSE UN UOMO TORNATO DALLA MORTE E' QUELLO CHE PUO' DARTI UNA MORTE SERENA... SI'... CREDO CHE SIA L'UOMO GIUSTO.

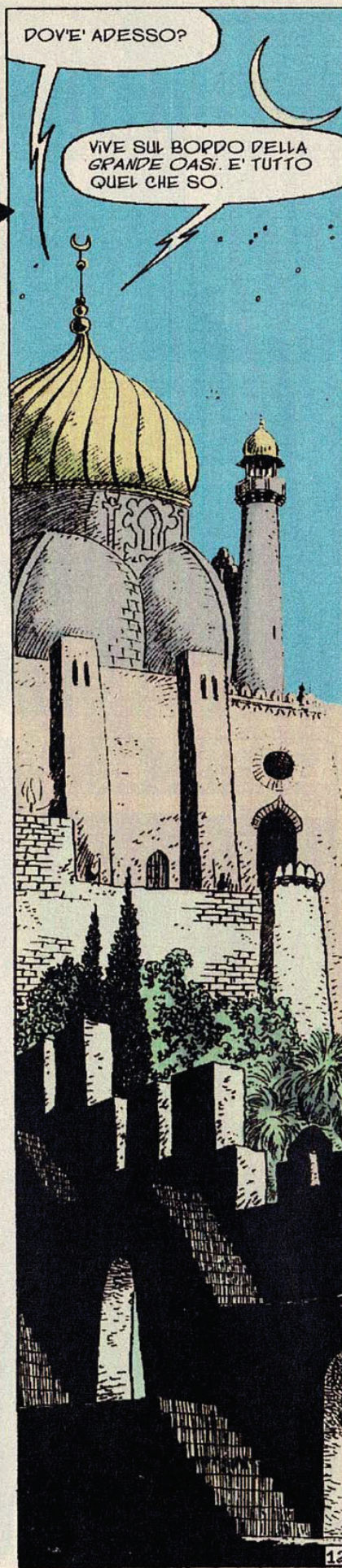


L'UOMO GIUSTO...



PORTALO DA ME, ABDUL... PRESTO!

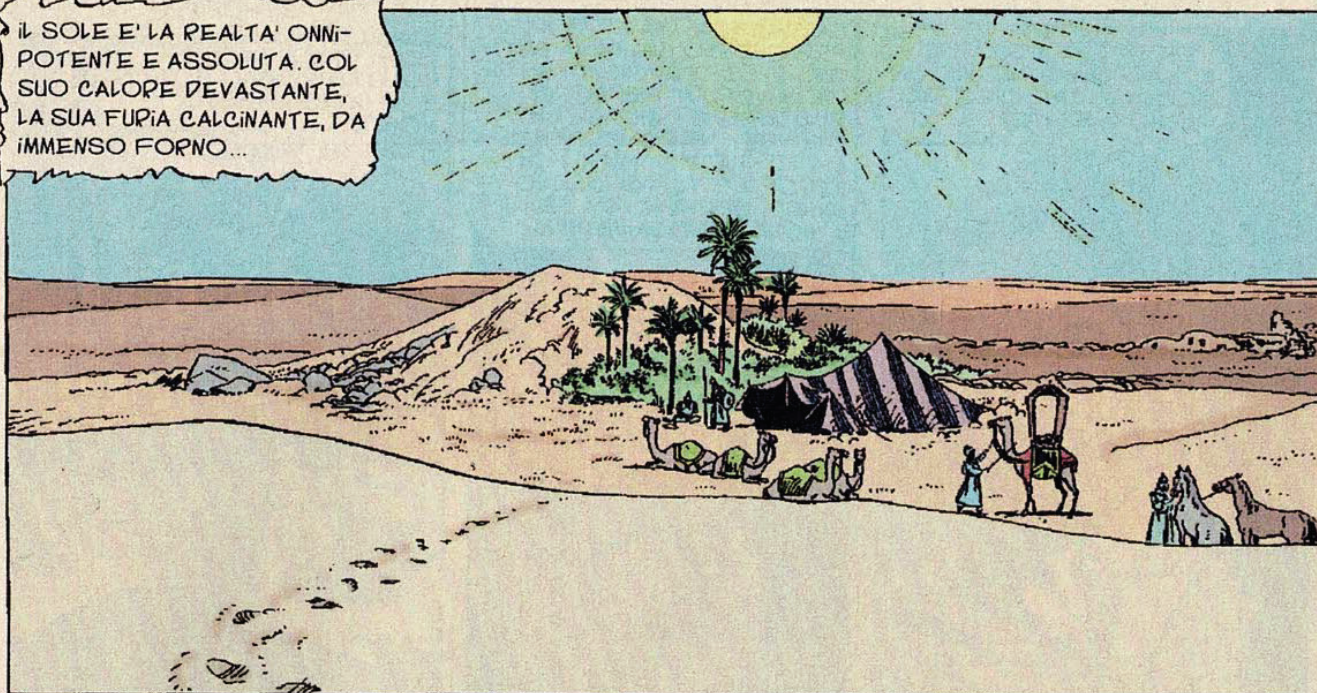
E' STRANO DA ACCETTARE. MA QUESTA NOTTE IL SULTANO TROVA UNA MISTEPIOSA, QUASI SINISTRA PACE. QUESTA NOTTE RIPOSA NEL SUO LETTO DI SETA. PREGANDO PERCHE' UN MORTO LO SALVI DALLA PAURA DELLE TENEBRE FINALI E DEL GIUDIZIO INAPPELLABILE.



DOVE' ADESSO?

VIVE SUL BORDO DELLA GRANDE OASI. E' TUTTO QUEL CHE SO.

IL SOLE E' LA REALTA' ONNI-
POTENTE E ASSOLUTA. COL
SUO CALORE DEVASTANTE,
LA SUA FURIA CALGINANTE, DA
IMMENSO FORNO...



QUI PERFINO UN MINISTRO E
CONSIGLIERE DEL SULTANO
COME IL NOBILE ABDUL -
CREATURA DAL POTERE E DAL
PRIVILEGIO TOTALI - PUO'
TROVARE UNA POLVEROSA LI-
MITAZIONE ALLA PROPRIA
GRANDEZZA...

MALEDIZIONE...



COME PUOI VIVERE IN
QUESTO INFERNO?

SEMPLICE...
NON LOTTO CON-
TRO DI LUI. LO AC-
CETTO E BA-
STA.



AMO LA FILOSOFIA VICINO A UNA FONTANA,
IN UN GIARDINO PROFUMATO, CON UNA GIOVANE
CHE MI ACCAREZZA LE TEMPIE. QUESTO E'
UN MARTIRIO...

DRAMMATIZZI, NOBILE
SIGNORE.



Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER

IL MORTO

HAI PENSATO ALLA MIA PROPOSTA?

E' RIDICOLA. IL SULTANO NON HA UOMINI? PERCHE' HA BISOGNO DI ME, CHE SONO MENO DI NIENTE?



NON BUPLARTI DI ME, MORTO. LA TUA MODESTIA SUONA SARCASTICA... MA E' PROPRIO PER QUESTO CHE LUI HA BISOGNO DI TE... PERCHE' TU GLI DIRAI LA VERITA'. PERCORRI IL SUO IMPERO... GIUDICA CIO' CHE VEDI... E POI ESPRIMIGLI IL TUO GIUDIZIO. AVRAI POTERE, ORO E TUTTO QUELLO CHE TI SERVIRA'... DA TE LUI VUOLE SOLO LA VERITA'.



HMM... IO SONO FELICE QUI. PERCHE' DOVREI ACCETTARE?

NON LO SO. DEVI PURE AVERE UN PREZZO. DEV'ESSERCI QUALCOSA CHE DESIDERI TANTO DA ACCETTARE LO SCAMBIO.



LASCIAMI PENSARE, ANZIANO... TI COMUNICHERO' LA MIA DECISIONE.

COSI' SIA.

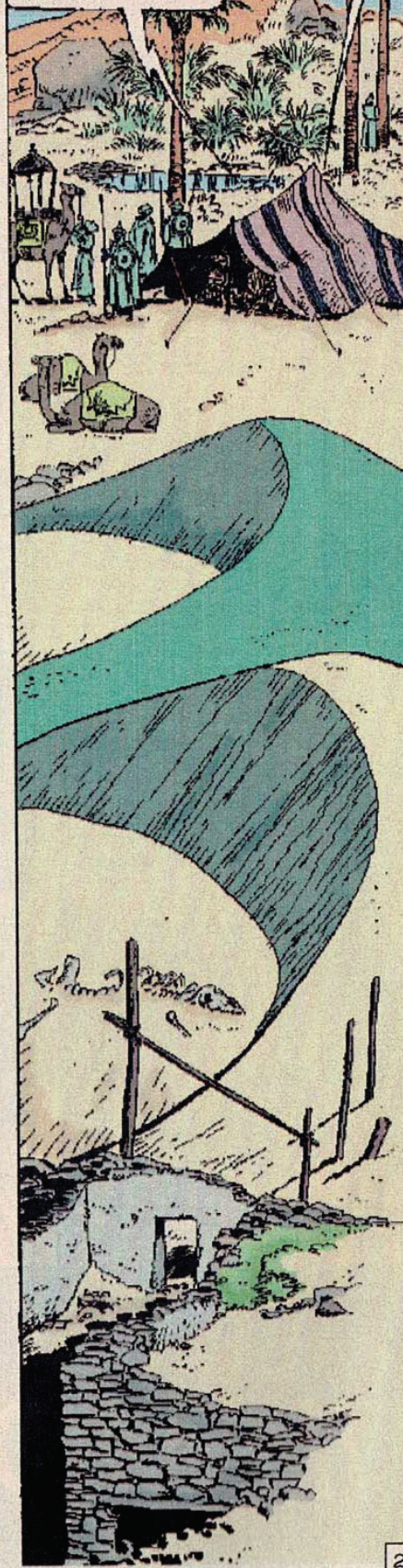


NON CAPISCO... COME SI FA A VIVERE QUI?... TU NON HAI BISOGNO DI MORIRE... SEI GIA' STATO ALL'INFERNO.



TEME COSI' TANTO DI MORIRE?

TEME DI NON AVER COMPIUTO IL PROPRIO DOVERE E' UN UOMO ONESTO, MORTO.



LA SOLITA STORIA DEL VEC-
CHIO CHE VEDE ARRIVARE LA
MORTE E ALL'IMPROVISO SCO-
PRE LA PAURA... E CERCA DISPE-
RATAMENTE UNA PROVA DELLA
PROPRIA BUONA FEDE DA MO-
STRARE AI GIUDICI ETERNI...



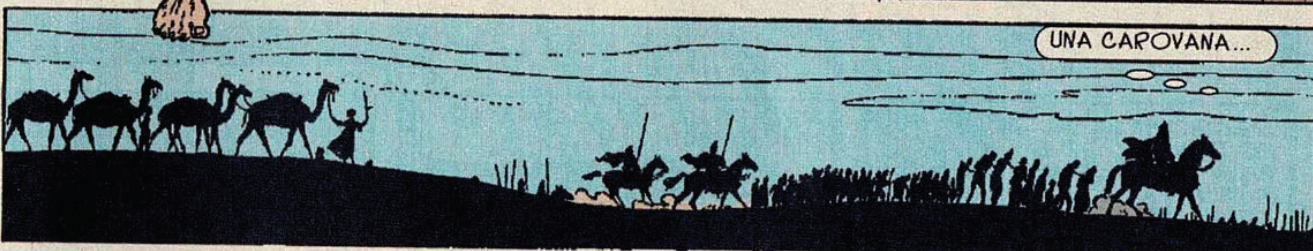
MA IO L'HO GIÀ
PROVATO... IO SO-
NO MORTO... IO HO
ATTRAVERSA-
TO QUELL'ULTIMA FRON-
TIERA... E NE SONO
TORNATO... E ADE-
SSO CERCO QUI DEL-
LE RISPOSTE A DO-
MANDE TERRO-
RIFICHE... RI-
SPONDE CHE - LO
SO - NON MI SARAN-
NO MAI DATE...

NO! NON VOGLIO ABBA-
NDONARE QUESTO LUOGO...
QUI STO IN PACE... QUI HO IL
SILENZIO E LA SOLITUDINE...
NO! NON VOGLIO ANDARME-
NE...

HMM... E QUEL POLVERONE?...
UNA TEMPESTA?... NO...



UNA CAROVANA...



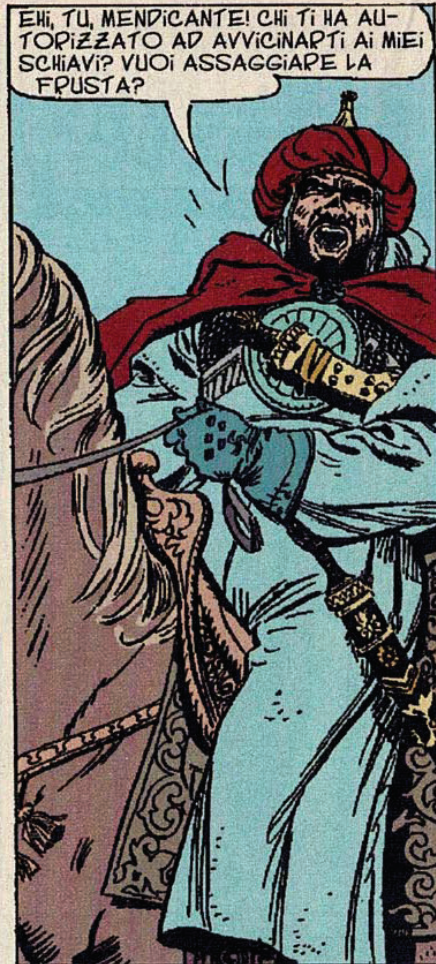
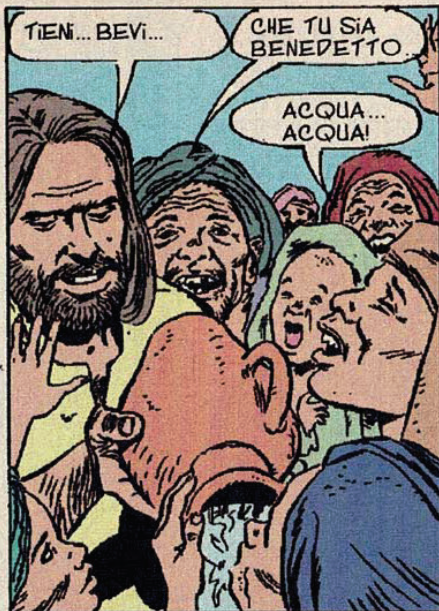
UNA CAROVANA DI
SCHIAVI...

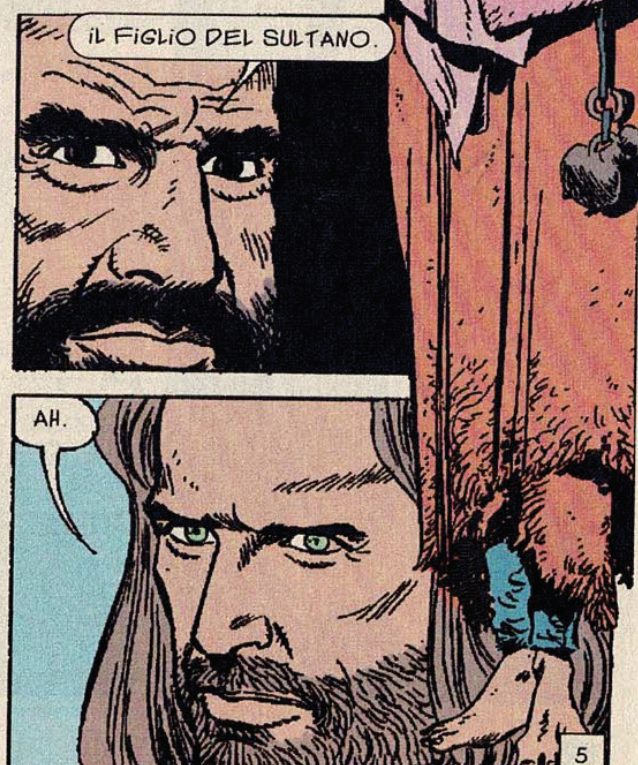


PIETÀ, SIGNORE... ACQUA...
ACQUA... SONO TRE GIORNI
CHE NON BEVIAMO...

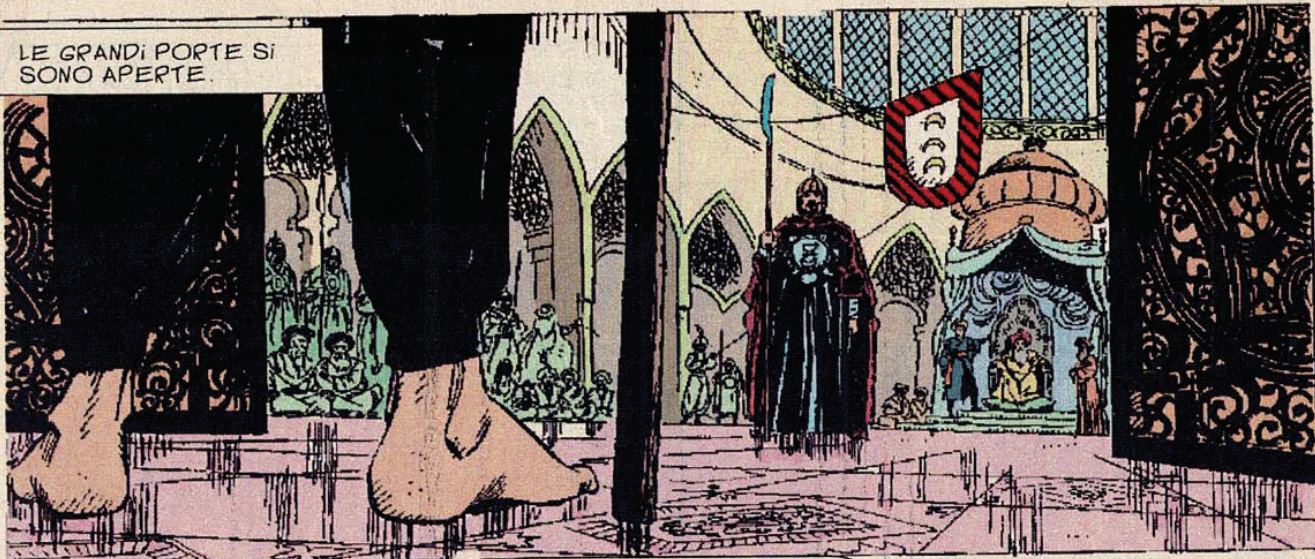
IL MIO BAMBINO... STA
MORENDO... ACQUA...



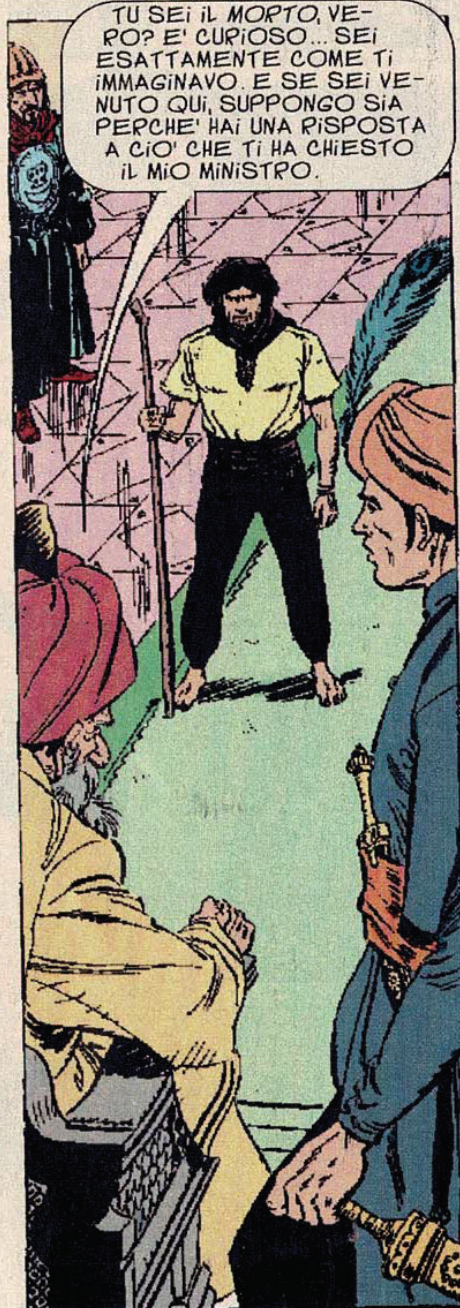




LE GRANDI PORTE SI SONO APERTE.



TU SEI IL MORTO, VERO? E' CURIOSO... SEI ESATTAMENTE COME TI IMAGINAVO. E SE SEI VENUTO QUI, SUPPONGO SIA PERCHE' HAI UNA RISPOSTA A CIO' CHE TI HA CHIESTO IL MIO MINISTRO.

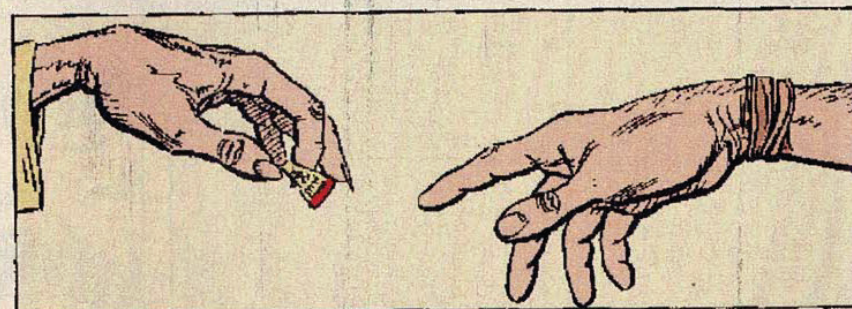


HO DECISO DI ACCETTARE... SE QUELLO CHE HA DETTO IL TUO MINISTRO E' VERO... AVRO' DIRITTO DI AMMINISTRARE LA GIUSTIZIA CON QUALSIASI SUDDITO DEL TUO REGNO?

L'AVRAI.



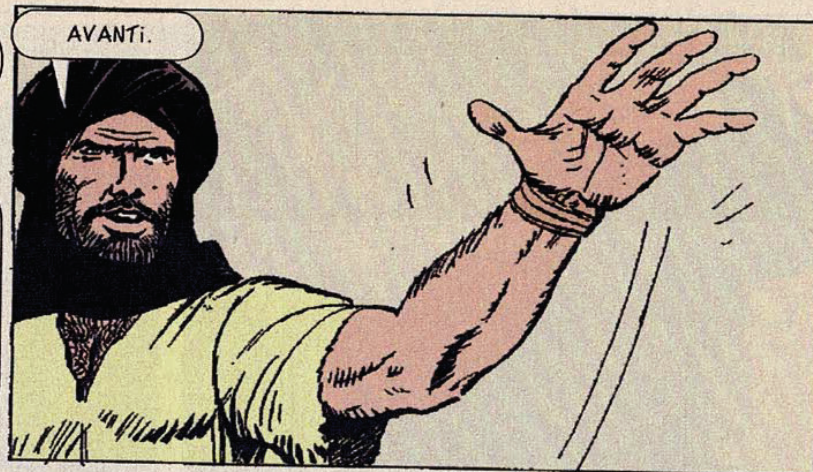
E TE LO DIMOSTRO CON QUESTO. E' L'ANELLO DELLA GIUSTIZIA. NON C'E' POTERE CHE LO SUPERI... A PARTE LA MIA PAROLA... E IO PROMETTO DI NON INTERFERIRE...

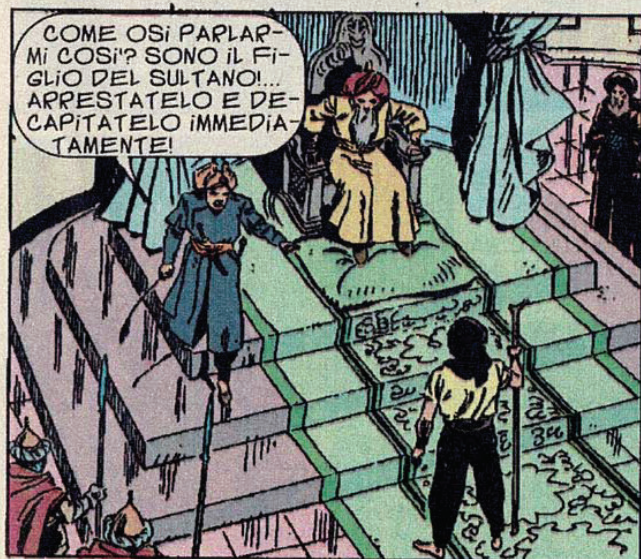
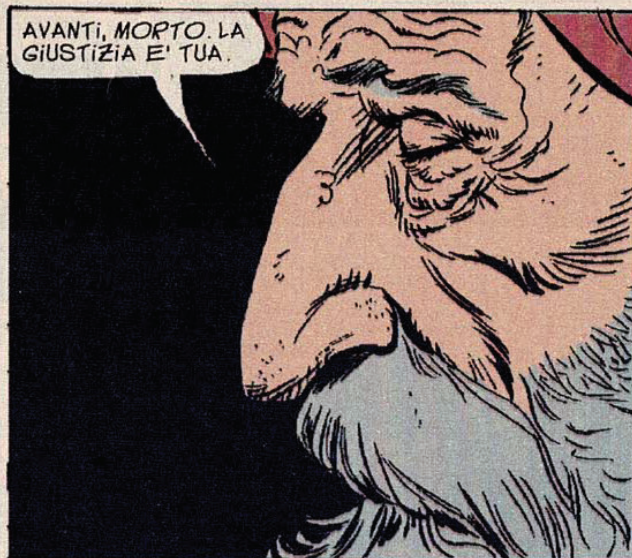


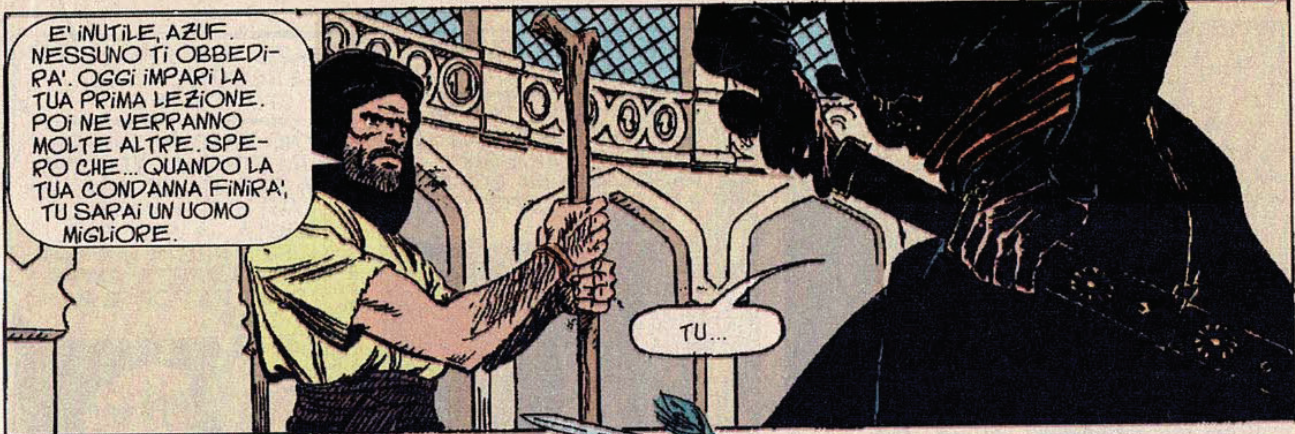
PADRE... SEI SICURO DI QUEL CHE FAI? QUESTO INFEDELE...

TACI, AZUF. CHI INSULTA SENZA BISOGNO SBAGLIA. NON HAI ANCORA IMPARATO IL RISPETTO?







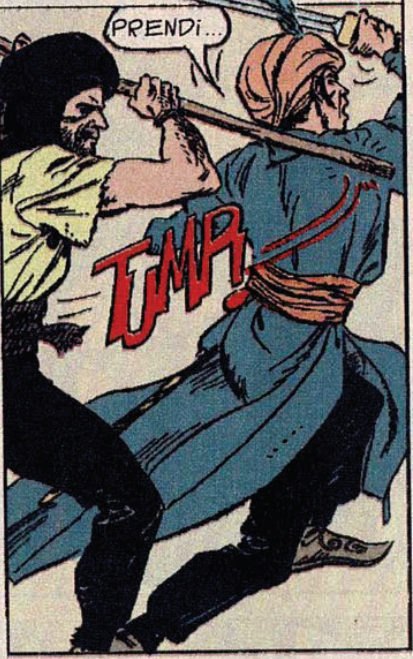


E' INUTILE, AZUF. NESSUNO TI OBEDI-
RA'. OGGI IMPARI LA
TUA PRIMA LEZIONE.
POI NE VERRANNO
MOLTE ALTRE. SPE-
RO CHE... QUANDO LA
TUA CONDANNA FINIRA',
TU SARAI UN UOMO
MIGLIORE.

TU...



E' COLPA TUA! TI UCCIDERO!



PRENDI...



MA...

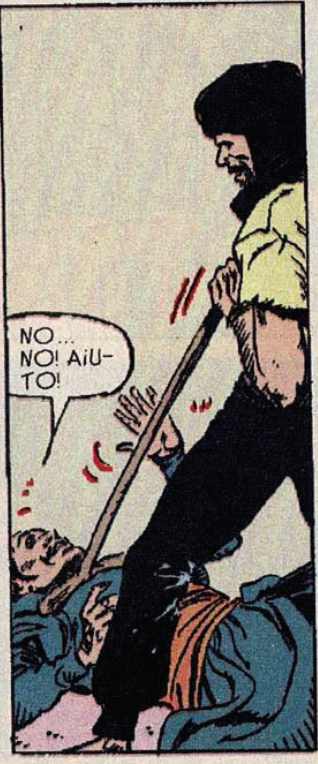
TUD!!

AAHH

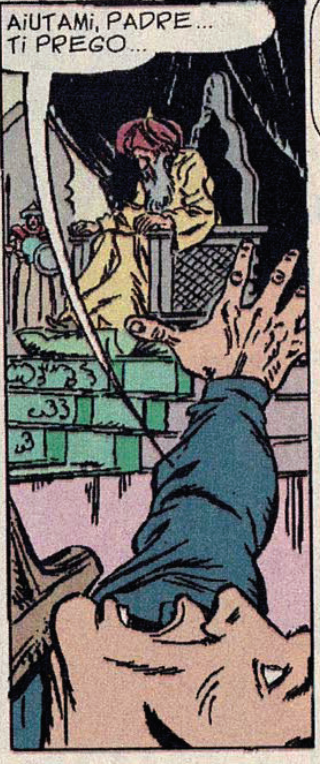


AH!

P
ACK!!



NO...
NO! AIU-
TO!



AIUTAMI, PADRE...
TI PREGO...

PORTATELO VIA...
VESTITELO CON ABITI
ADATTI ALLA SUA NUOVA
CONDIZIONE E MANDA-
TELO SULLE GALERE. E
NESSUNO DOVRA' CO-
NOSCERE IL SUO
NOME.





E TU... I MIEI RISPETTI, SIGNORE... HAI DIMOSTRATO CHE IL TUO DESIDERIO DI GIUSTIZIA NON ERA FATTO SOLO DI PAROLE... ADESSO SONO PRONTO A SERVIRTI.



SEI ONESTO... MA CRUDELE. SARAI COSÌ CON TUTTI?

NON LO SO. SONO UN UOMO, NON UN GIUDICE. CERCHERO' DI FARMI GUIDARE DALLA MIA COSCIENZA... CI PROVERO'... D'AVVERO.



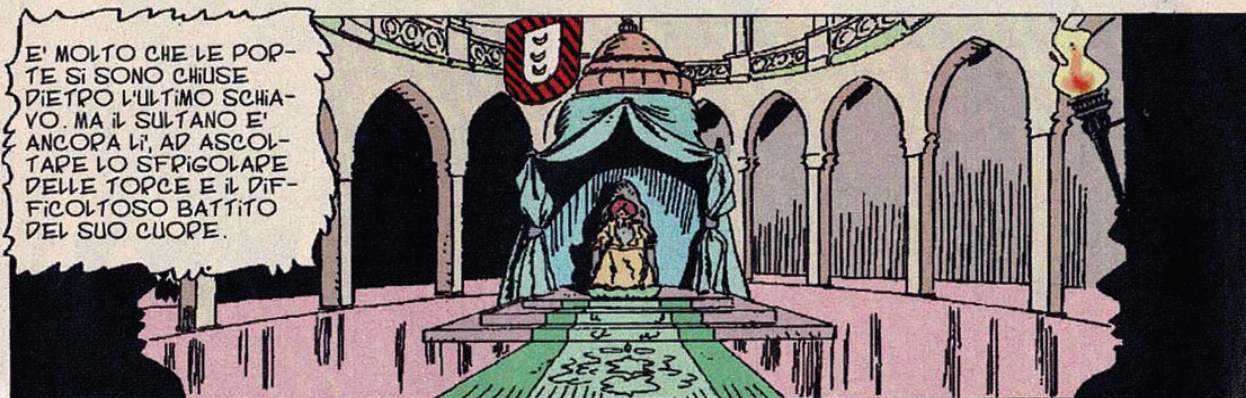
FAPO' PREPARARE LA TUA SCORTA... LA TUA CARROZZA E...

NO. LASCIAMMI ANDARE DA SOLO, COME SONO. MI SERVIRANNO ARMI, CAVALLI E PROVVISTE... E BASTA. LA VISTA DEL LUSSO DESTA LA FALSITA'... LA VERITA' ENTRA SOLO DA PORTE PICCOLE...



QUANDO TORNERAI?

QUANDO AVRO' LE RISPOSTE CHE TI SERVONO... NON TEMERE... NON LASCEPO' CHE TU MUOIA NEL DUBBIO.



E' MOLTO CHE LE PORTE SI SONO CHIUSE DIETRO L'ULTIMO SCHIAVO. MA IL SULTANO E' ANCORA LI', AD ASCOLTARE LO SFRIGOLARE DELLE TORCE E IL DIFFICOLTOSO BATTITO DEL SUO CUORE.



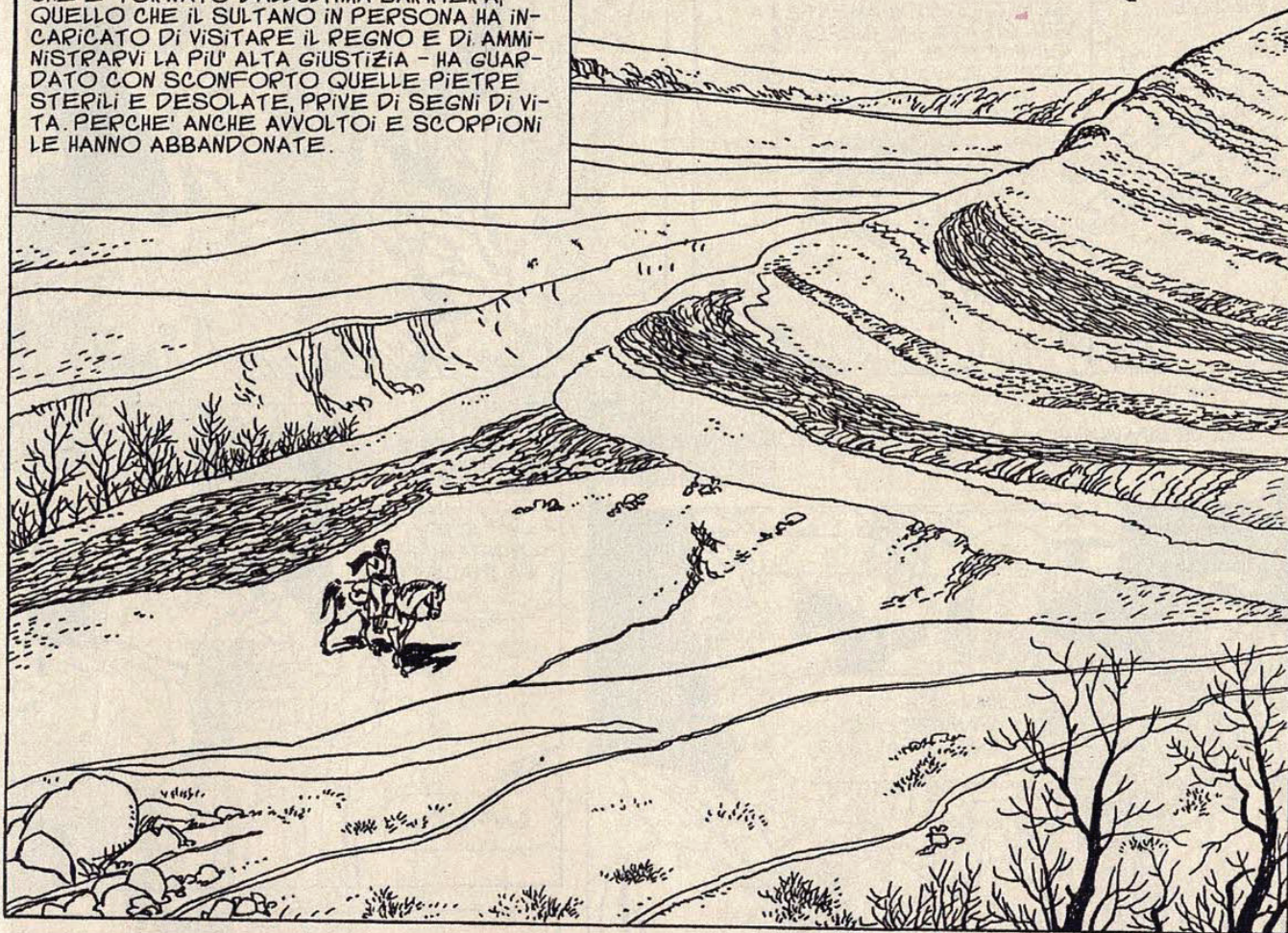
MA DENTRO HA UNO STRANO SENTIMENTO DI SOLIEVO... PIACEVOLE... SÌ. D'ORA IN POI SA CHE DORMIRA' CON SERENITA'... E QUESTO E' BELLO.

Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER



IL MORTO

L'UOMO CHE CHIAMANO IL MORTO - QUELLO CHE E' TORNATO DALL'ULTIMA BARRIERA, QUELLO CHE IL SULTANO IN PERSONA HA INCARICATO DI VISITARE IL REGNO E DI AMMINISTRARVI LA PIU' ALTA GIUSTIZIA - HA GUARDATO CON SCONFORTO QUELLE PIETRE STERILI E DESOLATE, PRIVE DI SEGNI DI VITA. PERCHE' ANCHE AVVOLTOI E SCORPIONI LE HANNO ABBANDONATE.



E QUI SONO RIMASTI GLI UNICI ANIMALI CHE NON POSSONO FUGGIRE.



DONNA... IL TUO BAMBINO...

E' MORTO STAMATTINA... ERA IL MIO ULTIMO... IL MIO PICCOLO... AVEVA COMINCIATO A PARLARE... RIUSCIVA A CHIAMARMI...





E' STATA LA DIGA A UCCIDERE QUESTO BAMBINO.



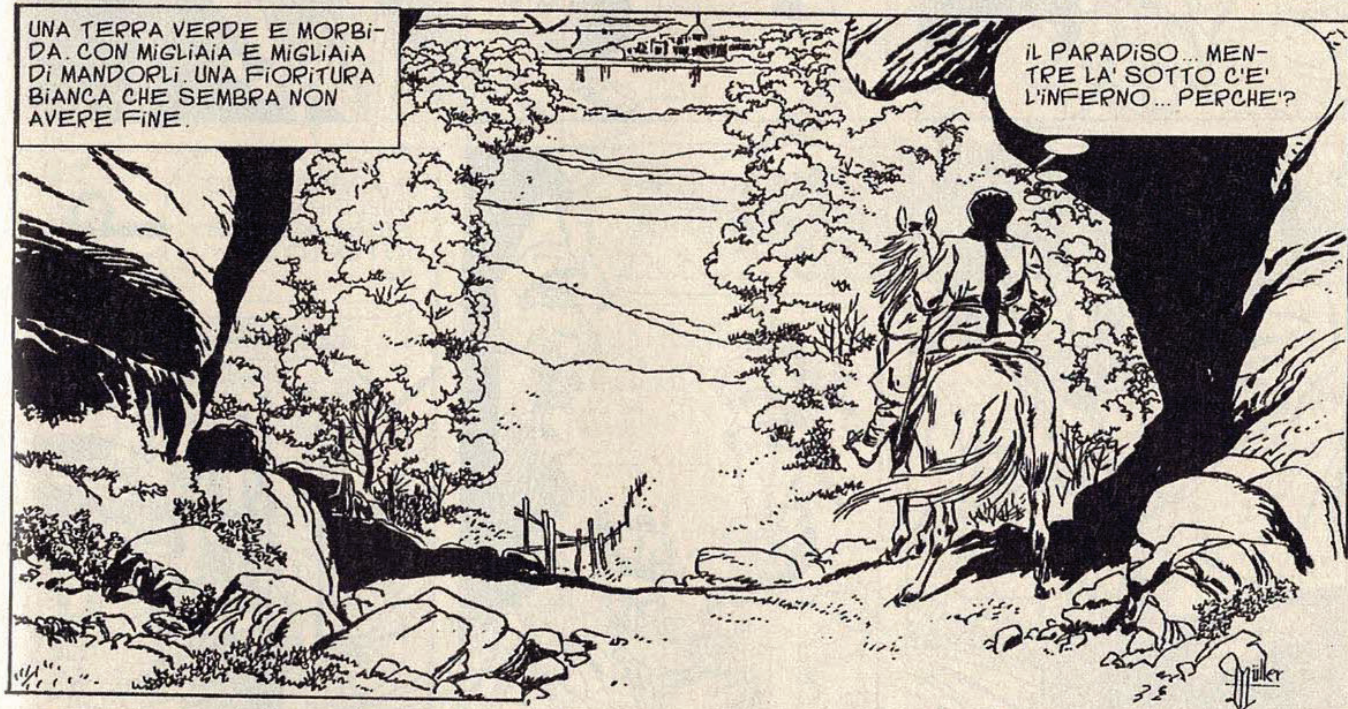
MA... DOVE VAI?

VOGLIO VEDERE SU-
LEIMAN PASCIA' E LA
SUA DIGA.



NON LASCIARLO ANDARE SOLO.
AMAR. E' UN UOMO GIUSTO E PIENO
DI FURIA. E GLI OCCHI
CIECHI PORTANO SOLO A IN-
CIAMPARE.

HAI RAGIONE.



UNA TERRA VERDE E MORBIDA.
CON MIGLIAIA E MIGLIAIA
DI MANDORLI. UNA FIORITURA
BIANCA CHE SEMBRA NON
AVERE FINE.

IL PARADISO... MENTRE
LA SOTTO C'E' L'INFERNO... PERCHE'?



TU... CHE CI FAI QUI? NESSUN ABITANTE
DELLA VALLE PUO' SALIRE... L'IM-
MONDIZIA DEVE RESTARE AL SUO
POSTO!

GIUSTO... E IO SO DOVE'E'
QUEL POSTO...

... NEL VENTRE
DELLA MADRE CHE
TI HA PARTORITO...



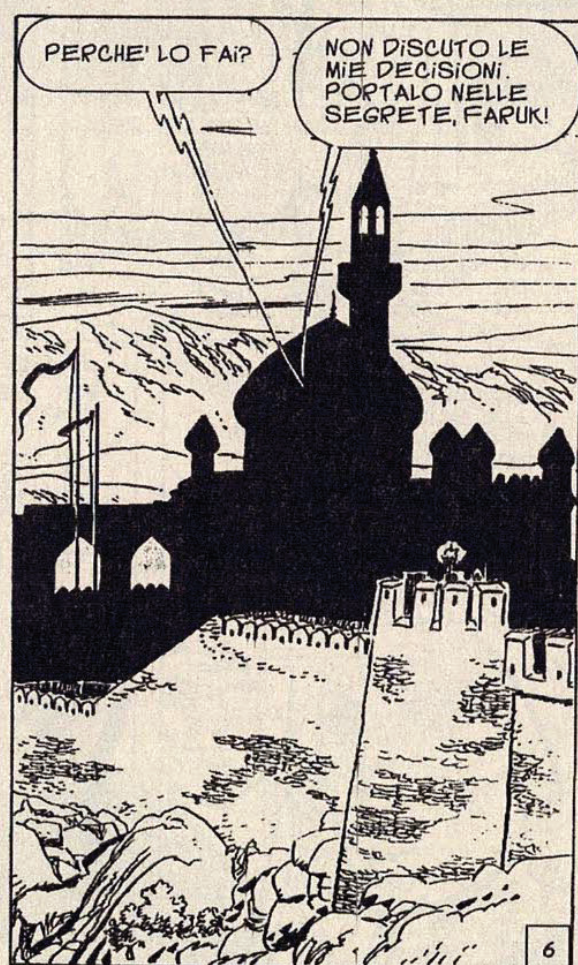
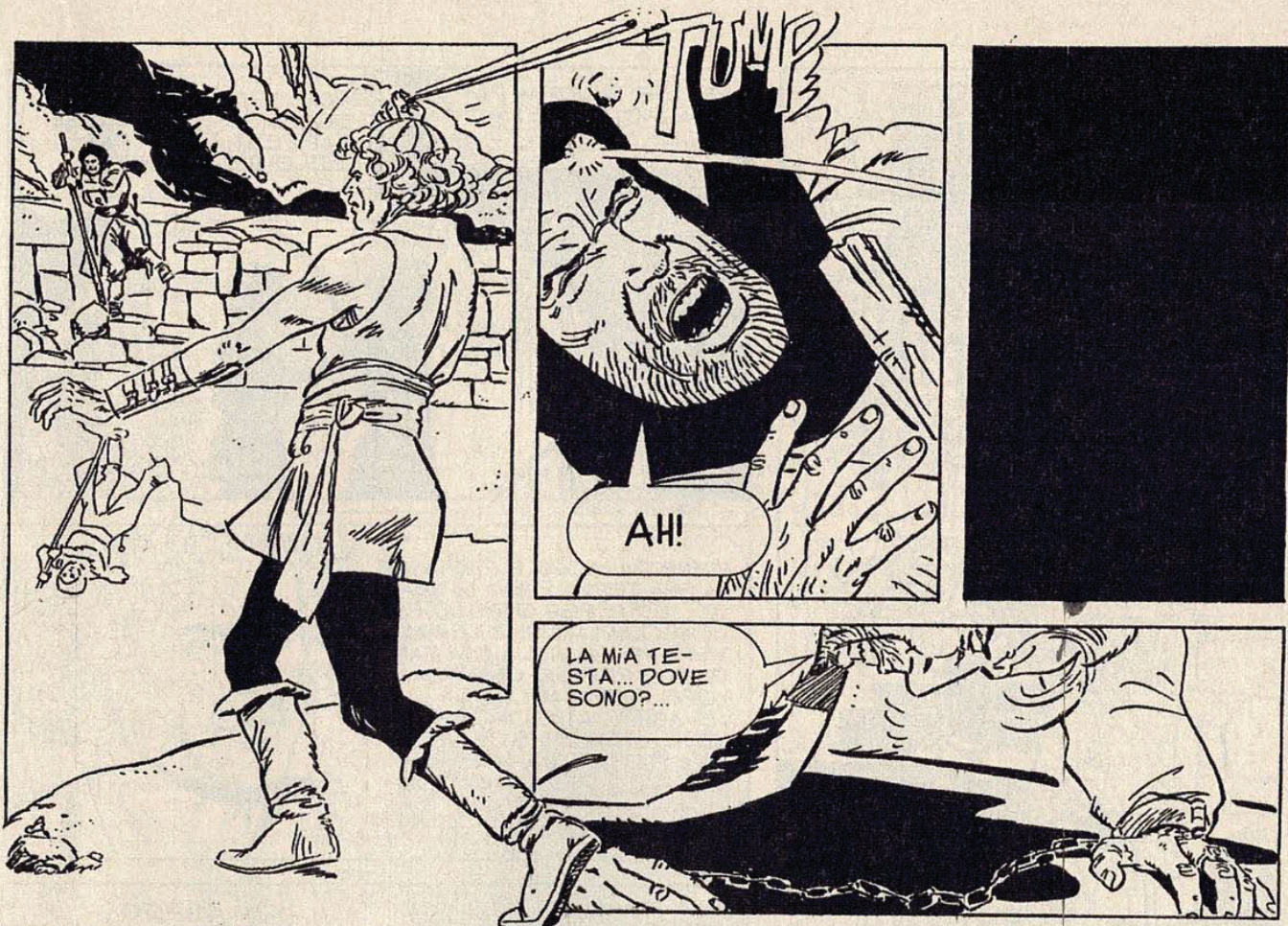
UN ATTIMO DI STUPORE
TOTALE. POI, IL GRIDO
DEMENTE.

MORIRAI PER
QUESTO!



AHHH!!





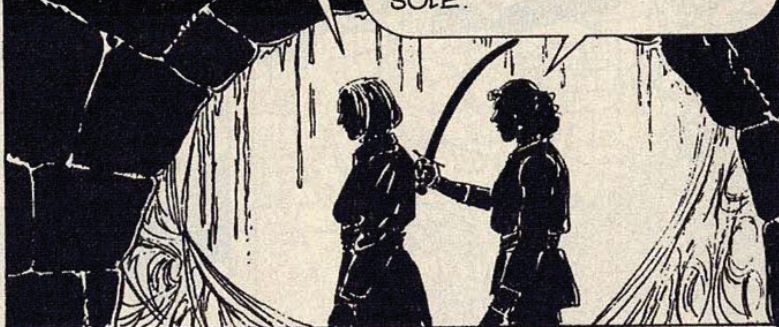


AH... SEI QUELLO DELLA FIONDA, EH? LA USI BENE.

USO BENE TUTTE LE ARMI, STRANIERO. SONO PIU' MORTALE DEL TEMPO... CAMMINA!

PERCHE' SULEIMAN PASCIA' DISTRUGGE LA VALLE?

PERCHE'? PER SUA MOGLIE, OVVIO... E SE TU LA VEDESSI, CAPIRESTI LA SUA PASSIONE. E' BELLA COME IL SOLE.



VIENE DAL NORD E RIMPIANGE LA SUA TERRA PIENA DI NEVE... ED E' PER QUESTO, PER CONSOLARLA, CHE SULEIMAN HA PIANTATO MIGLIAIA DI MANDORLI... PERCHE' QUANDO I LORO FIORI CADONO... LEI ABBA L'ILLUSIONE DELLA NEVE... PER QUESTO HA ERETTO LA DIGA... PER AVERE ACQUA PER I MANDORLI.



VUOI DIRE CHE... QUEL COMPLETO IDIOTA STA MASSACRANDO DEI POVERI INFELICI SOLO PER COMPIACERE IL CAPRICCIO DI UNA SPOSA?

GIA' STUPIDO, VERO?

UN MOMENTO... COME SAI TU CHE LEI E' TANTO BELLA? NON E' FORSE NELL'HAREM, DOVE NESSUNO LA PUO' VEDERE?

PARLI TROPPO. CHIUDI LA BOCCA E VAI DENTRO.



AH... QUELLO E' IL SELVAGGIO DI CUI MI HANNO PARLATO LE SCHIAVE?... DICONO CHE CI SONO STATI DIVERSI FERITI...

LOGICO. I SOLDATI DI TUO MARITO NON VALGONO NIENTE. HO DOVUTO CATTURARLO IO.



PERCHE' TU SEI UNICO, FARUK... SEI PIU' UN DIO CHE UN UOMO...



HMM... L'ARIA CHE SI RESPIRA QUI SI FA SEMPRE PIU' VELENOSA...



MA LA COSA IMPORTANTE
ADESSO E'... COME USCIRÒ
DI QUI? E' CHIARO
CHE SULEIMAN PA-
SCIA' HA DECISO DI ELIMI-
NARMI... QUINDI...



NON PENSARE DI
REAGIRE, AMICO... IL
PADRONE CI HA DA-
TO UN ORDINE MOL-
TO SEMPLICE... PO-
TRAi ANDARTENE
VIA... LIBERO... DOPO
CHE TI AVREMO TAG-
LIATO LA LINGUA E
CAVATO GLI OCCHI.

NO!

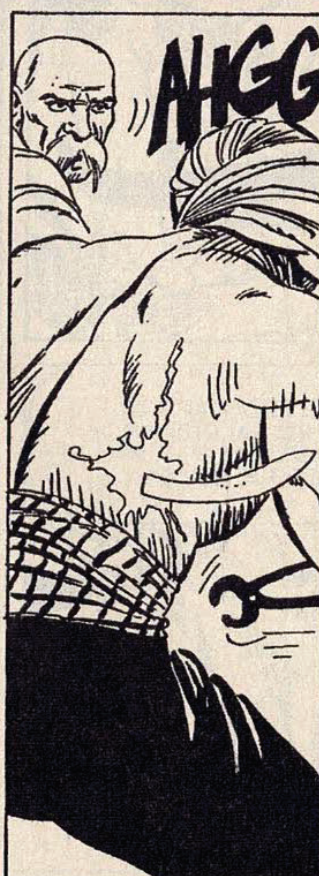
FARAI MEGLIO
A RESTARE
FERMO. COSÌ
FAREMO PIÙ IN
FRETTA... SA-
RA' MENO DO-
LOROSO, CRE-
DO... E...



AAHH!!



MA...



AHGG!



TUP...

TI HO SEGUITO.
NON POTEVO
LASCIARTI FARE
DA SOLO... NEL
VENTRE DI MIA
MOGLIE C'E' UN
BAMBINO... E HO
VISTO TANTI
BAMBINI MORIRE
NELLA VALLE...



VIENI. DOBBIAMO
TROVARE SULEIMAN
PASCIA'.



TU...

NON MUOVERTI, O SEI MORTO.
SONO VENUTO A MOSTRARTI LA
TUA PAZZIA E LA TUA STUPIDITA'...
IL TUO DELITTO CONTRO TANTI IN-
NOCENTI PER UNA DONNACCIA
CHE TI TRADISCE E TI RENDE RI-
DICOLO.



MI SENTI? SENTI
QUELLO CHE TI DICO?

TI SEN-
TO.



NON SPRECAITI, AMICO... NON CAPISCI? CIO' CHE
DICI NON E' NUOVO PER LUI. LO SAPEVA GIA'... ED
ERA DISPOSTO A CHIUDERE GLI OCCHI DI FRON-
TE A TUTTO, PUR DI NON PERDERE LA SUA
SPORCA FEMMINA.

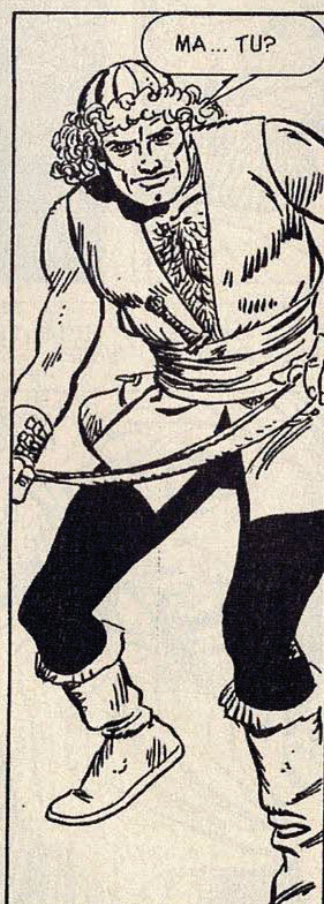
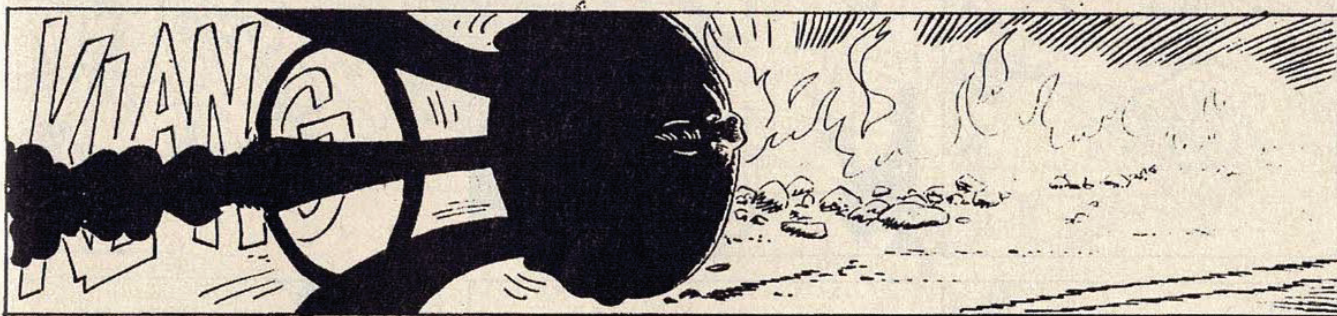
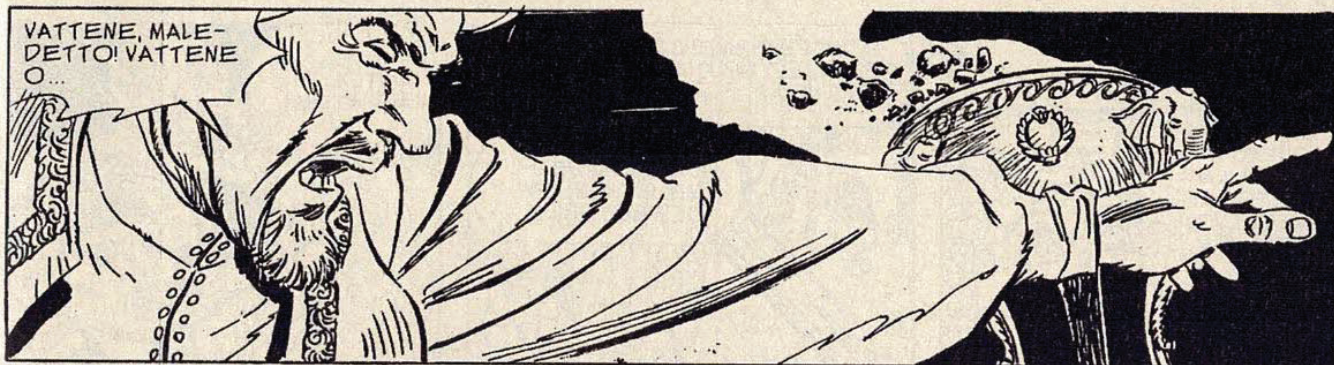
MA... SI PUO' CADERE
TANTO IN BASSO?



CHE NE SAI TU DI CIO' CHE PUO' FARE UN
UOMO PER AMORE? CHE NE SAI DEL BISO-
GNO DISPERATO CHE HO DI LEI? E' LA MIA
VITA! E QUALUNQUE PREZZO E' POCO!



SBAGLI... HAI PA-
GATO UN PREZ-
ZO ALTISSIMO...
TI SEI CONDAN-
NATO PER L'E-
TERNITA'.





QUESTA
VOLTA NO,
UOMO CON
LA FIONDA.
QUESTA
VOLTA LA
PIETRA TI
SERVIRA'
SOLO DA
LAPIDE.



E' INCREPIDIILE! COME PUO' UN
PALAZZO BRUCIARE CON TAN-
TA FURIA?

FORSE PER-
CHE' IL MARCIU-
ME E' UN BUON
COMBUSTIBILE.



AIUTO!...
AIUTATEMI!



NESSUNO NE USCIRA' VIVO...

NO. E COLORO CHE
MORIRANNO IN QUEL
FUOCO SI LIMITERANNO
A PASSARE IN UN AL-
TRO.



MA... DOVE VAI?

DEVO FARE
UNA COSA... E
VOGLIO FARLA
PRESTO.



ANZI... SUBITO.

ASPET-
TA... TI
AIUTO.



IL RUMORE FA ALZARE TUTTE LE TESTE. E C'E' UN'ARIA DI
GRANDE INCREPULITA'... FINCHE'...

ACQUA... E' PROPRIO
L'ACQUA!



E' L'ACQUA CHE TORNA!

SIA BENEDETTO ALLAH E I MERAVIGLIOSI UOMINI CHE CI SONO RIUSCITI!

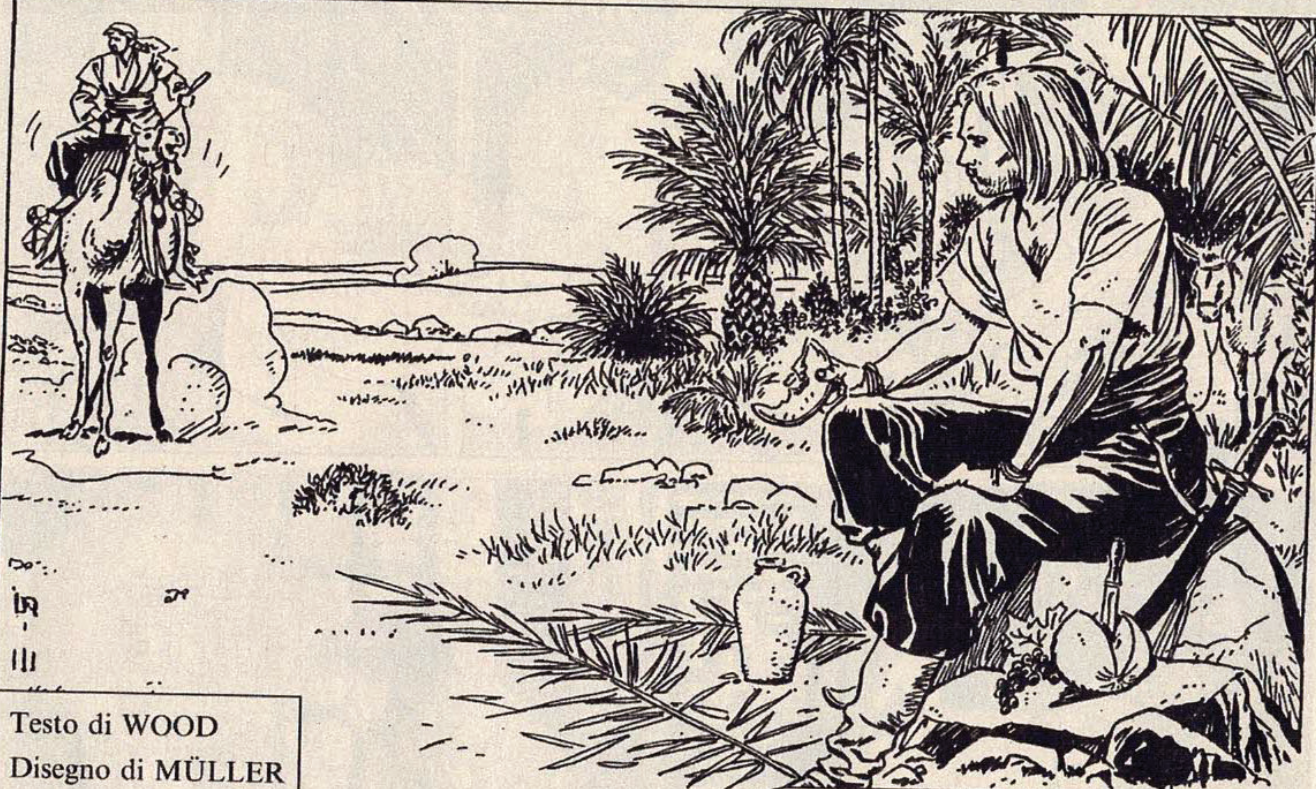


ASCOLTA, PICCOLO... PARLANO DI TUO PADRE... UN GIORNO TI RACCONTERO' QUESTA STORIA... E SARAI TANTO ORGOGLIOSO DI LUI...



E L'ASSU', IN CIMA ALLA VALLE, DANDO LE SPALLE AI MANDORLI FIORITI, GLI UOMINI MERAVIGLIOSI FANNO ROTOLARE LE PIETRE.

HO FATTO MOLTI INCONTRI DA QUANDO IL SULTANO - FORSE IMPRESSIONATO DALLA MIA STORIA DI UOMO TORNATO DALLE TENEBRE DELL'ALDILA', FORSE COLPITO DAL FATTO CHE MI CHIAMANO IL MORTO - MI HA INCARICATO DI GIRARE IL SUO IMPERO, DI AMMINISTRARVI LA GIUSTIZIA E DI RIFERIRGLI. MA L'UOMO CHE ARRIVA - IN UN RUMOROSO ACCOMPAGNAMENTO DI PREGHIERE IN TUTTE LINGUE E DI IMPRECAZIONI UGUALMENTE UNIVERSALI - E' COMUNQUE NOTEVOLE. SAPRO' POI CHE SI CHIAMA AMFAROS.



Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER



AMICO... COMPRO IL TUO CAVALLO... AL PREZZO CHE VUOI... TI PREGO...

HMM... SEMBRI MOLTO ANSIOSO DI VIAGGIARE VELOCE. HAI QUALCHE MOTIVO SPECIALE?

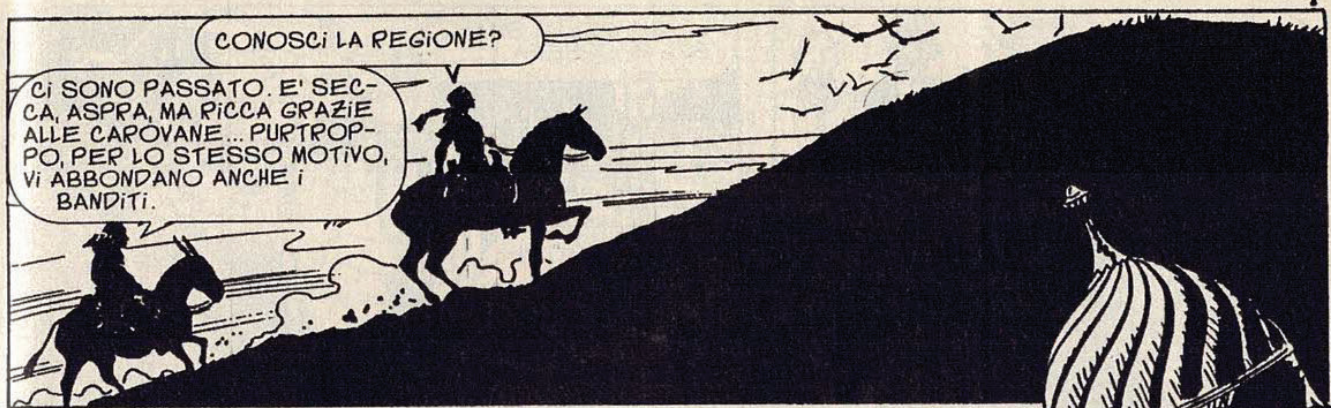
OH, SÌ! STANOTTE, NEL SONNO, HO AVUTO UNA VISIONE... HO SENTITO LA VOCE DI DIO... CIOE', DI ALLAH... CHE MI ORDINAVA DI ANDARE ALLA MOSCHEA DI MIRANA E DI...



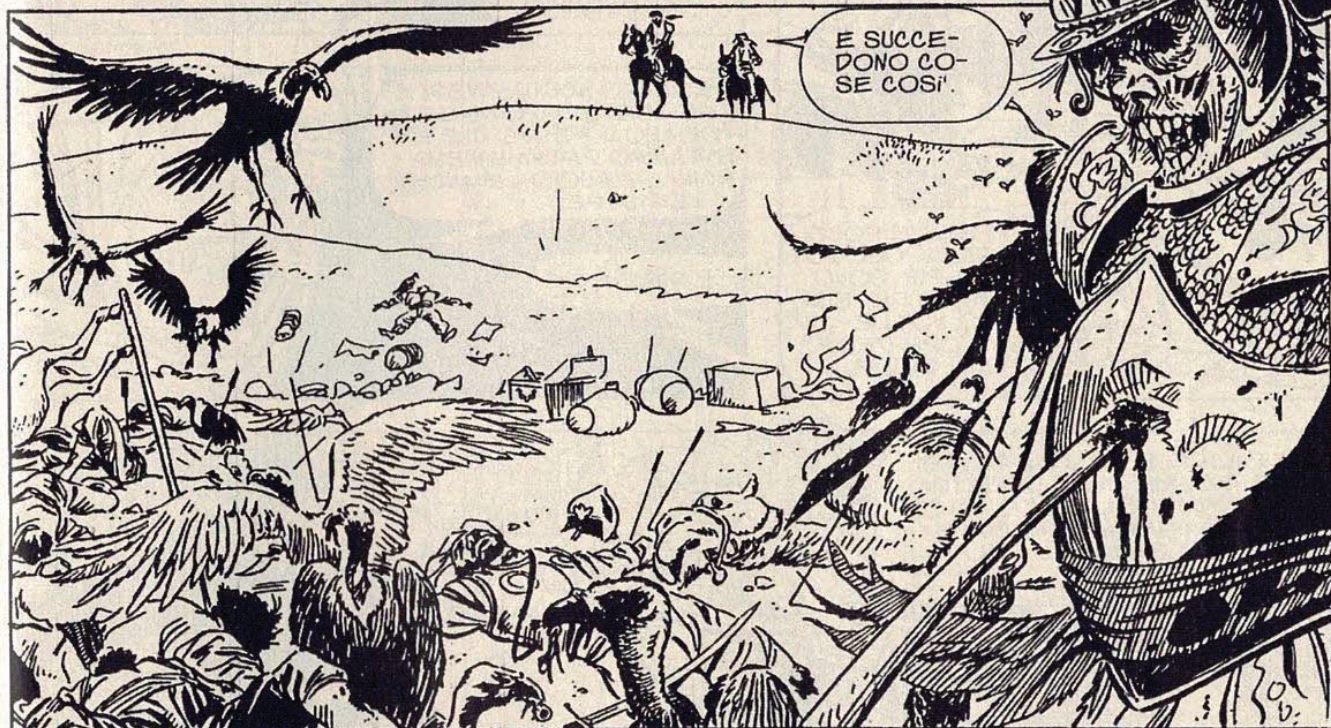
IL MORTO







CI SONO PASSATO. E' SECCA, ASPRA, MA RICCA GRAZIE ALLE CAROVANE... PURTROPPO, PER LO STESSO MOTIVO, VI ABBONDANO ANCHE I BANDITI.



E SUCCE-
DONO CO-
SE COSI'.

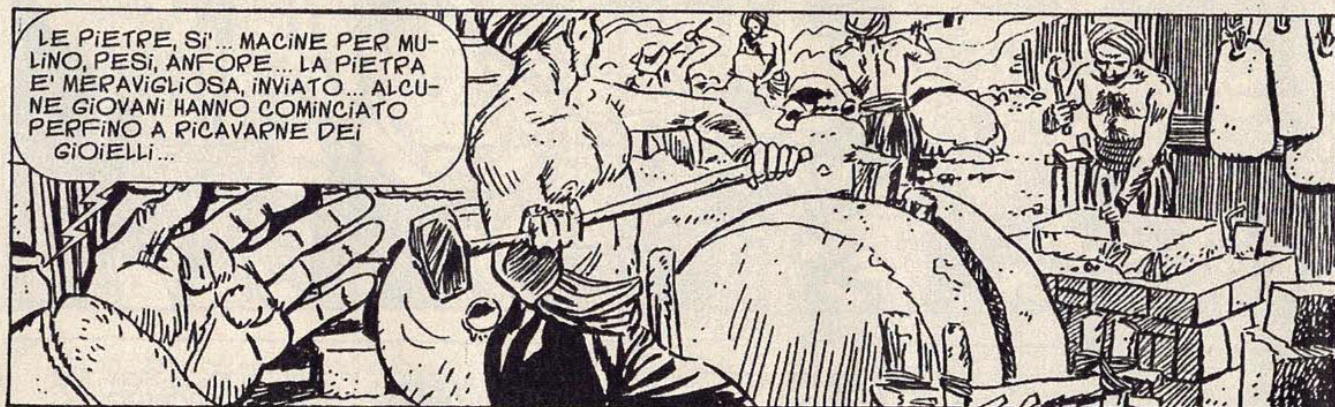


MA LA' VEDO UN VIL-
LAGGIO... POTREMO
MANGIARE DECENTE-
MENTE... E FOR-
SE...



LO FAREMO...
MA TU TERRAI
MOLTO FERME
LE TUE AGILI
DITA... SONO
CHIARO, AMFA-
ROS, FIGLIO DI
MOLTI PADRI?

SI', NOBILE SIGNORE...
E... CHIEDO TROPPO,
SE TI PREGO DI TO-
GLIERMI QUESTO CO-
SO DAL COLLO?... L'AC-
CIAIO MI INNERVOSI-
SCE...





GUARDA... ARRIVA
UNA CAROVANA...

HMM... STRANO... VEDO MOLTI CA-
VALLI SENZA CAVALIERI... MI DO-
MANDO SE...



AIUTO...
AIUTO...



BANDITI... CI HANNO ATTACCA-
TO... SAPEVANO CHE PORTAVA-
MO L'ORO DELLE MINIERE...
SONO RIUSCITO A FUGGIRE
COL CARRO... MENTRE I MIEI
UOMINI LI TRATTENEVANO...



QUESTO SIGNIFICA CHE I
BANDITI VI INSEGUIRANNO... CHE
VERRANNO NEL NOSTRO VIL-
LAGGIO!

CI DISTRUG-
GERANNO!



QUANTI SONO?

CENTINAIA... LI GUIDA UN
UOMO VESTITO DI NERO...
CHE STA DAVANTI A TUTTI...
E CHE NIENTE RIESCE A
FERIRE...



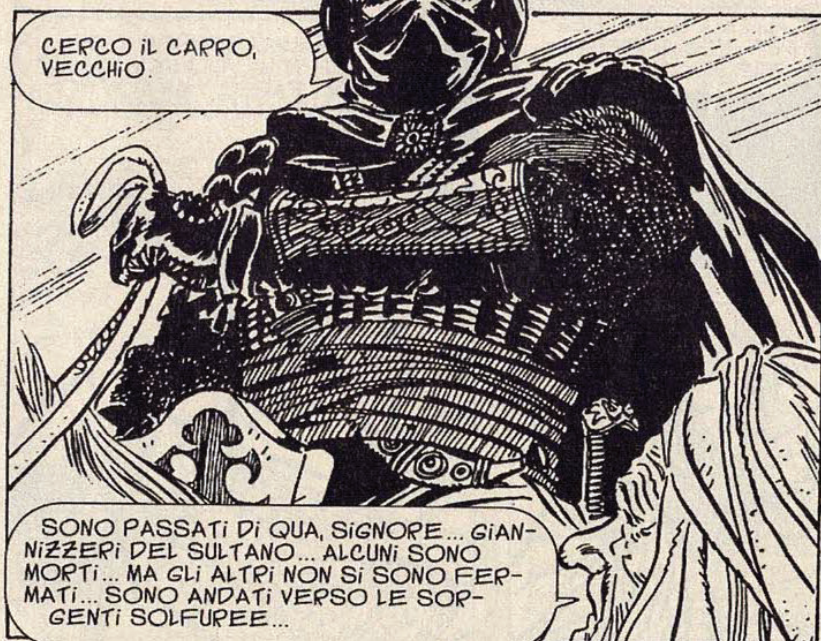
E' IL FANTASMA...

ALLORA SIAMO PER-
DUTI. NON CI RESTA
CHE FUGGIRE...



E ABBANDONARE TUTTO?

POTREMO SEMPRE CO-
STRUIRE UN VILLAGGIO DA UN'
ALTRA PARTE... MA NON PO-
TREMMO MAI ALZARCI DALLA
TOMBA.





INSEGUIAMOLI!



CREDI CHE IL TUO AMICO CE LA FARÀ?

CHI PUO' DIRLO?... E NON E' MIO AMICO.

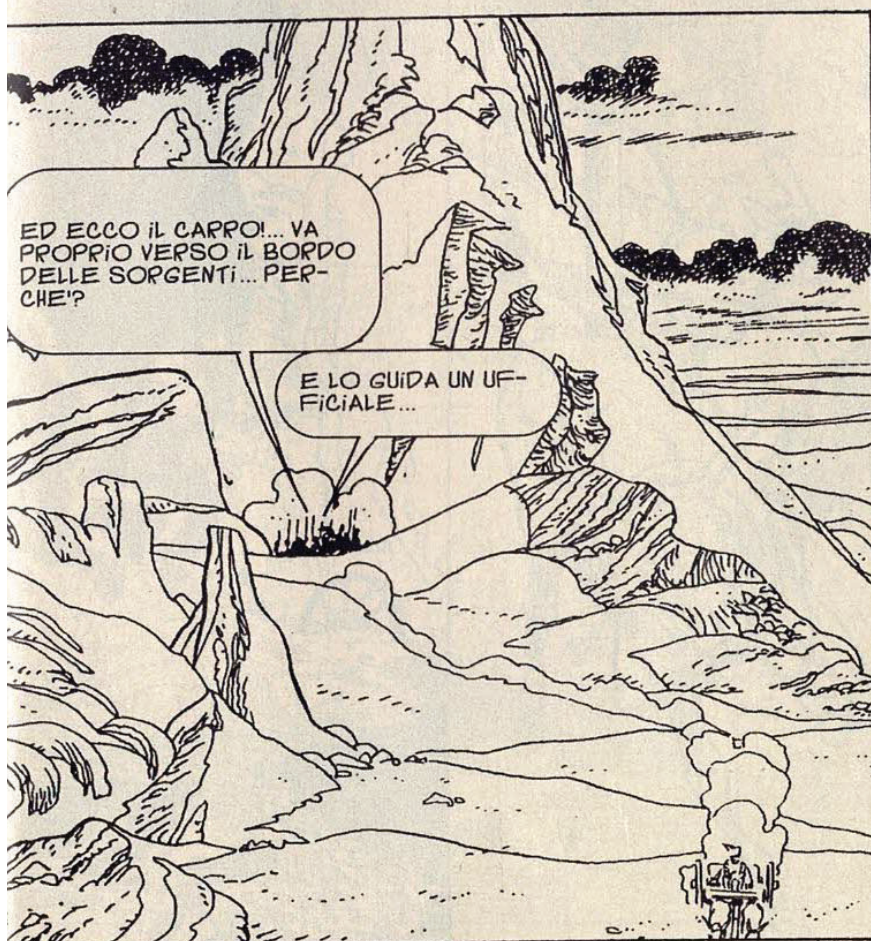


NON CAPISCO, SIGNORE... PERCHE' LE SORGENTI SOLFUREE?

NON LO SO... MA NON E' LONTANO... PRESTO LI RAGGIUNGEREMO.



LA! ECCO LE SORGENTI!

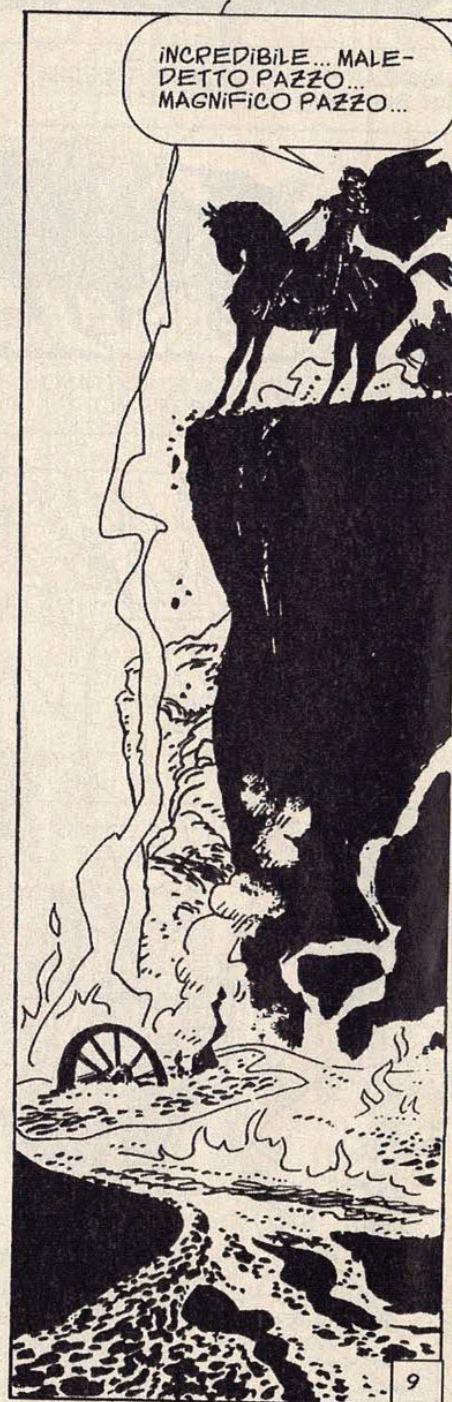
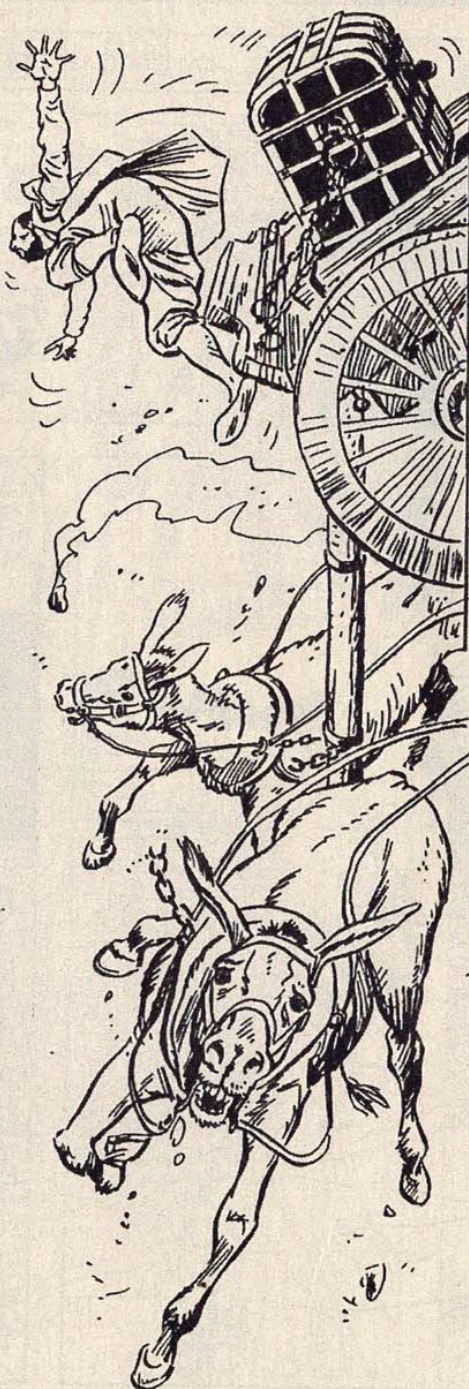


ED ECCO IL CARRO!... VA PROPRIO VERSO IL BORDO DELLE SORGENTI... PERCHE'?

E LO GUIDA UN UFFICIALE...



FANTASMA! NON AVRAI L'ORO DEL SULTANO! NON RIDERAI AFFONDANDOCI LE MANI! NON MACCHIERAI LA DIGNITA' DEL TRONO!









AMFAROS! MANCANO DUE BORSE D'ORO!... E IL CAVALLO DEL NOSTRO UFFICIALE! GLI COSTERA' LA TESTA! DOVE E'?



NON SO... FORSE SE N'E' ANDATO...

CERCHIAMO LE TRACCE!



CREDEVO CHE COME INVIATO DEL SULTANO CURASSI I SUOI INTERESSI...

E' CIO' CHE FACCIO.



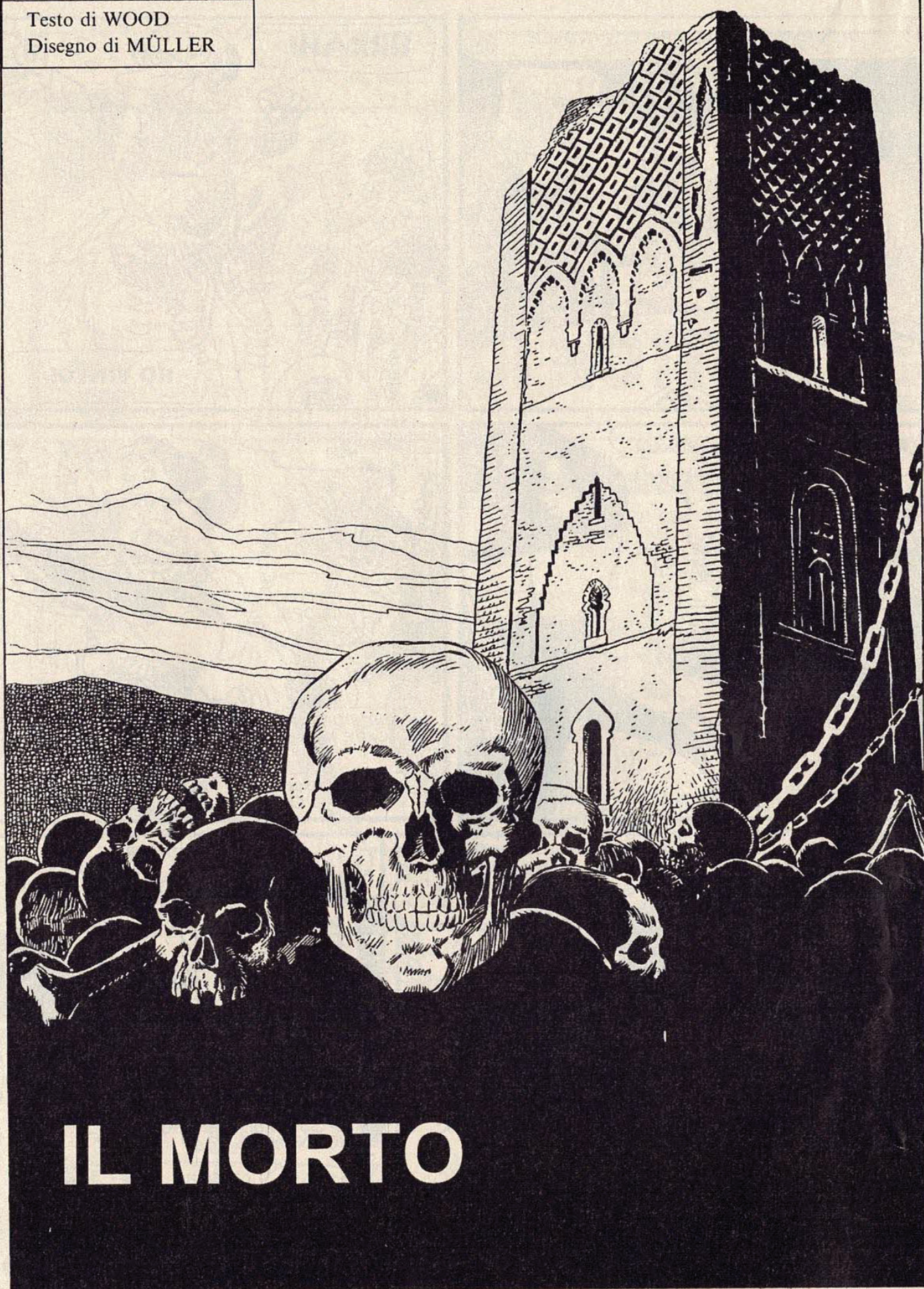
GENTE COME AMFAROS PUO' ESSERE PIU' IMPORTANTE PER L'IMPERO DI UN PAIO DI BORSE D'ORO... FORSE UN GIORNO DIVENTERA' MINISTRO.

ALLAH CI PROTEGGA, ALLORA... NON VUOI MANGIARE?



OTTIMA IDEA... NON MI ERO RESO CONTO DI QUANTO SONO AFFAMATO.

Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER



IL MORTO

LO CHIAMANO IL MORTO
PERCHE' UN GIORNO HA
ATTRAVERSATO L'ULTIMO
CONFINO POSSIBILE,
QUELLO CHE VA OLTRE
LA VITA, E INCREDIBIL-
MENTE NE E' RITORNA-
TO. IL SULTANO IN PER-
SONA LO HA INCARICATO
DI GIRARE TUTTO L'IMPE-
RO, PER SCOPRIRE E
PUNIRE L'INGIUSTIZIA. E,
FACENDOLO, LUI HA CRE-
DUTO DI AVER SCOPER-
TO TUTTO DELLA BARBA-
RIE DELL'UOMO. SI SBA-
GLIAVA.



MIO DIO... CHI HA POTUTO FARE
UNA COSA SIMILE? LO HANNO
TORTURATO SENZA PIETA'...



NON SI ASPETTAVA QUEL
RANTOLO ASSURDO, AG-
GHIACCIANTE.

PER FAVORE... UCCIDIMI...
ABBI PIETA'...



MA... TU... TU SEI...

VIVO?... CREDO DI SI'... MI HAN-
NO DEVASTATO. NON SO PIU'
CIO' CHE E' REALE... E CIO'
CHE E' DELIRIO... TI PREGO...
DAMMI LA PACE... UCCIDIMI...



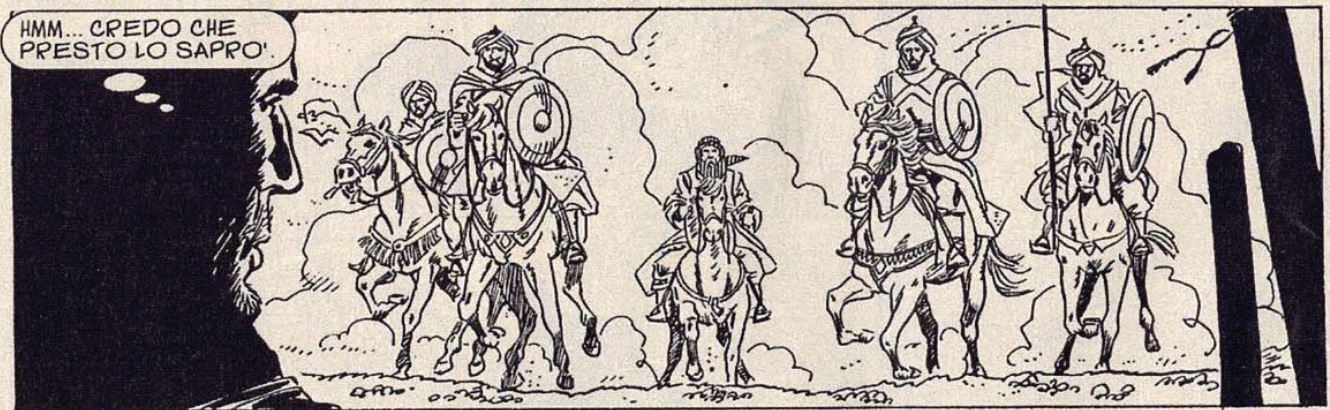
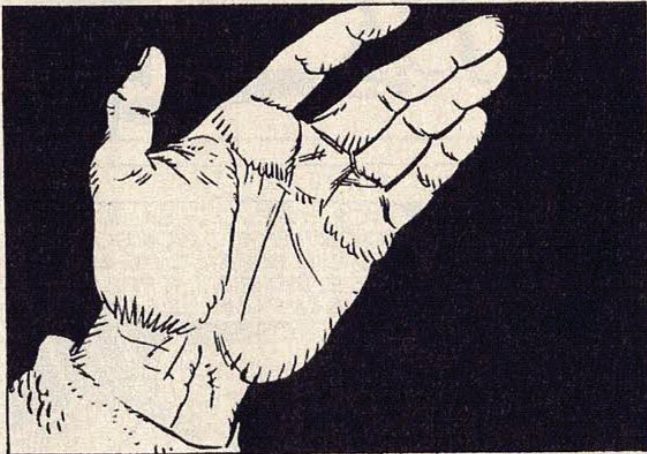
NON VOGLIO PORTARE
LA TUA MORTE SULLA
MIA COSCIENZA...



CHI E' STATO?

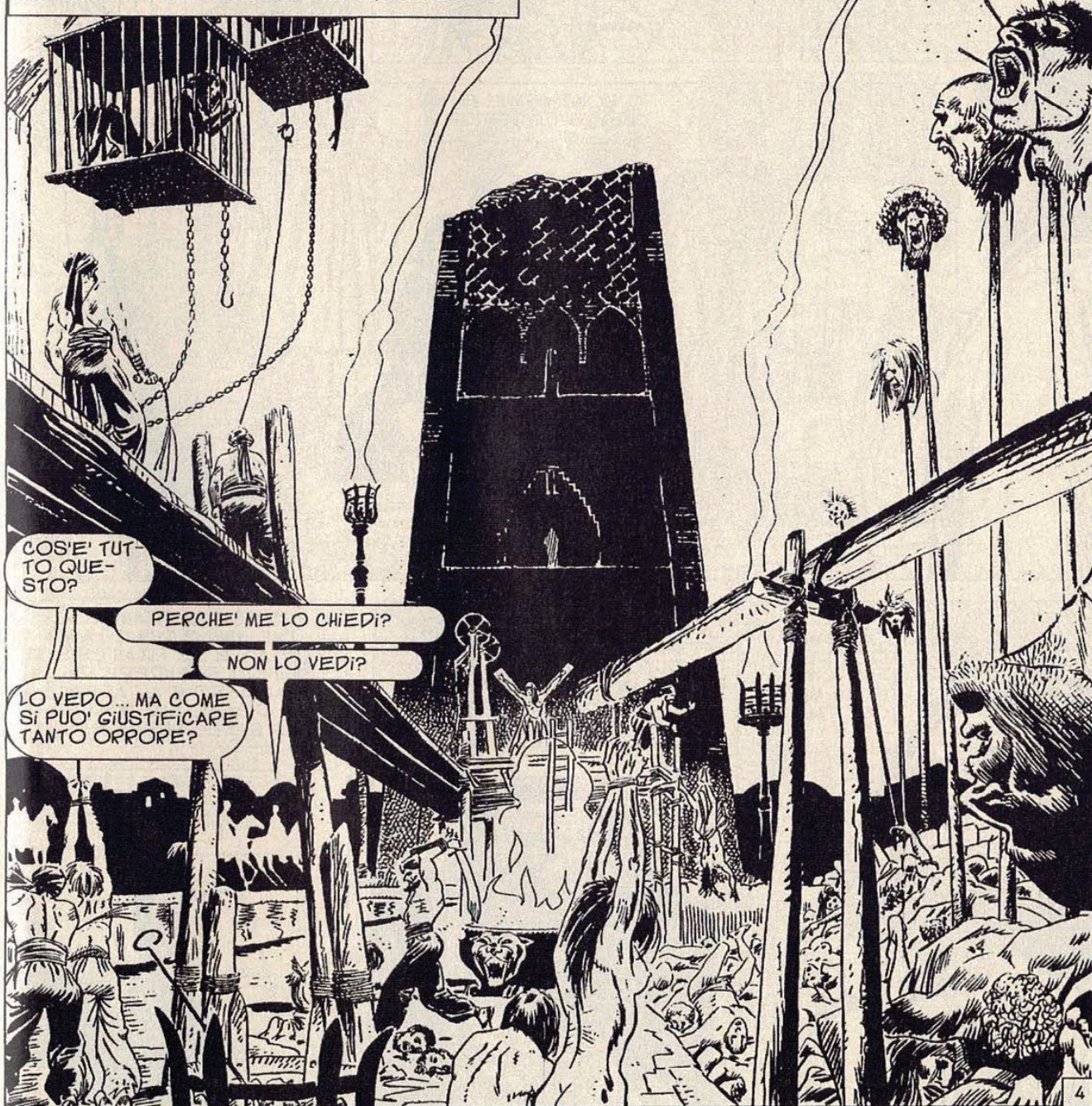
L'UOMO DELLA TORRE... PER FA-
VORE... TI SUPPLICO... VORREI
PIANGERE... MA NON HO PIU' FOR-
ZA... PER FAVORE...







A POCO A POCO, L'ODORE DIVENTA UNA COSA SOLIDA. UN'ARIA GRASSA, NAUSEABONDA, Densa DEL RONZIO REPELLENTE DELLE MOSCHE...



DI STOGLIE LO SGUARDO. PORTA CICATRICI DI VECCHIE GUERRE E SEMBRA QUASI VERGOGNARSI.

SONO UN SEMPLICE SOLDATO CHE OBBEDISCE AGLI ORDINI. NON TOCCA A ME GIUDICARE.



AH... AH! UN ALTRO PRIGIONIERO, BABAP BENE!... OGGI NON ABBIAMO FATTO UN GRAN RACCOLTO...

E NE SERVONO SEMPRE DI PIU'... AH... AH... SAI COME E' FATTO IL PADRONE...



IL VECCHIO GUERRIERO HA CONTINUATO CON GLI OCCHI BASSI. E LA SUA CANTILENA HA UN FONDO DI DISPERAZIONE.

NON TOCCA A ME GIUDICARE... NON TOCCA A ME GIUDICARE...



IO SONO ARMUZ EL MABAR... E TU CHI SEI?

SONO L'INVIATO DEL SULTANO. CHI TOCCA ME TOCCA LUI!



IL SULTANO... PUAH... CHE MI IMPORTA DI QUELL'OMUNCOLO SEDUTO SU UN TRONO LONTANO? E' UN PICCOLO UOMO CON PICCOLE DEBOLEZZE... E' LONTANO E NON MI IMPRESSIONA. QUI ESISTO SOLO IO.



QUI NON ESISTE NEANCHE ALLAH... QUI L'UNICO DIO E' LA MIA VOLONTA'... E SE ALLAH ESISTE, LO SFIDO A SCENDERE DAL SUO PARADISO E AD AFFRONTARMI... DICONO CHE PUNISCE I CRIMINI? BENE... VENGA A PUNIRE I MIEI!





VOGLIO CHE QUEL DIO DI CUI TUTTI PARLANO SCENDA E MI AFFRONTI! QUANTO ASPETTA A REAGIRE?... PERCHE' NON RISPONDE ALLA MIA SFIDA?



ARMUZ...

TU?... COME OSI COMPARIRE DAVANTI A ME? COME OSI ABBANDONARE LA TORRE?

PER PIETA'... NIALINOS SI CONSUMA PER LA FEBBRE... E' TANTO PICCOLO... MALATO... PIANGE... HA BISOGNO DI UN MEDICO... ABBI PIETA'...



PIETA'?... HAI DETTO PIETA'?



RIPORTALA NELLA TORRE E RINCHIUDICELA CON IL BAMBINO! E VOGLIO CHE LA PORTA VENGA MURATA! CHE NESSUNO POSSA USCIRE!... LASCERETE APERTO SOLO UN BUCO PER FAR PASSARE IL CIBO...



ASPETTA... IO SO ABBASTAN-
ZA DI MALATTIE... NON SO CHI
E' IL BAMBINO, MA POTREI AIU-
TARLO...



MAI! TOGLITI DI MEZ-
ZO, STRANIERO!

NOOO! E' NOSTRO FIGLIO! NON
PUOI CONDANNARLO A UNA SIMILE
MORTE... ABBI PIETA'...



TUO FIGLIO?... IL TUO STES-
SO FIGLIO? CHE RAZZA DI
MOSTRO SEI?

IO SONO QUEL CHE SO-
NO. E QUI SONO IL PA-
DRONE... FACCIO QUELLO
CHE MI PIACE.



PAZZO... SEI PAZZO...



AH!



VOGLIO CHE SIA TESTIMONE DI
TUTTO... METTETELO NELLA
GABBIA!



NELLA NOTTE LA PAZZIA RAGGIUNGE
VERTICI INIMMAGINABILI... GRIDA, SUP-
Pliche E L'ASFISSIANTE ODORE
DEL SANGUE, DEL FUMO, DEL MASSA-
CRO.



MIO DIO...



VECCHIO SOLDATO... PERCHÉ TUTTO QUESTO?

NON LO SO. L'HO SERVITO PER TANTI ANNI... E' SEMPRE STATO UN UOMO CRUDELE, MA CORAGGIOSO... POI, IMPROVVISAMENTE, ANNI FA, E' SUCCESSO... NON SO COSA... ED E' INIZIATA QUESTA FOLLIA...



DEVE ESSERE FERMATO... QUESTO E' UN ORRORE...

NON TOCCA A ME GIUDICARE... NON TOCCA A ME GIUDICARE...



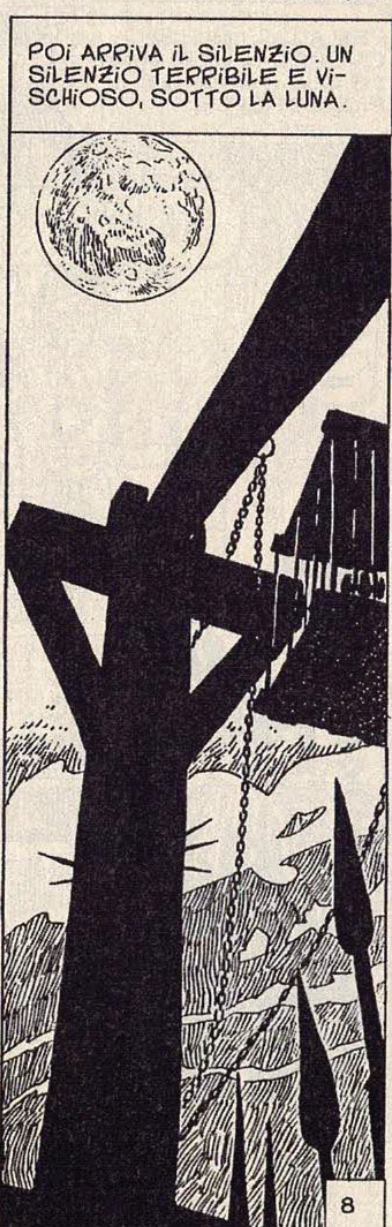
SBAGLI... ANCHE TU SEI RESPONSABILE. QUESTO SANGUE MACCHIERA' ANCHE TE. E DOVRAI RISPONDERNE DI FRONTE AD ALLAH.



VOGLIO ALTRE VITTIME! PORTATENE ANCORA... ANCORA!



SEI RESPONSABILE... SEI RESPONSABILE...



POI ARRIVA IL SILENZIO. UN SILENZIO TERRIBILE E VISCIOSO, SOTTO LA LUNA.



MA... TU?

NON POSSO PIU' SOPPORTARE. FORSE HAI RAGIONE... NON SO... SONO CONFUSO...



FUGGI... HAI FINO ALL'ALBA PER...

NO. QUESTO NON RISOLVEREBBE NIENTE. QUESTO ORRORE DEVE CESSARE. QUESTA PAZZIA NON PUO' CONTINUARE COSI'... DEVO FERMARLO.

E LA RISPOSTA A TUTTO QUESTO PUO' ESSERE IN UN SOLO POSTO... MI SERVE UNA MAZZA.

LA TORRE? OH, NO...



ADDIO, VECCHIO SOLDATO... IO VADO A...

ODIO LASCIARE UN LAVORO A META'... VENGO CON TE... MUOVIAMOCI!



PIANO... NON FARE RUMORE...

PER FORTUNA E' UN LAVORO FATTO MALE... I CARNEFICI NON SONO MAI BUONI MURATORI.



PER ALLAH... QUESTO ODORE... E LUI HA MURATO QUI LA MOGLIE E IL FIGLIO? PERCHE'?

CERCHIAMO LA RISPOSTA...



GUARDA... TRE BARE... E SEMBRANO BARE DI BAMBINI...

DOBBIAMO GUARDARE...



SENTI... IO... SONO STATO IN TANTE GUERRE... E HO VISTO STRAGI IRRIPIETIBILI, MA... NON HO IL CORAGGIO DI GUARDARE... MI DISPIACE...

LO FARO' IO.



HMM... SCHELETRI DI BAMBINI... E TUTTI ORPENDINGEMENTE DEFORMATI...

NON CAPISCO...





CHE FATE QUI?



IL VOLTO DOLCE, PALLIDO PER LA FEBBRE, SI VOLTA VERSO DI LORO. E SEMBRA UNO STRANO FIORE SU UNO STELO CONTORTO.

NON E' L'UOMO CATTIVO, MAMMA...



TUO FIGLIO?

SÌ. ANCHE GLI ALTRI SONO NATI COSÌ, MA SONO MORTI SUBITO... LUI NO. E MIO MARITO E' IMPAZZITO. HA GIURATO CHE AVREBBE COSTRETTO ALLAH A SCENDERE E AD AFFRONTARLO. SÌ... E' IMPAZZITO.



NON HA MAI PERMESSO A NESSUNO DI VEDERLO. NON L'HA MAI LASCIATO USCIRE DALLA TORRE... A VOLTE VIENE A TROVARLO E QUANDO SE NE VA NON TARDIAMO A SENTIRE LE GRIDA DELLE SUE VITTIME.



E IO HO PAURA PER LUI... GUARDA COM'E' BELLO... CANTA COME UN USIGNOLO E NON HA MAI VISTO UN ALBERO, UN FIORE, UN FIUME... E' CRESCIUTO QUI... E ARMUZ VUOLE CHE LUI NON ABBANDONI MAI LA TORRE... PERCHE' NESSUNO POSSA VEDERLO.



LO PORTEREMO FUORI, DONNA.



SIETE MORTI, STRANIERO... TU E IL VECCHIO! COME HAI OSATO FARE QUESTO? COME HAI OSATO SFIDARE LA MIA COLLERA?



INDIETRO, SIGNORE. ADESSO CONOSCO LE RAGIONI DELLA TUA MALVAGITA' E SO CHE IN ESSA NON CI SONO MISTERI INFERNALI... CI SONO SOLO BARBARIE... E PAZZIA.



NO, FIGLIO MIO...
NON AVER PAU-
RA... LA TUA
MAMMA E' CON
TE.





TENEBRE... MI CIRCONDANO...
NON VEDO... OSCURITA'...
ASPETTA... SCORGO QUALCO-
SA... QUALCOSA CHE...



NOOO! STA' INDIETRO!



COSA
AVRA' VI-
STO?

E' MEGLIO CHE TU
NON LO SAPPIA, VEC-
CHIO... PER LA PACE
DELLA TUA ANIMA, E'
MEGLIO CHE TU NON
LO SAPPIA.



RADUNERO' i MIEI UOMINI
E STERMINEREMO i CAR-
NEFICI. SO CHE i MIEI UO-
MINI LA PENSANO COME
ME... POI SAREMO AI TUOI
ORDINI, SIGNORA.

GRAZIE... COMIN-
CEREMO UNA NUO-
VA VITA... TUTTI...



RESTANO IN SILENZIO,
ASCOLTANDO i RUMORI
DELLA NOTTE E IL VICINO
GOCCIOLARE DEL SAN-
GUE.

POI LA VOCE INFANTILE SI FA
SENTIRE, LIEVE COME UN SOSPI-
RO.



SE N'E' ANDATO L'UOMO CAT-
TIVO, MAMMA?



Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER

IL MORTO

FREDDO. FREDDO CHE SI FA SEMPRE PIU' CRUDELE, CHE TRASFORMA L'ARIA IN UN CRISTALLO GELATO, CHE BRUCIA LA PELLE DELL'UOMO CHE UN GIORNO HA ATTRAVERSATO I CONFINI DELLA MORTE E CHE ORA PERCORRE L'IMPERO DEL SULTANO PER SCOPRIRE LE SUE INGIUSTIZIE.

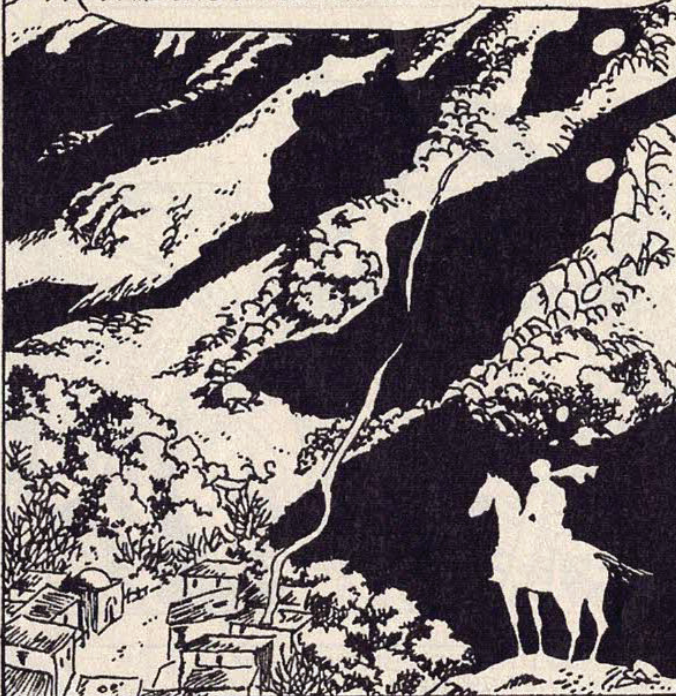


E' INVERNO... PRESTO SARA' IMPOSSIBILE PROSEGUIRE... PRESTO ARRIVERA' LA NEVE...

DEVO TROVARE UN LUOGO IN CUI RIFUGIARMI... E' IMPOSSIBILE TORNARE INDIETRO... E NON SO COSA TROVERO' IN QUESTA REGIONE... MA... HMM... FUMO NELL'ARIA... FORSE UN VILLAGGIO...



SI'... UN VILLAGGIO... PICCOLO... MA BASTERA' SPECIALMENTE CONSIDERANDO CHE NON HO DI MEGLIO DA SCEGLIERE.



MA... E LA GENTE?... DOVE SONO TUTTI?







QUI IL FANTASMA E' PIU' PE CHE IL SULTANO DI COSTANTINOPOLI. OGNI VILLAGGIO DELLA REGIONE CI PAGA E QUELLI CHE NON LO FANNO CON L'ORO DEVONO FARLO CON LA VITA DI UNO DEI LORO ABITANTI... PERCHE' NON SI DIFFONDA IL CATTIVO ESEMPIO.



APPUNTO. E TU SBRIGATI A PAGARE COL TUO ORO.



il MIO ORO?... OH, NO...
NON PAGHERO' CON L'ORO...



PAGHERO' CON
L'ACCIAIO.



ATTENTO!



ARGH!



BRAVO... SCAPPA, MIO BUON
BANDITO... PREFERISCO VEDE-
RE IL TUO SEDERE CHE LA TUA
FACCIA.



E TU... ALZATI.
OGGI NON E' IL
GIORNO DELLA
TUA MORTE.

SIGNORE... TI RINGRAZIO
PER L'AUTO...



... MA CON ESSO CI HAI CONDANNATI A MORTE. IL
FANTASMA VERRA' CON I SUOI UOMINI E CI TRU-
CIDEA' TUTTI.

VIENE SGOZZATO
SOLO CHI PORGE IL
COLLO.



IN QUESTO CA-
SO, IL VILLAG-
GIO SCOMPA-
RIRA'... QUESTA
GENTE E' TUT-
TA COLLO.



TACI, CA-
GNA!

TUD!



TRACK!

AH!



DOVEVI COLPIRE QUEI BANDITI,
EROE... DOVEVA IL TUO CO-
RAGGIO QUANDO SONO VENUTI
LORO?

E' SOLO UNA SCHIAVA, SIGNO-
RE... UNA CAGNA ARMENA...



IO ERO. ERAVAMO POCHI E POVERI. NON FACEVAMO MALE A NESSUNO. UN GIORNO UN BAMBINO DI QUESTO VILLAGGIO FU RITROVATO AFFOGATO E QUALCUNO GIURÒ CHE ERAVAMO STATI NOI. QUELLA NOTTE DISTRUSSERO LE NOSTRE CASE... NON CI FURONO SUPERSTITI... SOLO IO E ALTRE RAGAZZE...







DOVETE FARE CENTINAIA DI FRECCHE... META' SARANNO INCENDIARIE. INTORNO AL VILLAGGIO SCAVEREMO FOSSE PIENE DI PAGLIA, ZOLFO E OLIO. MOLTI CI CADRANNO E QUANDO IL FUOCO SCOPPIERA' SARA' L'INFERNO.



COSI'... CHE NON SI VEDANO. CI CADRANNO E SARA' UNA STRAGE... MI DISPIACE PER I CAVALLI...



GIORNO E NOTTE. ORA DOPO ORA. DOMINATI DA UN'ANSIA FEBBRILE... COME UN SOGNO MALSANO, SATURO DEL SANGUE FUTURO.

LE LANCE DEVONO ESSERE LUNGHE... DOVETE DISARCIONARE I CAVALIERI SENZA RISCHIARE.



CREDI CHE VINCERAI IL FANTASMA?

CREDO CHE CI PROVERO'.



IO PREGHERO' PERCHE' TU FALLISCA... MI DISPIACE PER TE. TU SEI STATO GENEROSO CON ME. VORREI POTERTI SALVARE LA VITA.



NON TI DISTURBA. VEDRO' DI FARLO DA SOLO.



VORREI POTERTI SALVARE...

TENDETE QUELLE RETI! AL MIO ORDINE AGIRETE SULLE FUNI E I CAVALIERI CI SI IMPIGLIERANNO...



SIGNORE! ABBIAMO VISTO UNA NUVOLA DI POLVERE! ARRIVANO... GLI ASSASSINI ARRIVANO!



TUTTI AI LORO POSTI! IL MOMENTO E' GIUNTO! RICORDATE... E' LA LORO VITA O LA NOSTRA. ASPETTEREMO DI VEDERLI...



I CAVALLI SONO GIÀ VICINI E...



MA... GUARDATE! SONO CAVALLI SENZA CAVALIERI!



EH?

E LA RISATA LEGGERA FA GELARE L'ARIA.

SORPRESI?



OH, SÌ... L'IMBOSCATA ERA BUONA... SE FOSSE STATA UNA SORPRESA, NATURALMENTE... MA NON LO E' STATA...



10

QUALCUNO HA LASCIATO QUESTO VILLAGGIO OGNI NOTTE PER INFORMARMI DI TUTTI I VOSTRI PIANI E LE VOSTRE TRAPPOLE. QUALCUNO CHE PER VOI ERA MENO DI UN INSETTO...



E QUESTO INSETTO VI HA DISTRUTTO.



TUTTI ALL'ATTACCO!... POSSIAMO ANCORA VINCERE! POSSIAMO ANCORA DARE BATTAGLIA!



PIETA'...

PIETA'...



N000!





SAPEVO CHE AVRESTI MANTENUTO LA PAROLA, FANTASMA.



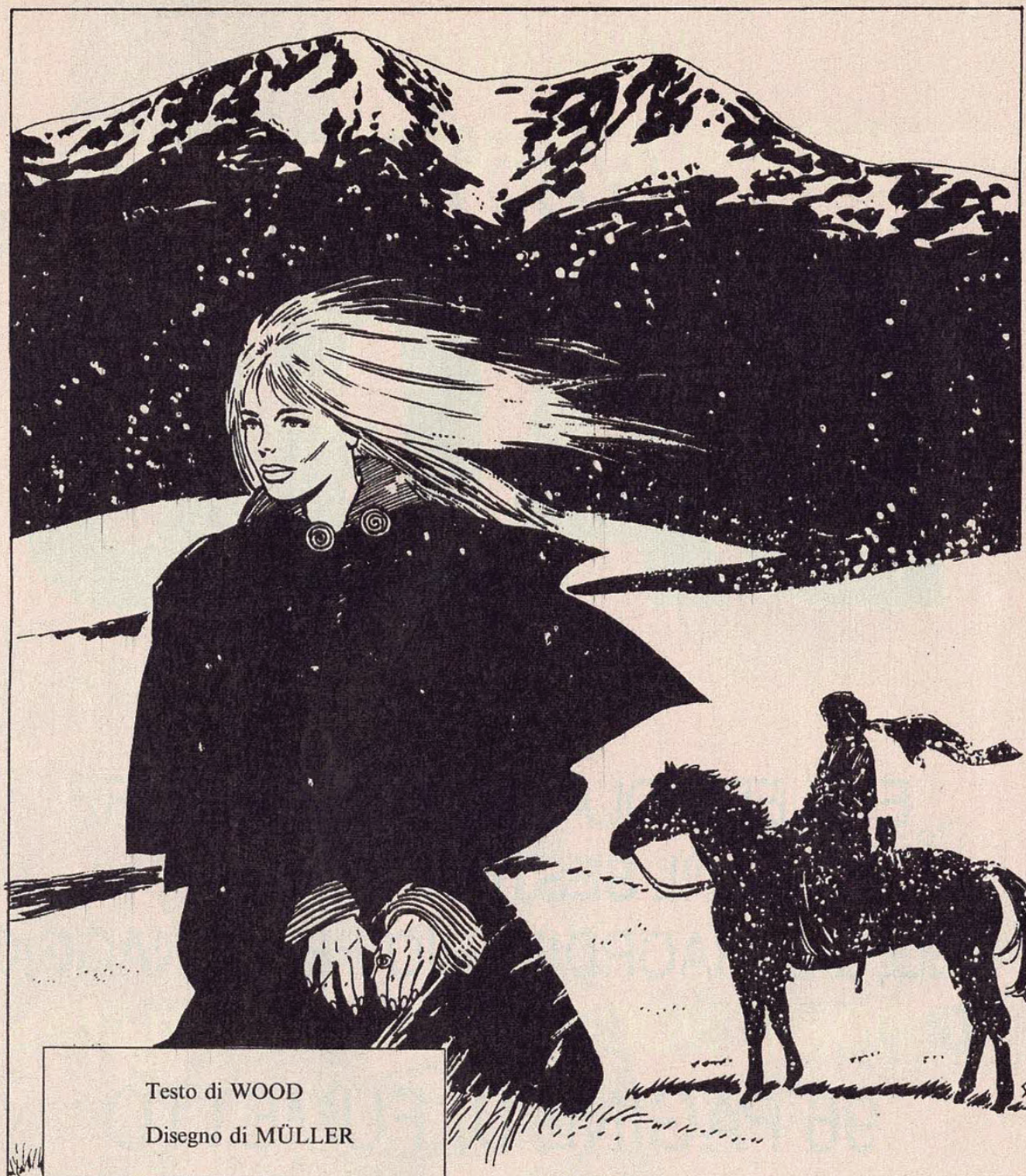
VIVRA! E' UN UOMO INTERESSANTE.



I SUOI OCCHI BRILLANO DEMONICI NEL VOLTO SMAGRI-TO. FORSE E' SENZA RENDERSI CONTO CHE LEI SI INUMIDISCE LE LABBRA, COME PREGUSTASSE.



© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1995



Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER

IL MORTO

OGNI MATTINA LO STESSO. OGNI
MATTINA LE STESSE VOCI. LE STES-
SE BOTTE. GLI STESSI INSULTI CON-
TRO QUELL'UOMO CHE PORTAVA IL SI-
GILLO DEL SULTANO. QUELL'UOMO
CHIAMATO IL MORTO. I BANDITI DEL
FANTASMA HANNO MANTENUTO LA LO-
RO PAROLA E NON LO HANNO UCCI-
SO...

... MA NON SI PUO' DIRE
CHE LA SUA SIA VITA.

MUOVITI, CANE... OCCOR-
RE ALTRA LEGNA!

AFFRETTA IL PASSO, NOBILE SI-
GNORE!... DEVI PORTARE L'ACQUA,
ECCELLENZA!



MANGIA, INVIATO DEL SULTANO... CIBO DEGNO DELLA TUA CONDIZIONE!



NON REAGISCE MAI... NON DICE UNA PAROLA... NON SENTE NIENTE?

E' UN UOMO ASTUTO E DURO. RISPARMIA LE ENERGIE E ASPETTA UN'OCCASIONE.



OCCASIONE DI CHE, FANTASMA?

DI UCCIDERCI... DI FUGGIRE. COSE DEL GENERE, IMMAGINO. E' UN UOMO PERICOLOSO.



FORSE SAREBBE MEGLIO AMAZZARLO.

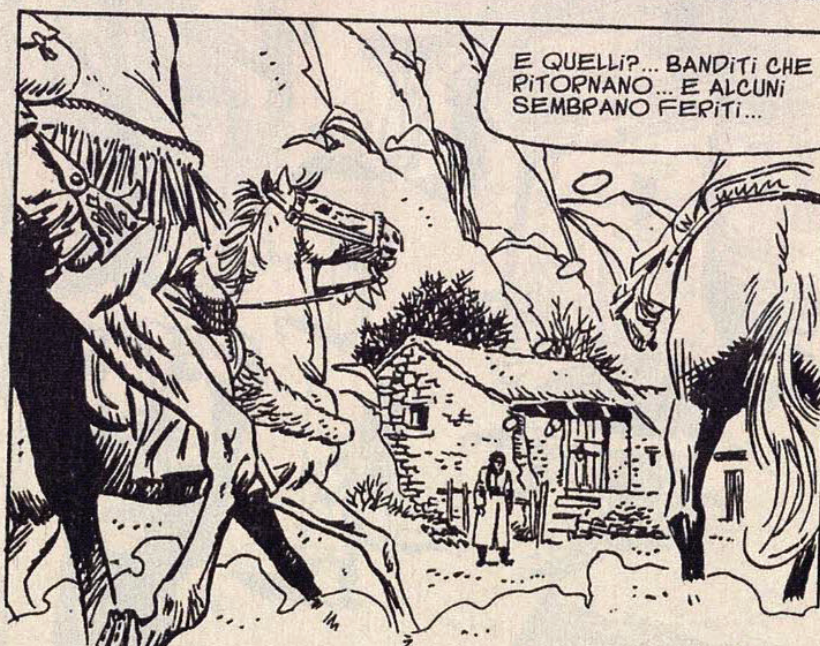
SAREBBE PIU' LOGICO, SI'. MA MI INTERESSA STUDIARLO... L'INVERNO SARA' LUNGO E VOGLIO VEDERE QUANTO E' CAPACE DI SOPPORTARE.



ECCO IL FANTASMA. CONTINUA A OSSERVARMI... A LEGGERE IN ME. LUI, NON POTRO' INGANNARLO. LUI SA CHE SONO ATTENTO, PRONTO AL MINIMO SBAGLIO E NON NE COMMETTERA'...



E IO NON SO ANCORA COSA POTRO' FARE... CI SONO TRECENTO BANDITI E LE LORO FAMIGLIE... UN VERO VILLAGGIO... NON CONOSCO QUESTE MONTAGNE, QUINDI LA SEMPLICE FUGA SAREBBE UN SUICIDIO... DEVO PENSARE A UN'ALTRA COSA... MA COSA?



E QUELLI?... BANDITI CHE RITORNANO... E ALCUNI SEMBRANO FERITI...

FANTASMA! ABBIAMO TROVATO
UNA CAROVANA DI GIANNIZZERI E
LI ABBIAMO STERMINATI... POR-
TAVANO ORO E VIVERI!

E QUALCOS'AL-
TRO...

GUARDA.

IMPROVISO, NELLA
FOLLA, UNO STRANO
SILENZIO. UN AGO-
NIZZANTE RAGGIO DI
SOLE SFIORA LA
TESTA DORATA,
FORMANDO UN'AU-
REOLA INCANDE-
SCENTE.

CHI E'?

NON LO SAPPIAMO. NON
PARLA NESSUNA DELLE
LINGUE CHE CONOSCIA-
MO. E' BELLA, VERO?...
NON HO MAI AVUTO UNA
DONNA SIMILE. SONO
STATO FORTUNATO...

CHE VUOI DIRE? L'AB-
BIAMO CATTURATA TUT-
TI INSIEME. ABBIAMO
TANTO DIRITTO QUAN-
TO TE SU DI LEI!

IO COMANDAVO LA
SPEDIZIONE! E' MIA!

PROVA A TOCCARLA E
MUORI.

CREDI?... GUARDA CO-
SA...



SILENZIO!



TU SEI EUROPEO E CONOSCI MOLTE LINGUE... CERCA DI SCOPRIRE CHI E' LA DONNA.

D'ACCORDO.



SEI EUROPEA, VERO? DI DOVE?

SONO FRANCESE. SONO STATA CATTURATA DAI PIRATI BERBERI... IL CAPO HA APPREZZATO LA MIA BELLEZZA E HA DECISO DI MANDARMI IN DONO AL SULTANO... MA LA COLONNA CHE MI ACCOMPAGNAVA E' STATA ATTACCATA DA QUESTI SELVAGGI.



CHE SARA' DI ME ADESSO?

DIPENDE DA TE. SEI UNA DONNA CORAGGIOSA?



IO NON SONO NOBILE. MI GUADAGNAVO LA VITA CON GLI UFFICIALI... QUESTO RENDE DURE...

ALLORA FORSE AVREMO UNA POSSIBILITA'... MA DOVRAI FIDARTI DI ME.



ALLORA?

E' UNA DAMA DI GRANDE NOBILTA'... POTRAI RICAVERNE UN RISCATTO DI DUEMILA PEZZI D'ORO.



DUEMILA?... ALLAH CI HA BENEDETTI... SAREMO PIU' RICCHI DEI RICCHI DI COSTANTINOPOLI.

POTREMO VIVERE COME RE NELLE CITTA' DELLA COSTA...

5

NON CONTATE IL DENARO PRIMA DI AVERLO IN MANO... COME FAREMO A RICEVERLO?

BASTERA' CHE INVIATE UN MESSAGGERO CON UNA LETTERA PER UNA DELLE BANCHE DEL PORTO PIU' VICINO... SARA' QUESTA A CONSEGNARE LA SOMMA AL MESSAGGERO.

HMM... E CHI CI ANDRA'? TANTO ORO TRA LE MANI E' UNA TENTAZIONE TROPPO FORTE.

GIUSTO. IO NON LO AFFIDEREI A NESSUNO.

BE'... IO CREDO CHE QUI CI SIA UNO DI CUI TUTTI VOI VI FIDATE... E CHE SICURAMENTE RIPORTE-REBBE QUEL DENARO INDIETRO.

IL VOSTRO CAPO... IL FANTASMA.

MA...

E' VERO, FANTASMA. TU SEI L'UNICO... DEVI FARLO.

QUESTA STORIA NON MI PIACE... IO...

DUEMILA PEZZI D'ORO... PENSACI! NON PUOI DELUDERCI!

Sì!... EVVIVA IL FANTASMA!

PREPARA QUELLA LETTERA... E GUAI A TE SE TRAMI QUALCOSA...

NON OSEREI MAI, NOBILE SIGNORE...

FIRMA QUI, DONNA... USA IL NOME CHE PREFERISCI E SIGILLA CON L'ANELLO CHE PORTI.







IL TUO PIANO FUNZIONA?...
NON DIMENTICARE CHE IL
FANTASMA NON TARDERA'
AD ARRIVARE A UNA CITTA'...
E QUANDO GLI RIDERANNO IN
FACCIA, IL SUO UMORE SARA'
QUALCOSA DA EVITARE...



TI DIRO' IO QUELLO
CHE DEVI FARE...
ASCOLTAMI...



LA DONNA MI GUARDA CONTINUAMENTE... E' CHIARO CHE LE PIACCIO... MA COME FACCIO A PARLARLE? IL MORTO E' L'UNICO CHE CONOSCE LA SUA LINGUA... FORSE, SE GLI OFFRO DELL'ORO...



ORO? CHE SE NE FA DELL'ORO UNO SCHIAVO? NO...
SONO DISPOSTO AD AIUTARTI, MA IL MIO PREZZO E' UN ALTRO...

QUALE?



LA MIA LIBERTA'.



NON CAPISCO...

MI SERVE UNA MAPPA DELLA REGIONE, UN CAVALLO CON PROVISTE E UNO DA MONTARE... E ALMENO UN GIORNO DI VANTAGGIO PER ALLONTANARMI A SUFFICIENZA. IN CAMBIO DI CIO' TU AVRAI LA DONNA.



IL FANTASMA MI UCCIDERA'.

SE VUOI LA DONNA, DEVI FUGGIRE CON LEI. CREDI CHE IL FANTASMA TI PERMETTERA' DI TENERTELA? NO. SE NON LA RESTITUIRA' DOPO AVER INCASSATO IL RISCATTO... LA VORRA' PER SE'.

MA SE FUGGI CON LEI, SARAI
UN PRINCIPE NEL SUO PAESE.
SO CHE LEI LO DESIDERA...
MA SEI TU A DOVER DECIDE-
RE.

UN PRINCIPE NEL
SUO PAESE... UN
PRINCIPE...

E VA BENE. CI STO. MA COSA DEVO FARE?

ASCOLTAMI...

DOVE VAI?

PORTO CON ME LO SCHIA-
VO... MI AIUTERÀ A CACCIA-
RE UN ORSO DI CUI HO VI-
STO LE TRACCE IERI... LUI
PORTERÀ LA CARNE AL VIL-
LAGGIO.

E LA DONNA?

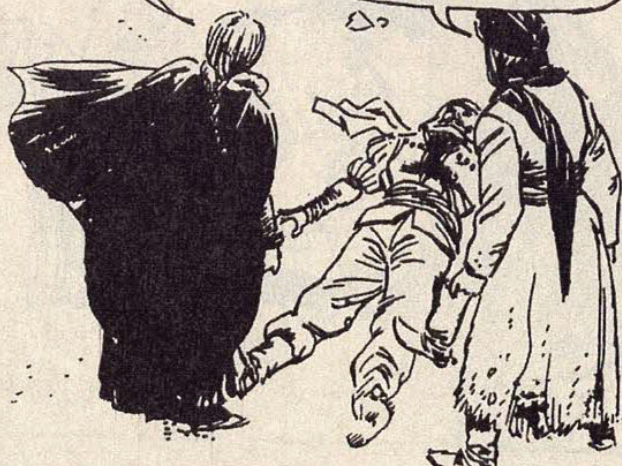
DORME. STAMATTINA AVE-
VA UN PO' DI FEBBRE... LA-
SCIALA RIPOSARE. NON
VOGLIO PROBLEMI CON IL
FANTASMA.

E TU... MUOVITI!

TUM!

IL VILLAGGIO E' LONTANO, OR-
MAI... E I CAVALLI?

LA'... DIETRO LA GRANDE
ROCCIA... SONO SEI... CON
PROVVISTE E ARMI...



NEL SILENZIO ASSOLUTO POSSONO SENTIRE IL BRONTOLIO DELLA SUA FURIA. ISTINTIVAMENTE FANNO UN PASSO INDIETRO.



SI E' BURLATO DI ME... MI HA RESO RIDICOLO...

SIGNORE... NOI...

ZITTO! SE PARLI, GIURO CHE TI AMMAZZO! PREPARA CAVALLI E PROVVISI!



NON CAPISCO...

CREDI CHE LASCERO CHE LUI RIDA OGNI VOLTA CHE PENSERA' A ME?... LO CERCHERO FINO IN CAPO AL MONDO! NON TORNERO' SE NON AVRO' LA SUA TESTA!



GUAI A TE, MALEDETTO! IL FANTASMA NON AVRA' PIETA'!



© Copyright per l'Italia Eura Editoriale 1995



LA NEVE COMINCIA A CADERE. LA PRIMA NEVE DELL'INVERNO... PURA, CRISTALLINA, PERFETTA... CADE CON IMPACABILE DOLCEZZA, INDIFFERENTE AGLI ODII E ALLE FOLLIE DI QUESTI ESSERI INCOMPRESIBILI E PERICOLOSI. LA NEVE DELL'INVERNO IGNOTA GLI UOMINI E LE LORO FURIE.



AZMAR AL BOULÍN NON SA NULLA DELL'UOMO CHE CHIAMANO IL MORTO, NE' DELLA DONNA CHE EGLI HA STRAPPATO AL BANDITO CHIAMATO IL FANTASMA. NON SA DELLA LORO FUGA E DEL FATTO CHE IL FANTASMA LI SEGUE. AZMAR AL BOULÍN E' UN UOMO PACIFICO E RICCO... CHE POSSIEDE TUTTO... TRANNE IL RISPETTO DEGLI ALTRI. GIÀ, PER QUALCHE MISTERIOSA RAGIONE, IL RISPETTO DEGLI ALTRI GLI SFUGGE...



SALVE, CICCIONE...



A NULLA VALGONO LE SUE RICCHEZZE E LE SUE CONOSCENZE. TUTTI LO RICORDANO ANCORA COME VENDITORE DI FRUTTA, COME PIÙ INSEPIENTE AI BAGNI PUBBLICI, COME ASTUTO APPRENDISTA MERCANTE... MA LÌ FINISCE LA LORO MEMORIA.

TI SALUTO, AZMAR. MANDA DIECI SACCHI DI RISO SULLA MIA BARCA...



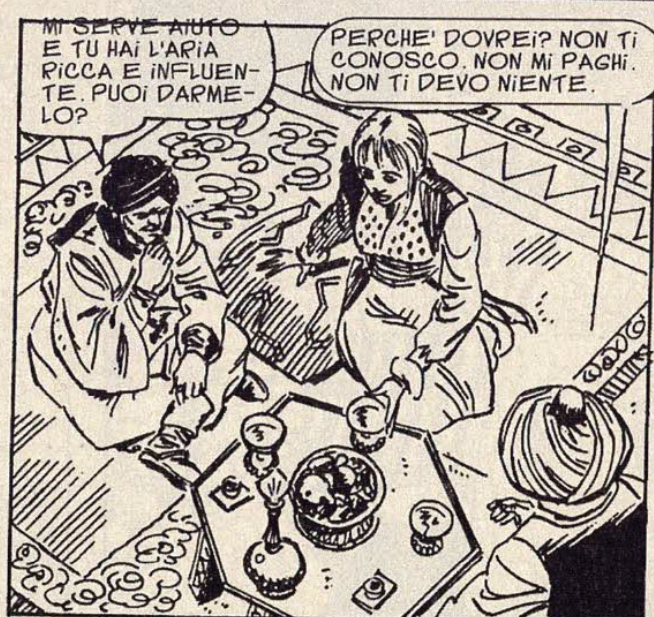
IO NON MI OCCUPO PIÙ DI QUESTE COSE. PARLA COL MIO MAGGIORDOMO... IO SONO MEMBRO DEL DIVANO E CONSIGLIERE DI...

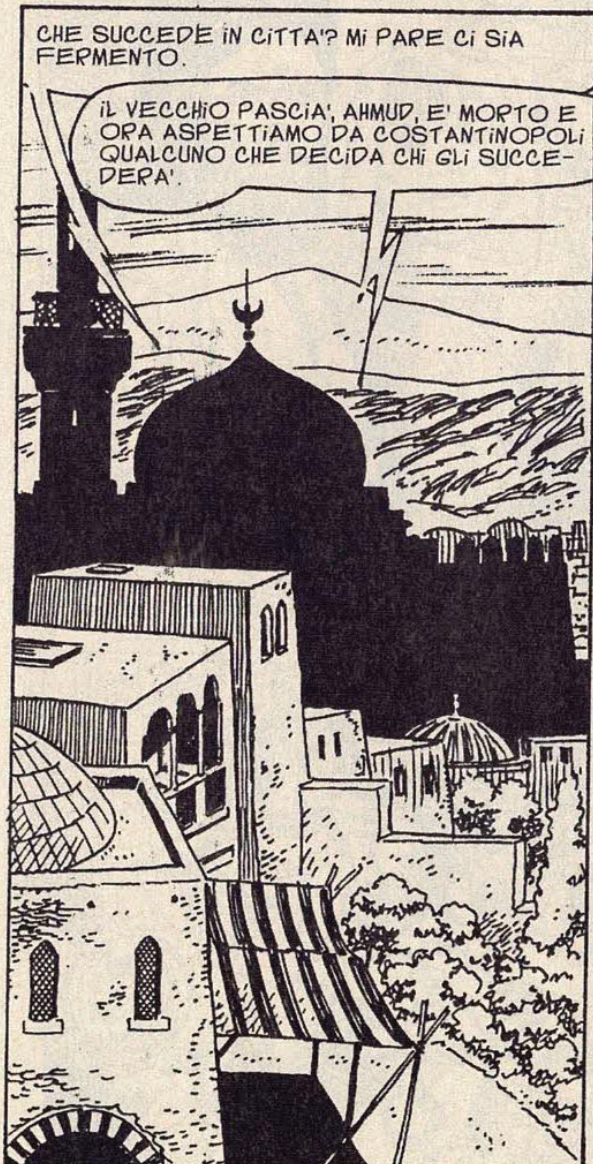
SÌ... SÌ... E NON DIMENTICARE I DIECI SACCHI DI RISO.

IL MORTO

Testo di WOOD

Disegno di MÜLLER







UNA NAVE SALPERA' TRA DUE GIORNI... HO PAGATO IL TUO PASSAGGIO.



E QUELLO DELLA SIGNORA ELEONORA?

BE'... ECCO... NOI DUE ABBIAMO PARLATO MOLTO... E IO LE HO CHIESTO DI ESSERE MIA MOGLIE... E' DISPOSTA A PRENDERE LA FEDE DEL PROFETA... E IO MI SENTO ONORATO DI SPOSARE UNA DAMA TANTO NOBILE...



HMM... CAPI-SCO... FAI BE-NE.

E L'ELEZIONE DEL NUOVO PASCIA'?



NON SI E' ANCORA DECISO... SI GRIDA, SI INSULTA, SI CORROMPE... MA NON SI GIUNGE AD ALCUN RISULTATO.

PORTAMI ALLA RIUNIONE.



MA...

NOBILI SIGNORI, SONO L'INVIATO DEL GRAN VISIR IBRAHIM, VOCE E BRACCIO DEL SULTANO... ECCOVI IL SUO ANELLO E LE MIE CREDENZIALI... CHE MI CONFERISCONO POTERE ASSOLUTO SUI VASSALLI DELL'IMPERO.



5

RICONOSCIAMO L'ANELLO, ECCELLENZA. E ACCETTIAMO IL TUO POTERE. CIO' CHE DIRAI AVRA' VALORE DI LEGGE ASSOLUTA.

IL MIO ORDINE E' SEMPLICE. HO SCELTO IL VOSTRO NUOVO PASCIA' E INTENDO INVESTIRLO DEL POTERE PER L'AUTORITA' CONFERITAMI DAL SULTANO.

AZMAR AL BOULIN E' IL VOSTRO NUOVO PASCIA'. GLI DOVRETE OBEDIENZA E RISPETTO. QUESTA E' LA PAROLA DEL GRANDE SULTANO SOLIMANO.

COSI' SIA. CI INCHINIAMO AL NUOVO PASCIA'.

MA...

NON SAPEVO CHE TU FOSSI L'INVIATO DEL SULTANO.

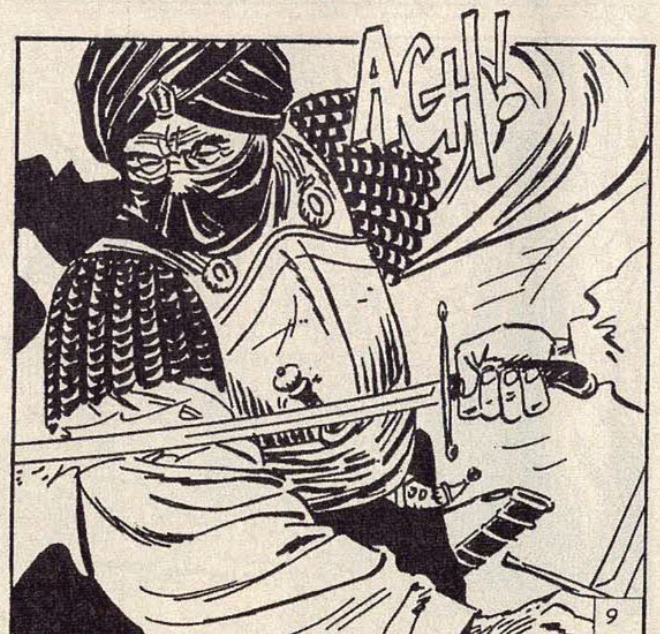
NO. EPPURE SEI STATO GENEROSO E CARITATEVOLE CON ME. QUESTO E' CIO' CHE MI HA SPINTO A SCEGLIERTI. LA BONTA' E' PIU' RARA DI UN DIAMANTE NELLO STERCO DI UN CAMMELLO.

SONO PASCIA'!... STENTO A CREDERLO! ALLAH MI HA BENEDETTO...

MA...









STRANO... UN VOLTO
BANALE... NIENTE DI
SPECIALE... PERCHÉ
NASCONDERLO?

PROPRIO PER QUESTO...
CI SONO UOMINI CHE TE-
MONO PIÙ LA BANALITÀ
DELLA MORTE.



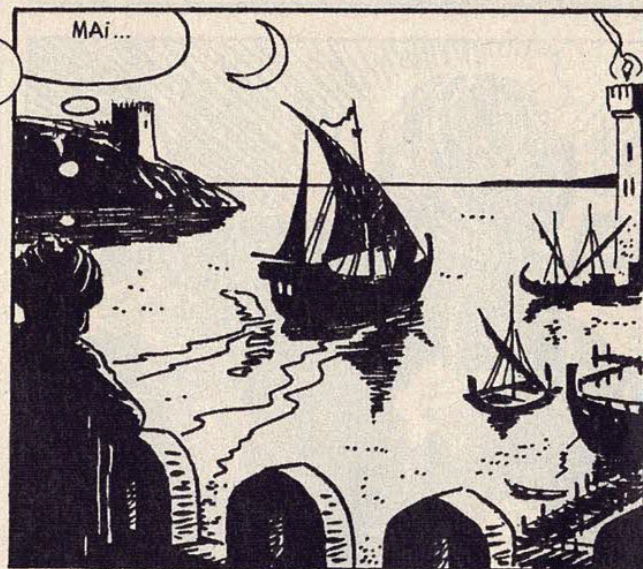
L'UOMO CHIAMATO IL MORTO PARTE DUE GIORNI
PIÙ TARDI.

PRESENTERO' UN
RAPPORTO SU DI
TE AL GRAN VISIR...
NON DUBITO CHE
PRESTO RICEVERAI
UNA SCIMITARRA
D'ORO E UN POSTO
NEL GRANDE DIVA-
NO DI COSTANTINO-
POLI.

ADDIO, AMICO... NON TI
DIMENTICHERO' MAI...



IO ERO UNO DI
QUELLI... MA HO IM-
PARATO LA LEZIO-
NE.



Mai...

STRANA STORIA QUELLA DI AZMAR AL
BOULIN... DA COSTANTINOPOLI GLI AR-
RIVERANNO RICCHEZZE E ONORI MAI
SOGNATI, CHE DESTERANNO L'AMMI-
RAZIONE DI TUTTI...



LA SUA MOGLIE STRANIERA LO REN-
DERA' TANTO FELICE CHE LUI - PER
LA SORPRESA DEI CONCITTADINI -
NON PRENDERA' MAI ALTRA SPOSA...
E OTTO FIGLI MASCHI E DUE FEMMI-
NUCCE LO FARANNO IMPAZZIRE DI
GIOIA...

11

E STRANAMENTE IL SUO VOLTO SEG-
NATO DALLE CICATRICI ASSUMERA'
UNA DURA SEVERITA' CHE FINALMEN-
TE GLI PROCURERA' IL RISPETTO DI
TUTTI.

CERCHI
QUALCOSA,
AFAD?



SI'. IL TUO MAGGIORDO-
MO... VORREI COMPRARE
UN CARICO DI RISO...

AH, SI'? VIENI... SIEDITI.
BERREMO UN TE' E IN-
TANTO PRENDERO' NOTA
DELLA TUA RICHIESTA...



OH, NO, NOBILE PASCIA'. NON
MI PERMETTEREI MAI DI DI-
STURBARTI CON SIMILI SCIOC-
CHEZZE... CHE ALLAH TI BENE-
DICA PER MILLE ANNI...

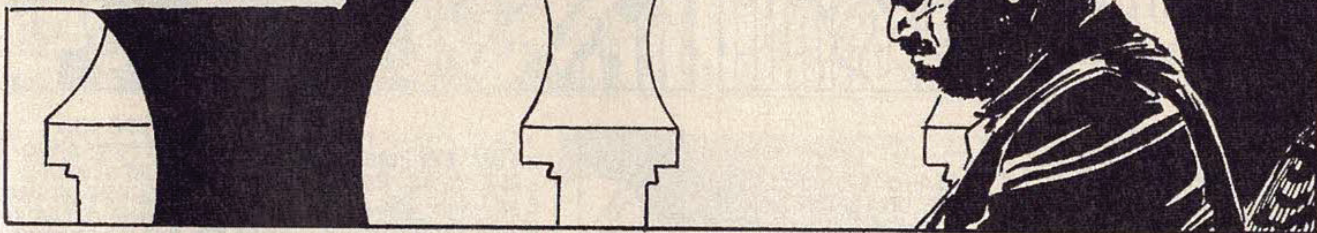
MA...



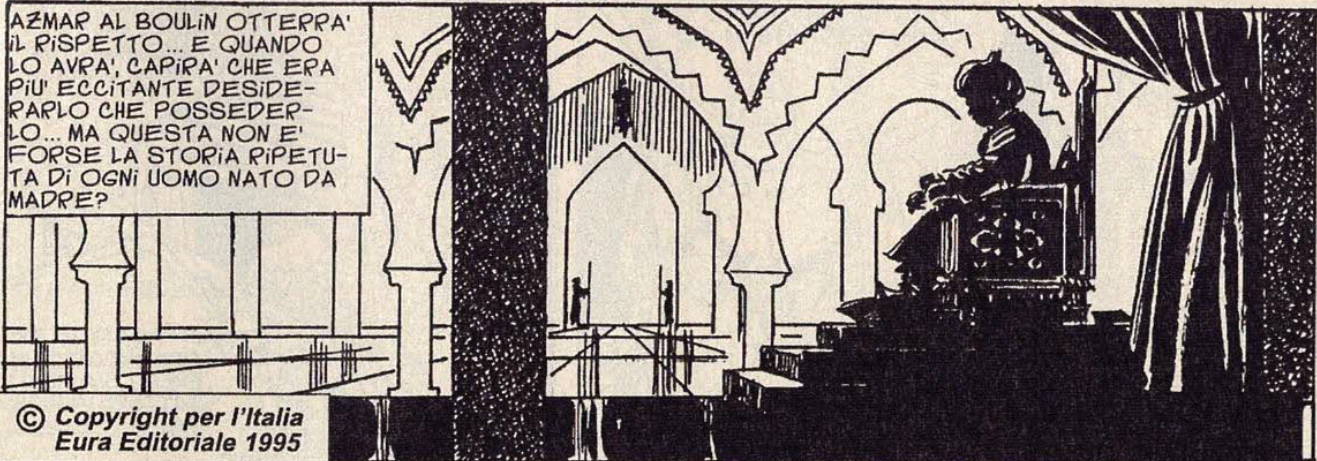
SI, AZMAR AL BOULIN OT-
TERRA' TUTTO IL RISPET-
TO CHE SOGNAVA... SOLO
PER SCOPRIRE CHE IN
VETTA ALLA MONTAGNA
DEL PRIVILEGIO LA SOLITU-
DINE PUO' ESSERE IMMEN-
SA...



PERCHE' A VOLTE GLI UO-
MINI SI SFIANCANO CER-
CANDO TESORI SOGNATI
E NON SANNO APPREZZA-
RE QUELLI CHE HANNO GIA'
TRA LE LORO MANI...



AZMAR AL BOULIN OTTERRA'
IL RISPETTO... E QUANDO
LO AVRA', CAPIRA' CHE ERA
PIU' ECCITANTE DESIDE-
RARLO CHE POSSEDER-
LO... MA QUESTA NON E'
FORSE LA STORIA RIPETU-
TA DI OGNI UOMO NATO DA
MADRE?





IL MORTO

Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER



IL VECCHIO MARINAIO E' SEMPRE UBRIACO. LA SUA SBORNIA PUO' VARIARE DI LIVELLO, MA E' SEMPRE LI' - ALLEGRA, CATATONICA O DEPRESSA -, MA SEMPRE PRESENTE.

NON CAPISCO PERCHE' LO TIENI CON TE...

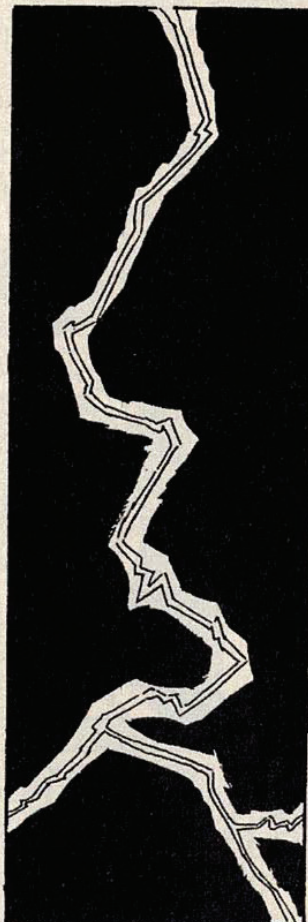
PERCHE' IL VECCHIO DIMITRI UBRIACO VALE PIU' DI CENTO CAPITANI SOBRI, MORTO. CONOSCE IL MARE, I VENTI, LE MAREE E FIUTA LE TEMPESTE PRIMA ANCORA CHE SI FORMINO. CI SONO UOMINI CHE DIVENTANO MARINAI. DIMITRI E' NATO MARINAIO. NELLE VENE GLI SCORRE ACQUA DI MARE.



DIMITRI... COSA AVREMO?

DUE GIORNI DI SOLE E DI CALMA... MA SARA' MEGLIO CERCARE UN BUON PORTO PER IL TERZO GIORNO... CI SARA' TEMPESTA.





EH, TU... PRENDI QUESTI PER IL CLIENTE CHE MI HAI PORTATO.



E LA PAGHI COSÌ?

CHE CERCHI NEL FANGO. A VOLTE NON PIESCE A PECUPERARE NEANCHE UNA MONETA... MA QUESTO E' UN SUO PROBLEMA. IO LA PAGO ONESTAMENTE E...



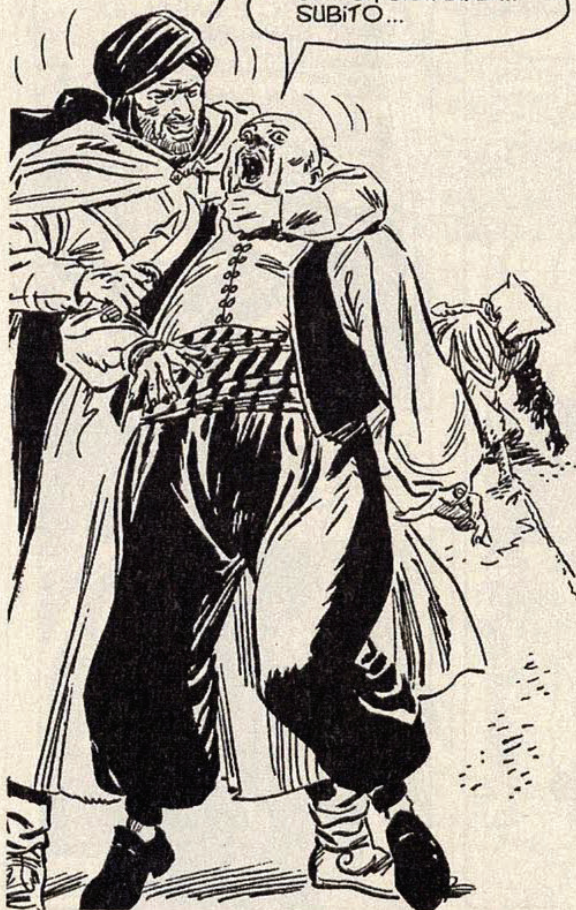
EH!...



NEL SIBILO DI QUELLA VOCE, UNA RABBIA INIMMAGINABILE.

ADESSO TU RACCOGLIERAI QUELLE MONETE, LE PULIRAI E LE METTERAI NELLA SUA MANO... ALTRIMENTI TI STACCHERO LA TESTA... E LO FARO' CON PIACERE.

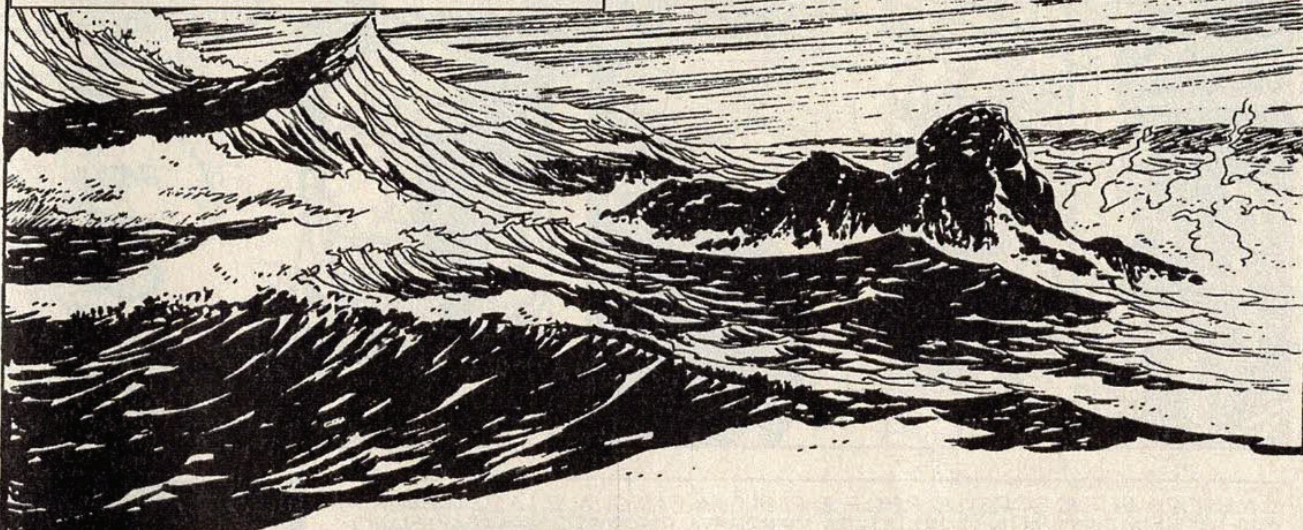
SÌ... SÌ, SIGNORE... SUBITO...



NON CAPISCO... I MUS-SULMANI SONO PIETOSI COI LORO INVALIDI... STRANO MODO DI TRATTARE UNA CIECA...



E LA TEMPESTA TRASFORMA IL TEMPO IN UNA CONTINUA NOTTE.



TRE GIORNI FILATI...
NON FINIRÀ MAI?

DIMITRI L'HA DETTO. ALTRI SEI
GIORNI... SAI CHE NOI A ASPETTA-
RE...



SE ALMENO CI FOSSERO
DELLE DONNE...



DONNE...

TI LASCIO IL DENARO, ALI'... E
PRENDO IL CIBO... CHE ALLAH
TI BENEDICA!



SPUT!

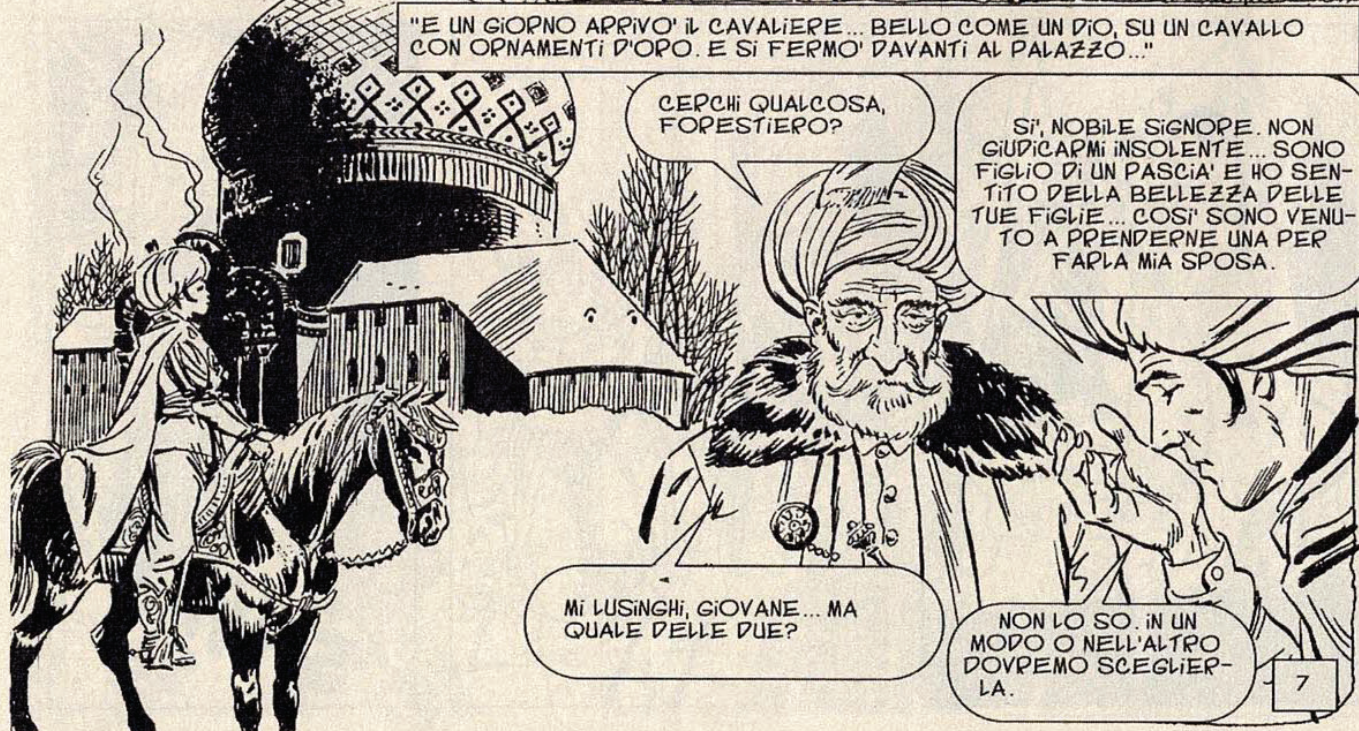
6.



"LA STORIA DI DUE SORELLE, BELLE E DI BUONA FAMIGLIA. E LA BELLEZZA, ANCHE SE NASCOSTA IN UN HAREM, SFIDA SEMPRE IL SEGRETO. TUTTI AVEVANO SENTITO PARLARE DI LORO..."



"E UN GIORNO ARRIVO' IL CAVALIERE... BELLO COME UN DIO, SU UN CAVALLO CON ORNAMENTI D'ORO. E SI FERMO' DAVANTI AL PALAZZO..."



E' BELLO, SORELLA... E' TANTO BELLO!

NON MI INTERESSA. NON MI INTERESSANO GLI UOMINI. RIDONO COME BESTIE... E UN MARITO MI PORTEREBBE SOLO DA UN CARCERE A UN ALTRO.



E IL PEGGIO E' CHE SCEGLIERANNO ME. SONO LA MAGGIORE.



GIÀ... E' LA MAGGIORE. MA CHE COLPA HO IO SE SONO NATA PIU' TARDI? IO VOGLIO QUEL PRINCIPE... E SE E' NECESSARIO, SPEZZERO' OGNI TRADIZIONE...



"OGNI GIORNO LUI FERMAVA IL SUO CAVALLO DAVANTI AL PALAZZO E SI FACEVA VEDERE... INVIAVA UN MUTO MESSAGGIO ALLE FINESTRE CHIUSE DA DOVE SAPEVA DI ESSERE OSSERVATO..."



"E OGNI GIORNO UN CUORE DIETRO LE IMPOSTE BATTEVA CON MAGGIORE VIOLENZA..."

MIO PADRE HA CHIAMATO ZORAI-DE... DEV'ESSERE PER PARLARLE DELLE NOZZE... MA IO VOGLIO QUEL-L'UOMO!



"E ALLORA LO FECE."

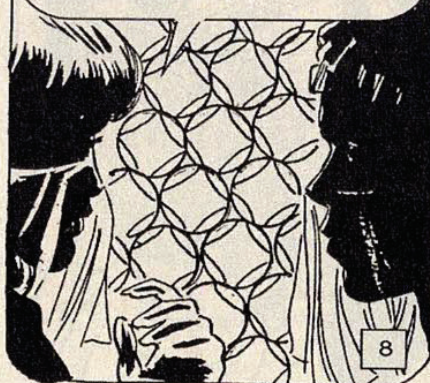


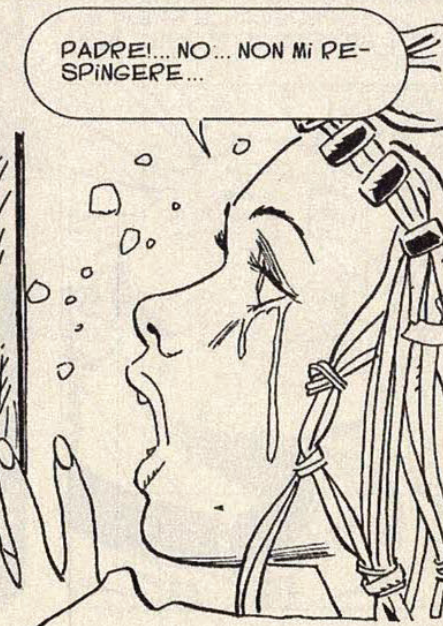
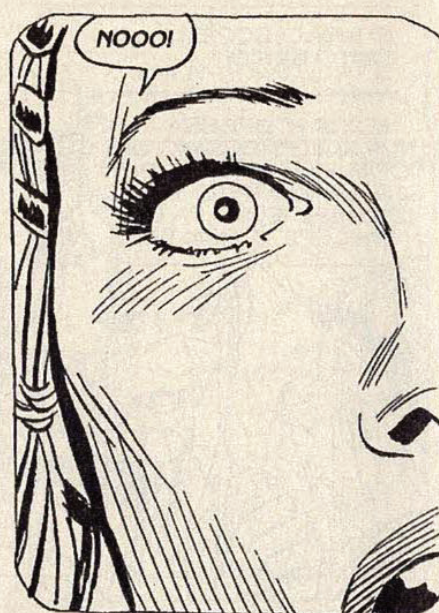
"VIDE I SUOI OCCHI APPRSI... VI-DE LA SORPRESA... E SPERO' CHE IL MESSAGGIO FOSSE ARRIVATO..."

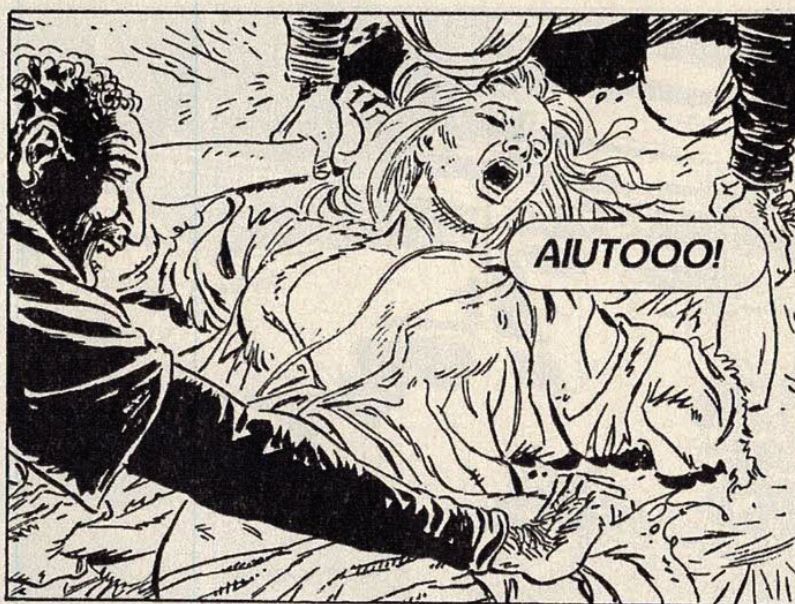


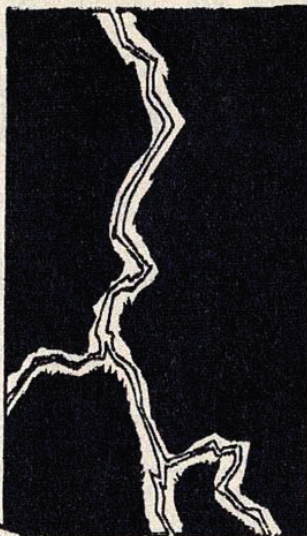
"E QUELLA SERA..."

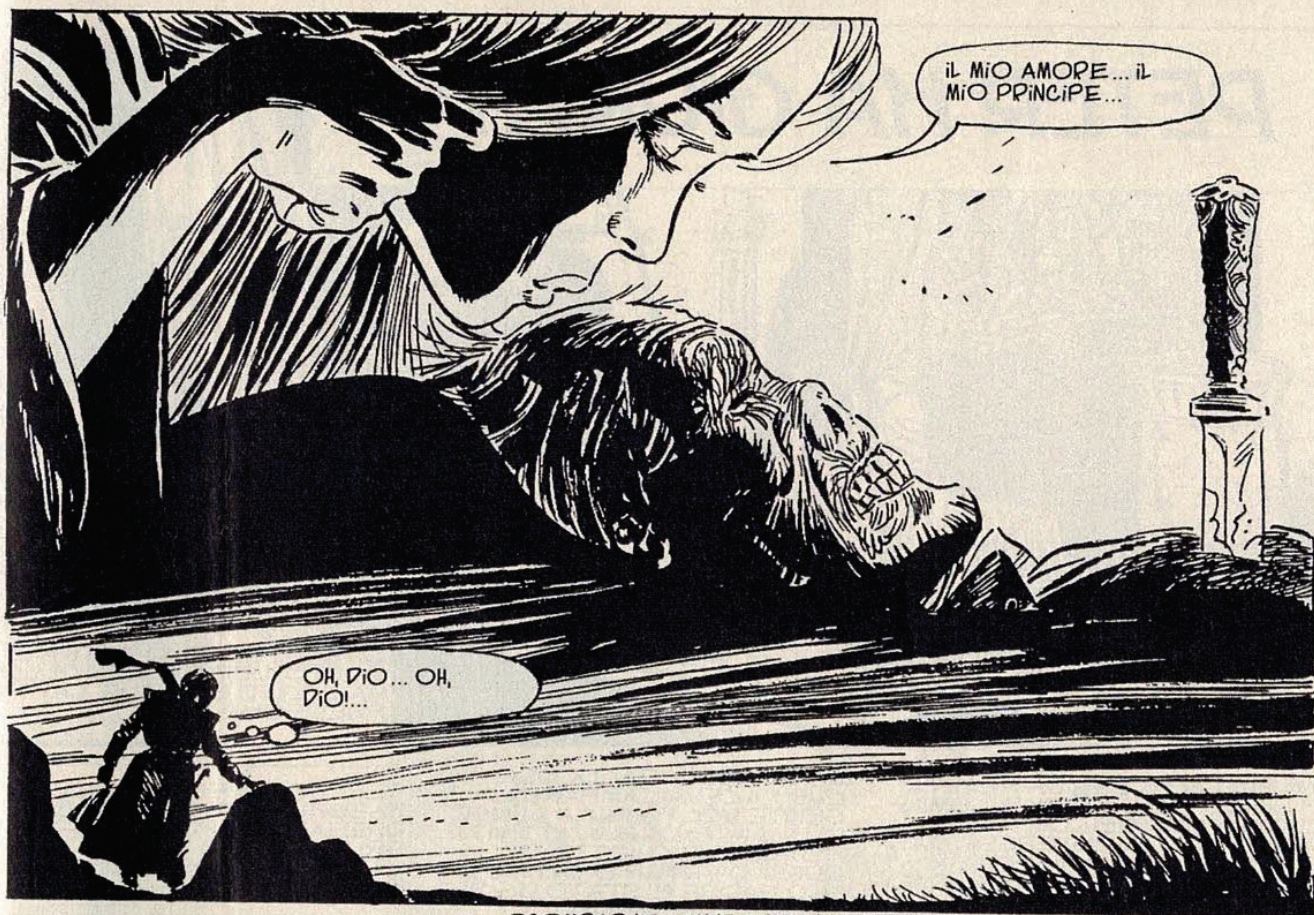
NOSTRO PADRE E' FU-RIOSO! UNA DELLE NOSTRE SCHIAVE SI E' FATTA VEDERE DAL PRINCIPE. GLIELHA DETTO LUI... E NOSTRO PADRE HA FATTO FRUSTARE TUTTE LE SERVE DELL'HAPEM... NON POTRA' MAI ALZARE IL CAPO...











il mio amore... il mio principe...

OH, DIO... OH, DIO!...



VEDO CHE SEI DI QUELLI CHE LOTTANO SEMPRE PER LE CAUSE PERSE... EH, STRANIERO?

Dimmi... CHE SUCCESSE A QUEL PRINCIPE?... QUELLO CON I FINIMENTI D'ORO...

SCOMPARVE. GIUNSERO INVIATI DELLA SUA FAMIGLIA A CERCARLO, MA LUI NON RICOMPARVE PIÙ... QUALCUNO DOVEVA AVERLO UCCISO LUNGO LA STRADA. NIENTE DI STRANO... QUESTA È TERRA DI MOLTI BANDITI... PERCHÉ LO DOMANDI?



COSÌ... PER NIENTE...



E MANCANO ANCORA SEI GIORNI ALLA FINE DELLA TEMPESTA... COME SARANNO LUNGI...

NON CAPISCO...



E LA TEMPESTA SFERZA I TETTI CON UN GRIDO DA STREGA.

IL MORTO

Testo di WOOD Disegno di MÜLLER



IL FIGLIO DI AHMED HUSSEIN STA MORENDO NELLA SUA CAMERA DAI TENDAGGI GIALLI.



BE', MOLTI FIGLI MUOIONO IN CAMERE DI DIVERSO COLORE, SOTTO TETTI DI FANGO O SEMPLICEMENTE SOTTO UN CIELO NUDO. COSA C'E' DI SPECIALE, ALLORA, SE IL FIGLIO DI AHMED HUSSEIN MUORE NELLA SUA CAMERA DAI TENDAGGI GIALLI?



PICCOLO MIO... NON MI ABANDONARE... SEI TUTTO CIO' CHE HO... TI PREGO... NON POTREI MAI VIVERE SENZA DI TE...



NON VOGLIO LASCIARTI, PADRE... MA SENTO COME DELLE TERRIBILI MANI CHE MI TIRANO... E IL DOLORE E' INSOPPORTABILE... SMETTE SOLO QUANDO TU SEI CON ME...



ALLORA NON MI MUOVERO' DI QUI.

ECCO COSA C'E' DI SPECIALE. CI SONO PADRI CHE ADORANO I FIGLI. AHMED HUSSEIN E SUO FIGLIO SUPERANO QUESTO CONCETTO.



SE IL BAMBINO MUORE... LUI MORIRA'.

CHE ALLAH LO BENEDICA! NESSUNO PUO' DARE TANTO AMORE SENZA CHE UN GIORNO GLI SCOPPI IL CUORE...

RUMORE DI ZOCCOLI. IMPROVISO. E QUELLA VOCE ARROGANTE.



VIA, STRACCIONI! LARGO!

L'UOMO ALTO NON SI MUOVE. E' L'UNICO. SI LIMITA A GIRARSI QUASI DOLCEMENTE.



TU! MUOVITI O...



IL SUO SORRISO DA' I BRIVIDI. E' COME AFFACCIARSI SUL FUOCO DELL'INFERNO.

NON AVERE TANTA FRETTA... ARRIVERAI UGUALMENTE ALL'ULTIMA DESTINAZIONE.



TI HO DETTO DI...

FERMO! NESSUNO ALZA LA MANO SU UN ALTRO ALL'OMBRA DELLA MIA CASA!



LUI E' STATO INSOLENTI...



E' UNA QUESTIONE DI CARATTERE, NON UN CRIMINE. NON SGUAINARE PIU' LA SPADA DAVANTI ALLA MIA CASA.



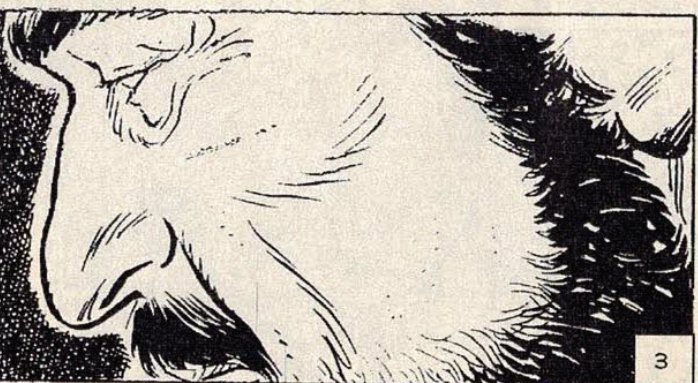
QUANTO MI ODIA. LA RABBIA ARROGANTE GLI TRASPIRA DALLA PELLE, COME UN SUDORE VELENOSO.

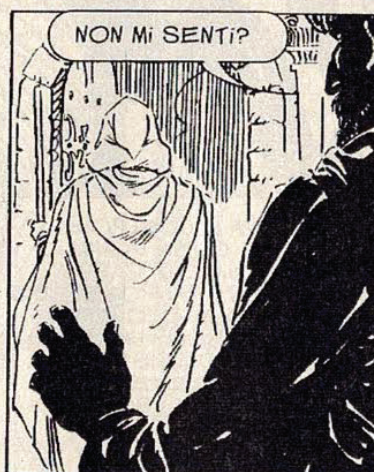
MIA MADRE TI CHIAMA.



SI'... SONO IO A RACCONTARE QUESTA STORIA. IO, AHMED HUSSEIN, GENERALE DELLO SHAH E PADRE DI UN FIGLIO MORIBONDO. IO, IN QUESTO GELIDO POMERIGGIO PERSIANO.

MIO FIGLIO E' MALATO...







LA VOCE DI QUESTA DONNA MI GELA SEMPRE IL SANGUE. LA KHANUM, LA MADRE DELLO SHAH, LA CREATURA MALIGNA E FEROCIE CHE NON HO MAI POTUTO - NE' DESIDERATO - VEDERE.

E' VERO CHE TUO FIGLIO STA MOREND? DEV'ESSERE TRAGICO... AVERNE UNO SOLO, AMARLO TANTO... E PERDERLO.

CONSERVA IL CONTROLLO... SAI CHE E' UNA DONNA MALATA DI NOIA E DI RABBIA... E' LA PERSONA PIU' POTENTE DELLA PERSIA E ALLO STESSO TEMPO E' SOLO UNA DONNA CHE NON PUO' MOSTRARE IL PROPRIO VOLTO A NESSUNO... E SI VENDICA CON ABOMINEVOLE CRUDELTÀ'...

HO UNA GIOVANE CHE DEVE ESSERE PUNITA, GENERALE. MI HA OFFESA... VOGLIO CHE LE TAGLI MANI E PIEDI E LA LASCI NEL DESERTO...

HMM... QUALE DELITTO HA COMMESSO PER MERITARE UN SIMILE CASTIGO?

HA ROVESCIATO DEL SUCCO DI FRUTTA SULLA MIA TUNICA PREFERITA. NON PENSI CHE MERITA DI ESSERE PUNITA?

MAH...

STANOTTE, GENERALE... E FAMMI AVERE LE SUE MANI E I SUOI PIEDI, PERCHÉ IO VEDA CHE HAI ESEGUITO I MIEI ORDINI.

MALEDIZIONE... LA NOIA LA RENDE PAZZA... E LA SUA NATURALE FEROCIA LA SPINGE A QUESTI GIOCHI SADICI... NON VUOLE PUNIRE QUELLA POVERA SCHIAVA, MA ME... INTUISCE LA MIA RIPUGNANZA E GIOCA CON ME COME IL GATTO COL TOPO...



MA... E QUESTE?... RISSATE?...
5





AH... SEI TORNATO, GENERALE... HAI LA FAC-
CIA STANCA... CHIEDI DEL
TE' AI TUOI SERVI...

MIO FIGLIO... STA ME-
GLIO... ERA UN ANNO
CHE NON POTEVA ALZA-
RE LA TESTA, NE' CAM-
MINARE, NE'...



L'HO SOLO DI-
STRATTO. NULLA CON-
CENTRA L'ATTENZIONE
SUL NOSTRO DOLORE
QUANTO LA DISPERA-
ZIONE DI CHI CI CIRCON-
DA. DEVI IMPARARE A RI-
DERE DAVANTI A LUI,
GENERALE.

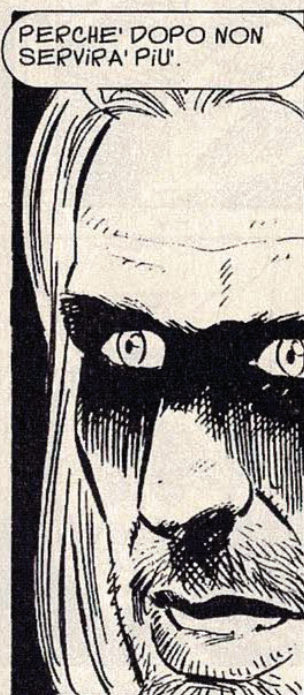


SEI MEDICO?
STREGONE? CIARLATA-
NO?... CHIUNQUE TU SIA, TI
PAGHERO' QUANTO VOR-
RAI PER STARE CON LUI...
E' LA PRIMA VOLTA CHE
RIDE DA MESI...

NON DEVI PA-
GARMi NIENTE.
RESTERO' CON
LUI FINCHE' LE
NEVI COMINCE-
RANNO A SCIO-
GLIERSI.



PERCHE' FINO AD AL-
LORA?



PERCHE' DOPO NON
SERVIRA' PIU'.



OH, NO...



GENERALE... TI HO PORTATO LA
SCHIAVA CHE HA OFFESO MIA MA-
DRE. TU SAI QUEL CHE DEVI FARE... E
SAI QUEL CHE DEVI INVIARLE PER DI-
MOSTRARLE CHE I SUOI ORDINI SONO
STATI ESEGUITI...



... CIOE' LE TUE MANI E I
TUOI PIEDI, CARINA.

OH, NO... VI
PREGO... IN
NOME DI
ALLAH...



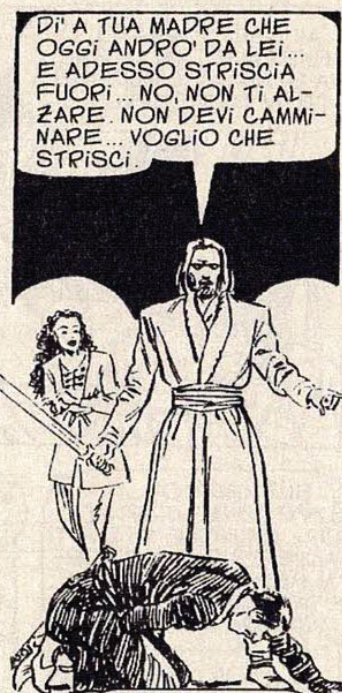
MORIRAI, SAI?... E L'ORDINE E' CHE SIA UNA MORTE LENTA E TERRIBILE... HAI PAURA?... DOVRESTI AVERNE SARA' SPAVENTOSO E...



COSA...?



AHH!



DI' A TUA MADRE CHE OGGI ANDRO' DA LEI... E ADESSO STRISCIA FUORI... NO, NON TI ALZARE. NON DEVI CAMMINARE... VOGLIO CHE STRISCI.



COSI'... VEDI? TUTTI TROVIAMO IL NOSTRO LIVELLO DI VITA... QUESTO E' IL TUO.



SEI PAZZO... LA KHANUM ADORA QUEL SUO STUPIDO FIGLIO.



STUPIDO?... NON RISPETTI LA NOBILTA', GENERALE... IO AVREI PAURA...



IO SONO LA KHANUM. IL MIO POTERE E' INFINITO. UN MIO FIGLIO E' LO SHAH... MA IO SONO LA VERA AUTORITA' DIETRO DI LUI... E TU HAI UMILIATO IL MIO ALTRO FIGLIO...



NON SONO STATO IO. SONO STATE LA SUA ARROGANZA E LA SUA STUPIDITA'. QUANDO UN UOMO MODESTO INCIAMPA, TUTTI CORRONO AD AIUTARLO... QUANDO INCIAMPA UN UOMO SUPERBO, TUTTI RIDONO.

CHE RAZZA DI STRANO UOMO SEI PER OSARE PARLARE COSI' IN MIA PRESENZA? NON SAI CHE IL MIO POTERE E' ASSOLUTO?

ESATTO... NON LO SO... ANZI, SO CHE IL TUO POTERE HA DEI LIMITI...



POSSO FARTI UCCIDERE...

QUESTO POTERE CE L'HA ANCHE IL PIU' MISERABILE DEI MENDICANTI CON UN COLTELLO.



MI DIVERTI... VOGLIO CHE TU VENGA TUTTI I GIORNI A PARLARE CON ME... HO SOLO LE SPOSE E LE CONCUBINE DI MIO FIGLIO, LO SHAH, COME COMPAGNIA... E QUESTO SIGNIFICA... NULLA.



POTREI NON ESSERE INTERESSATO A VENIRE...

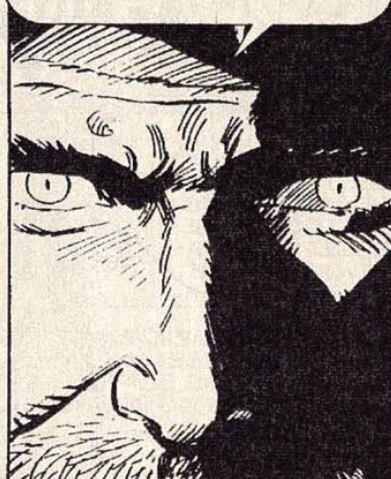
OH, SI'. ANCHE DALL'HAREM SO TUTTO QUELLO CHE SUCCEDDE IN CITTA'... HO MILLE SPIE CHE VEDONO TUTTO...



O SODDISFI IL MIO DESIDERIO... O IL FIGLIO DEL GENERALE NON DOVRA' ASPETTARE LA SUA MORTE DI PRIMAVERA.



OBBEDIRO'... MA VOGLIO ANCHE LA SCHIAVA.



E' UNA COSA MISTERIOSA. A UN TRATTO LUI E' QUI, IMMERSO NELLE NOSTRE VITE... CON LA SUA OMBRA SINISTRA...

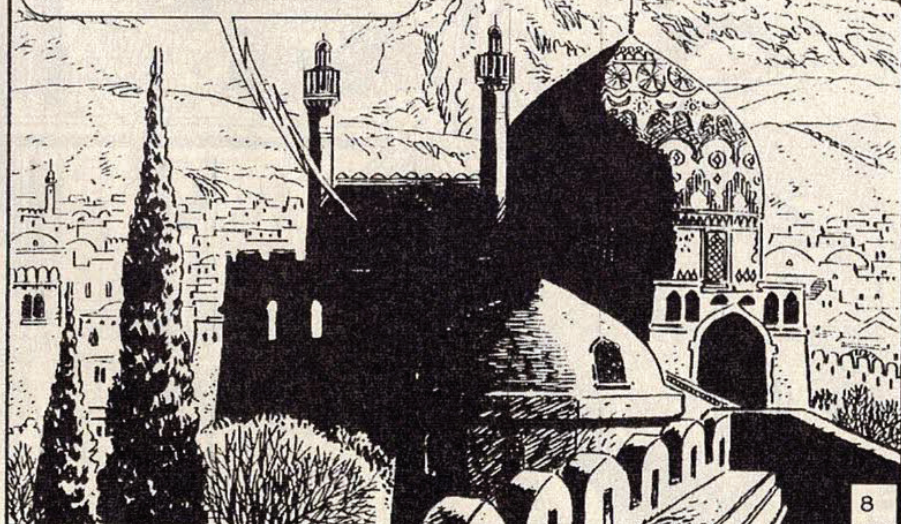
L'INVERNO FINIRA' PRESTO... MI PIACEREBBE VEDER RINASCERE I FIORI.

IN EFFETTI SARA' BELLO...



E TUTTI I GIORNI ENTRA A PALAZZO PER VISITARE QUELLA DONNA CHE CREDE DI DOMINARLO E CHE, SENZA RENDERSENE CONTO, E' CADUTA A SUA VOLTA SOTTO IL SUO TERRIBILE INCANTESIMO...

ME NE ANDRO' A PRIMAVERA.



TU NON FARAI NIENTE
SENZA IL MIO PERMESSO
E IO TI VOGLIO QUI! QUE-
STO, O LA TUA VITA!

MINACCI SEMPRE... USI SEM-
PRE IL TUO POTERE COME
UNA MAZZA... DEVESSERE
TANTO STANCANTE...

MA A PRIMAVERA IO NON SARO' PIU' NE-
CESSARIO.



C'E' QUALCOSA IN LUI, NELL'AT-
MOSFERA NERA E TERRIBILE
CHE LO CIRCONDA, CHE STRA-
NAMENTE SUSCITA L'AFFETTO
DEI POVERI... COME SE IN LUI
SCOPRISSERO QUALCUNO
CHE HA SUPERATO TUTTI IN
SOFFERENZE...



PRENDI, STRA-
NIERO.

SEI UN MENDICAN-
TE... SI SUPPONE
CHE TOCCHI A ME
ESSERE CARITA-
TEVOLE CON TE

IO SONO MENDICANTE
PER MIA SCELTA... MA
TU... LE TUE SOFFE-
RENZE SONO INIMMAGI-
NABILI...



E FINALMENTE LA PRI-
MAVERA ESPLODE TRA
NOI COME UN FIORE AV-
VELENATO.

GRAZIE, AMICO... MAI
FRUTTO E' STATO PIU'
DOLCE.



PRESTO ME
NE ANDRO'.

NON PUOI ANDARTE-
NE, MIO FIGLIO NON E'
ANCORA MORTO.



MORIRE? TUO FIGLIO? CHI
HA DETTO CHE MORIRA'?



PADRE! GUARDA!... POSSO CAMMINARE DI NUOVO... E HO FAME!



PADRE... MI FAI MALE...



STRANIERO... DOMANI FUGGIRO' CON MIO FIGLIO... ANDREMO VERSO LA COSTA... LONTANO... HO ABBASTANZA ORO DA VIVERE DECOROSAMENTE... E VOGLIO GODERMICI QUESTA IMMENSA FELICITA'!



SO CHE LA KHANUM HA USATO MIO FIGLIO PER RICATTARTI. ADESSO SEI LIBERO. LEI NON CI TROVERA' MAI. PUOI FUGGIRE...



NON SARA' NECESSARIO. LA PRIMAVERA E' ARRIVATA.



PORTAMI QUEL BASTARDO! IL GENERALE E SUO FIGLIO SONO FUGGITI! NON VOGLIO CHE SCAPPI ANCHE LUI! LA SUA INSOLENZA MI OFFENDE!

SI', MADRE.



CHE FAI, FATIMA?

NON VEDI? HO PIU' PANNI DA ASCIUGARE DI QUANTI ME NE STIANO IN CASA...



AH... AH!... STAVOLTA E' MIO! LO FARO' BRUCIARE LENTAMENTE E...



NO!



AH!



MORTO... SI E' FRACASSATO IL CRANIO CONTRO IL SELCIATO...

PAZZO... PERCHE' DOVEVA GALOPPARE COSI'?



NON POTRA' FUGGIRE... FARO' BLOC-
CARE TUTTE LE PI-
STE... MANDERO'
BATTAGLIONI A
CONTROLLARE...
OFFRIRO' UNA
FORTUNA PER LA...



NON OCCORRE CHE TU MI
FACCIA CERCARE. ECCO-
MI. SONO VENUTO A DIRT
ADDIO.

SEI INCREDIBILE... L'UOMO PIU'
STRANO CHE HO CONOSCIUTO...
CREDI DAVVERO DI POTERTENE
ANDAR VIA COSI', SEMPLICEMEN-
TE?

IO? NO, SIGNORA... SEI TU
QUELLA CHE SE NE VA...
DIMENTICHI CHE E' ARRIVA-
TA LA PRIMAVERA?

QUESTO ERA IL LIMI-
TE... MI DISPIACE...
NON HAI COMPRESO
BENE LE MIE PARO-
LE.



NO...
NO...

OH, NO...

11



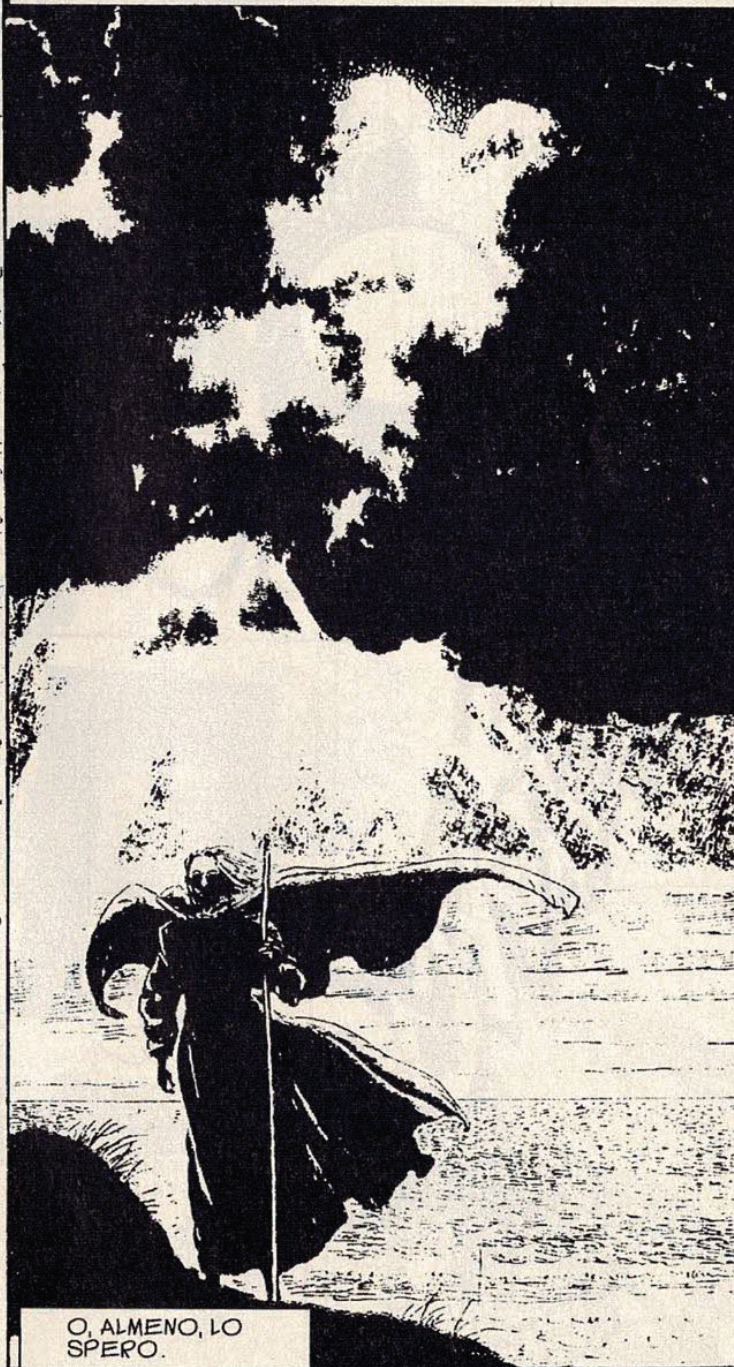
SAPRO' POI CHE LO CHIAMANO IL MORTO... UN NOME CHE MI SEMBRA CURIOSAMENTE APPROPRIATO... IN LUI C'E' QUALCOSA DI INCREDIBILE, SPAVENTOSO... E ALLO STESSO TEMPO STRANAMENTE CONFORTANTE...

MOLTE VOLTE PENSO A LUI, QUI, NEL MIO FELICE ESILIO. E MI DOMANDO COSA NE SARA' STATO...

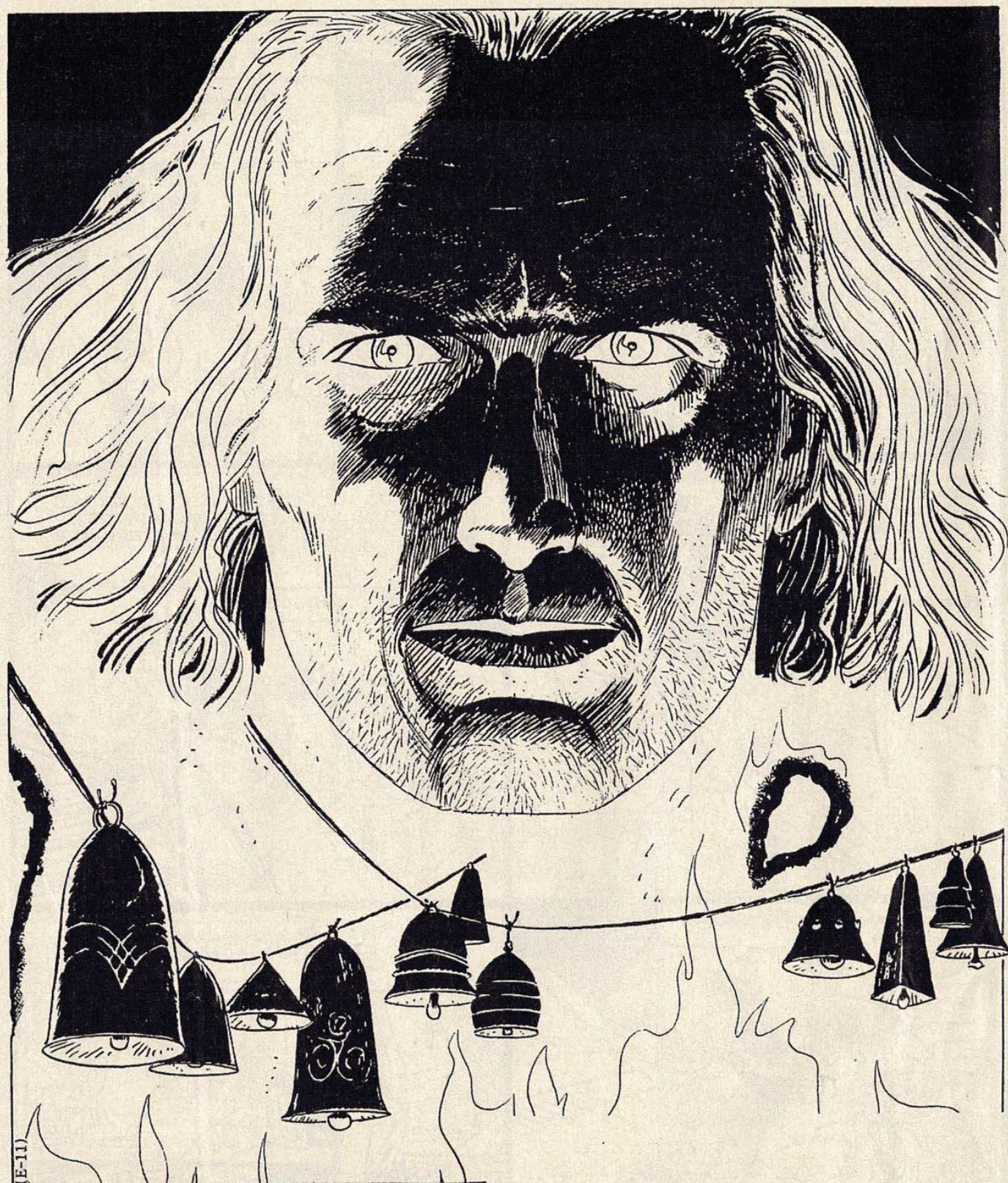
MA ALLAH SA CHE PROVO UN VERO SOLLIEVO SAPENDO CHE NON VEDRO' PIU' LA SUA LUGUBRE FIGURA ALZARSI NELLA NEBBIA CONTRO L'ORIZZONTE...



© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1995



O, ALMENO, LO SPERO.



IL MORTO

Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER

L'UOMO CHE MOLTI CHIAMANO IL MOR-
TO - L'INVIATO DEL SULTANO, CHE A
LUI DOVRA' RIFERIRE SULLO STATO
DELLA GIUSTIZIA NELL'IMPERO - HA
RAGGIUNTO LA CIMA DELLA COLLINA
E SI E' FERMATO A GUARDARE.



BELLA TERRA... BEN CURATA E COLTIVATA... CI
SONO CANALI D'ACQUA E BUONE STRADE...
SÌ... CHIUNQUE SIA, IL PADRONE DI QUESTA
TERRA CONOSCE IL PROPRIO MESTIERE...



L'UNICA PARTE ARIDA E'
QUELLA... ED E' COME
SE CI FOSSE UN CON-
FINE TRACCIATO PER
TERRA...



HMM... FUMO...



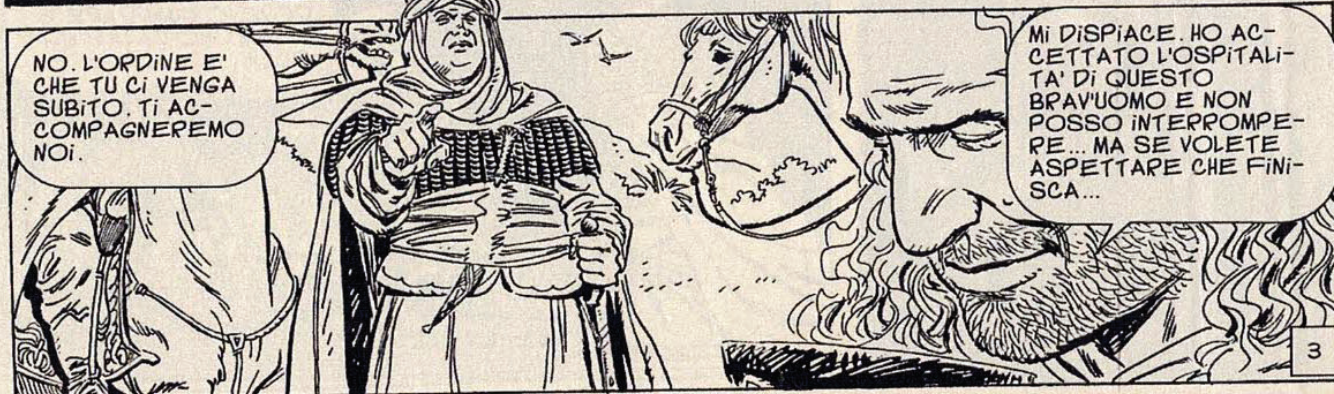
AVVICINATI, VIANDANTE.
SENTO CHE VIENI DA
LONTANO E SEI STAN-
CO... HO DEL CIBO...
MODESTO, MA SEM-
PRE MEGLIO DI NIENTE.

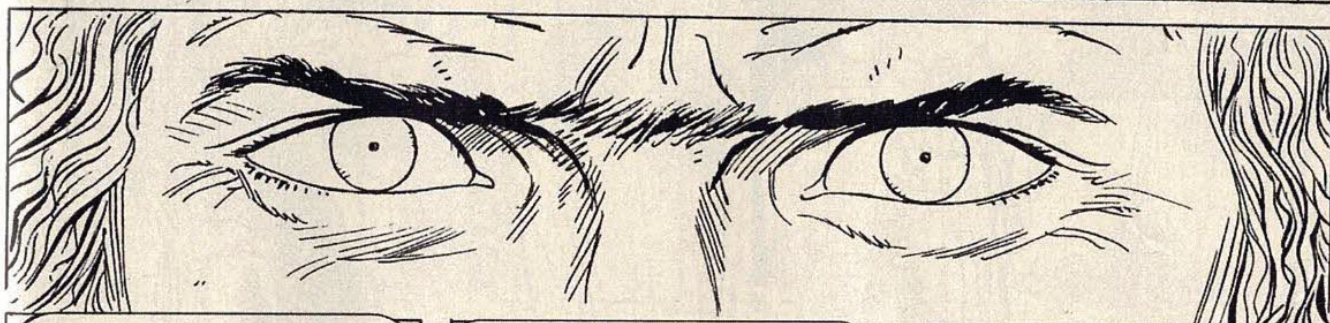


SEI CIECO...

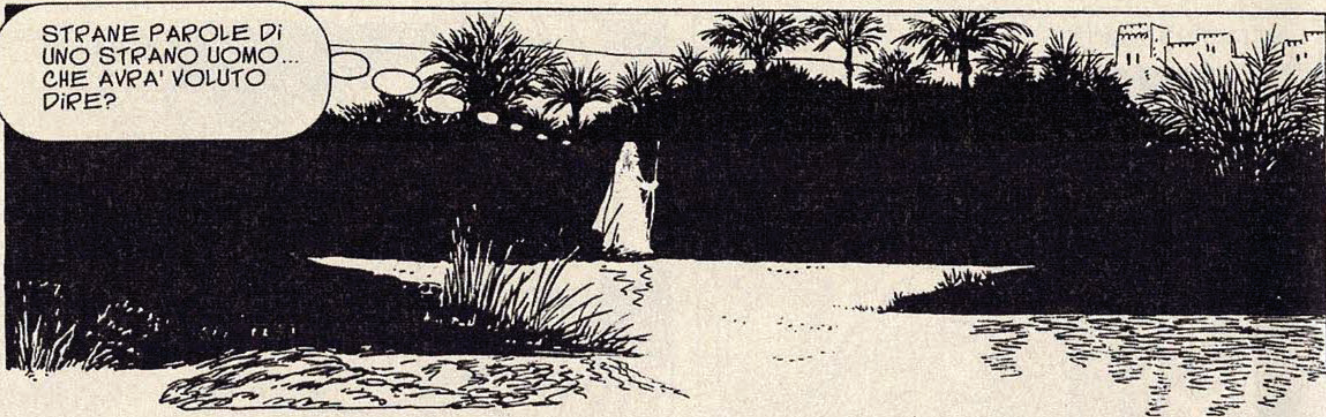


GIÀ! IN TEMPI LONTANI
GUARDAI CIO' CHE NON
DOVEVO GUARDARE E
MI FURONO CAVATI GLI
OCCHI.





STRANE PAROLE DI
UNO STRANO UOMO...
CHE AVRA' VOLUTO
DIRE?



UN BEL VILLAGGIO...
DAVERO. TUTTO E'
PROSPERITA', ABBON-
DANZA... VEDO CHE SA-
MID E' UN MAGNIFICO
PADRONE...



DONNA... MI PUOI DARE UN
PO' D'ACQUA?



MA...

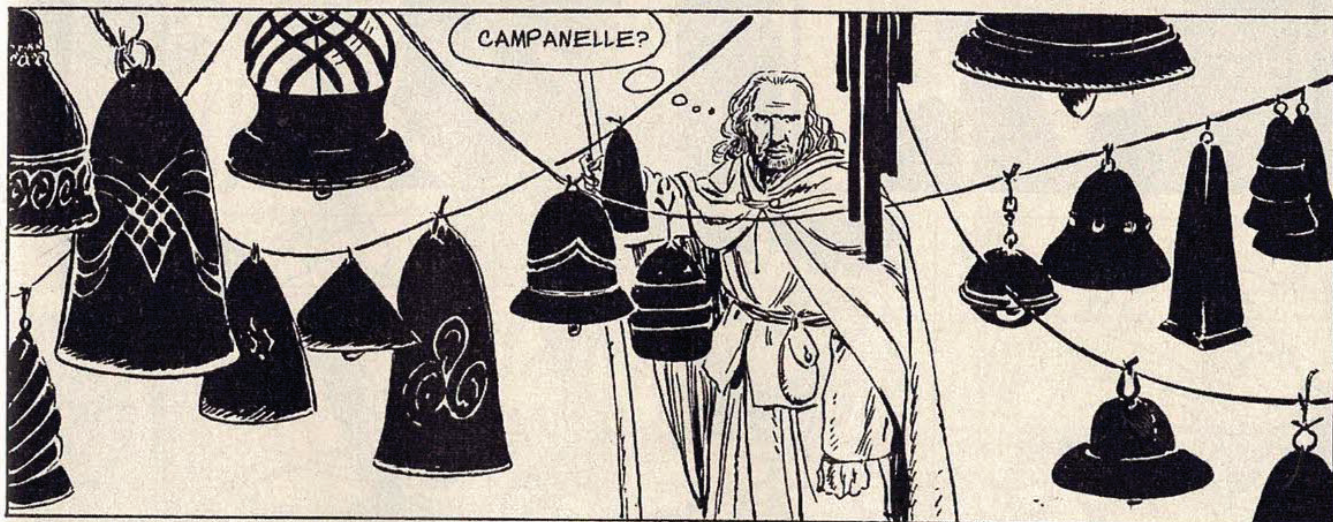


NON CAPISCO...
PERCHE' QUESTA
PAURA?... E C'E'
UN'ALTRA COSA CHE
MI FA PENSARE...

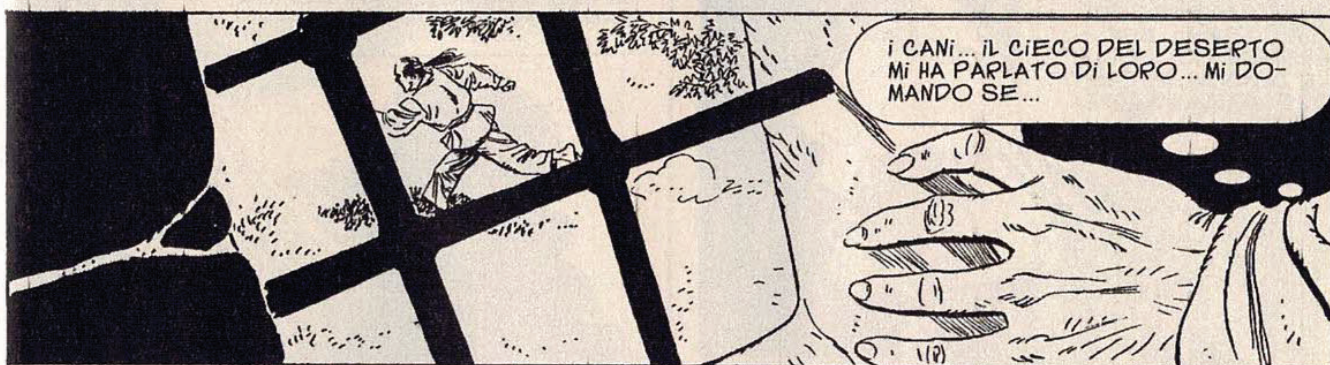


DOVE SONO GLI UOMINI?











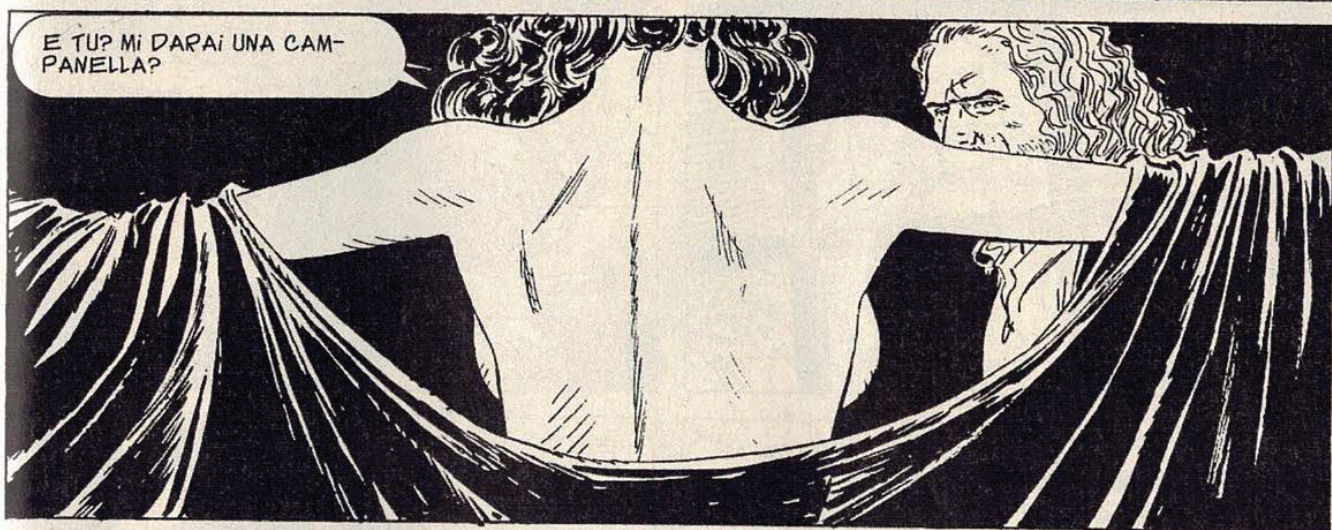


MA LA VOCE SI ERA SPARSA... E MOLTI UOMINI VENIVANO QUI PER VIVERE QUESTA AVVENTURA... OGNUNO PORTAVA UNA CAMPANELLA...



NE HO VISTO MORIRE UNO...

MOLTI SONO MORTI... MA CONOSCEVANO IL RISCHIO...



E TU? MI DARAI UNA CAMPANELLA?

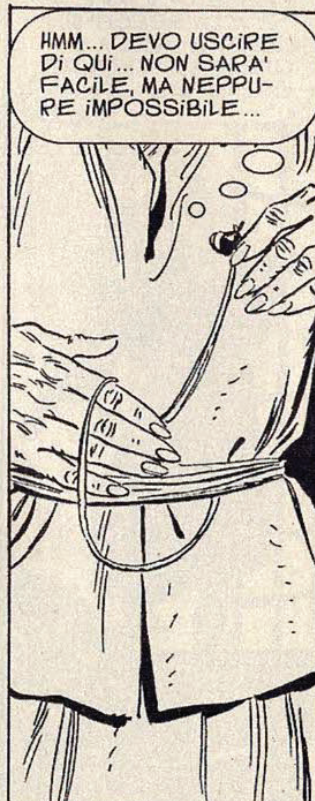


NO. IO NON SARO' COMPLICE DI QUESTO GIOCO MALATO...

ALLORA MORIRAI SENZA NEPPURE AVER GUSTATO IL PIACERE... E' UNO SPRECO... SEI UN BELL'UOMO...



ADDIO, VIANDANTE.



HMM... DEVO USCIRE DI QUI... NON SARA' FACILE, MA NEPPURE IMPOSSIBILE...



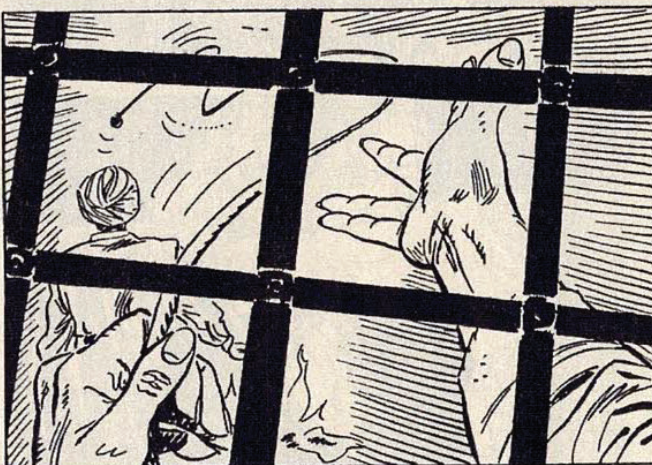
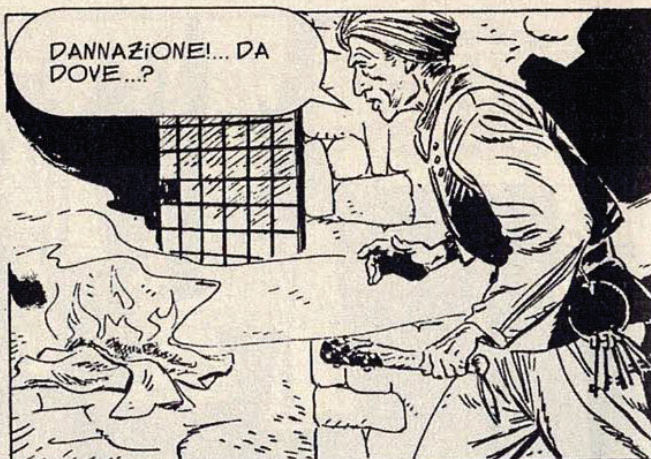
PRIMA QUESTO...

POI UN PICCOLO FUOCO...

EH!... COS'E' QUESTO FUMO?



DANNAZIONE!... DA DOVE...?



MA...



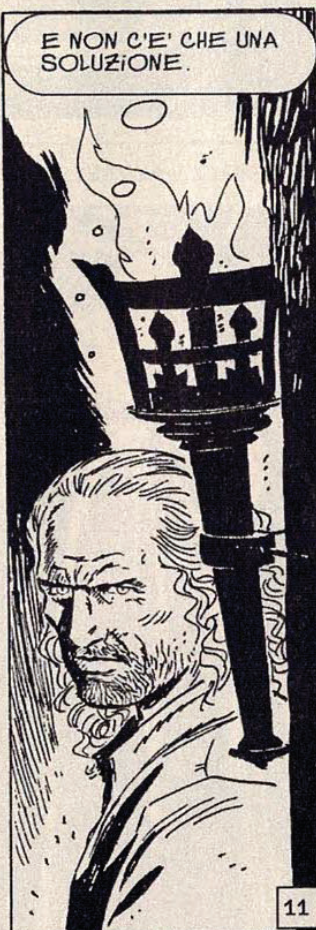
AAGH!



POTREI LIMITARMI A FUGGIRE... MA NON SAREBBE SUFFICIENTE... SIGNIFICHEREBBE LASCIARE ALTRI ALLA MERCE DI QUESTA FOLLIA... QUESTA STORIA DEVE FINIRE...



E NON C'E' CHE UNA SOLUZIONE.



11





HO SENTITO ODORE DI FUMO... HO UDITO GRIDA E GALOPPO DI CAVALLI. DICONO CHE SAMID E' MORTO INSIEME AL SUO PERFIDO AMORE... SEI STATO TU?

POTREBBE ESSERE STATO CHIUNQUE, MA IL DESTINO HA SCELTO ME. SÌ. SONO STATO IO.

HAI FATTO BENE. FELICE VIAGGIO, STRANIERO.

FELICE PERMANENZA, EREMITA.

E IL VENTO COMINCIA A SOFFIARE QUASI AL TRAMONTO, TRASCINANDO IL FUMO SPESSO, LE CENERI, LE BRACI, LE GRIDA, IL RUMORE DEI CROLLI...

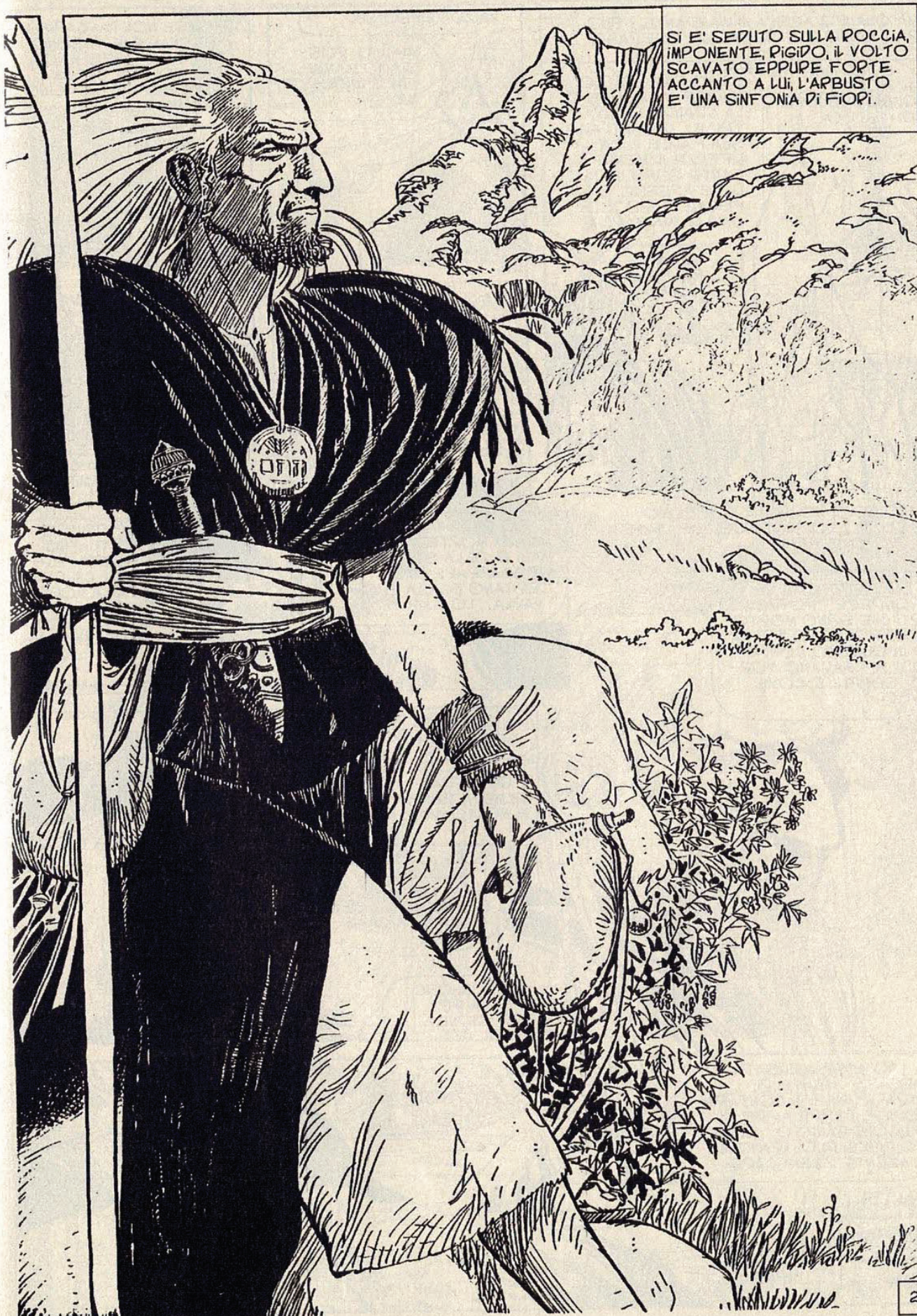
... E ANCHE L'ECO MORIBONDA DI QUELLE CAMPANELLE DI TRAGEDIA.

Testo di WOOD

Disegno di MÜLLER



IL MORTO



SI E' SEDUTO SULLA ROCCIA,
IMPONENTE, RIGIDO, IL VOLTO
SCAVATO EPPURE FORTE.
ACCANTO A LUI, L'ARBUSTO
E' UNA SINFONIA DI FIORI.

MA QUANDO ARRIVA IL VIANDANTE, I SUOI RAMI SONO SECCHI, SPOGLI, MISERABILI.

COME MAI E' MORTO QUELL'ARBUSTO? GLI HAI FORSE...?

CHI LO SA?... TUTTO MUORE. LA MORTE E' LA GRANDE LIVELLATRICE... DAVANTI ALLA SUA FALCE IL CALIFFO E IL MENDICANTE SONO UGUALI... E ADESSO, SE PERMETTI, PROSEGUO LA MIA MARCIA.



HO MOLTI NOMI, MA QUI MI CONOSCONO COME LEQUEDEM... E TU? DA DOVE VIENI?

HMM... DIFFICILE RISPONDERE... POTREI DIRTI CHE SONO MORTO E CHE POI SONO TORNATO IN QUESTO MONDO... COSI' MI CHIAMANO MORTO. SEMPLICE, COME VEDI.



VADO VERSO SUD.

ANCH'IO. POSSIAMO CAMMINARE INSIEME.



FORSE NON HAI CAPITO I SEGNALE CHE TI SONO STATI DATI. NESSUNO PUO' VOLERE CHE LA SUA OMBRA STIA VICINO ALLA MIA.



HMM... AVREMO IL SOLE DI FRONTE, QUINDI NON LE VEDREMO... SEMBRA MOLTO LUGUBRE. FORSE E' PER QUESTO CHE NON TROVI COMPAGNIA... COME TI CHIAMI?

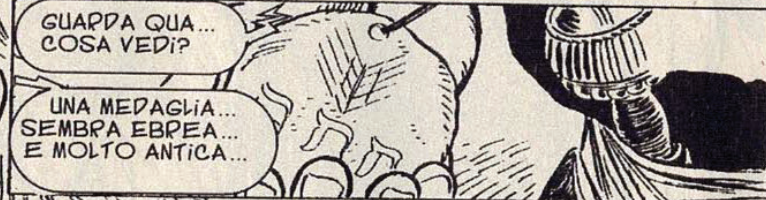
MIO DIO... HAI AVUTO LA TUA MORTE TRA LE MANI E TE LA SEI LASCIATA SCAPPARE? MOLTI LA CERCANO SENZA TROVARLA... LO SA?



ATTRIBUISCI A MOLTI I TUOI DESIDERI PERSONALI. CHI DESIDERA LA MORTE LA TROVA CON FACILITA'... NON C'E' PROBLEMA...

GUARDA QUA... COSA VEDI?

UNA MEDAGLIA... SEMBRA EBREA... E MOLTO ANTICA...



HA LA MIA ETA'... MA NON FERMIAMOCI... CONTINUAMO A CAMMINARE.

CONOSCI LA REGIONE?



L'HO ATTRAVERSATA MESI FA... NIENTE DI STRAORDINARIO. CONTADINI POVERI, TERRE ARIDE, QUALCHE BANDITO... UN LUOGO CHE SI PUO' TRANQUILLAMENTE DIMENTICARE.





L'INSULTO CONTINUA A FIORIRE SULLA TUA LINGUA... SÌ, SO CHE LEI NON MI AMAVA, MA MI HA ACCETTATO PER SALVARE SUO FIGLIO DALLA VERGOGNA DI ESSERE UN BASTARDO...

DUNIA... ASPETTA UN FIGLIO?



UN FIGLIO TUO CHE SAPRA' MIO. AMO ABBASTANZA LA MADRE DA DIMENTICARE L'ORIGINE DI SUO FIGLIO... LO CRESCERO' COME FOSSE MIO.

SIAMO CONTADINI, NON GUEPPIERI... CHE POSSIAMO FARE? NE ABBIAMO PARLATO... LA COSA MIGLIORE SAPRA' MANDARE UN MESSAGGIO AL CALIFFO...

SÌ... LUI LI FARÀ INSEGUIRE...

NON CRESCERAI NIENTE, SE PESTI QUI A CHIACCHIERARE. L'ATTACCO E' STATO STANOTTE E VOI NON VI SIETE ANCORA MOSSI... CHE PAZZA DI UOMINI SIETE?



AH!



NON SO SE MI RIPUGNA DI PIÙ LA VOSTRA VIGLIACCHERIA O LA VOSTRA STUPIDITÀ... VOLETE SEMPLICEMENTE LASCIAR PASSARE IL TEMPO SENZA FAR NIENTE. SOGNATE DI TORNARE AI VOSTRI CAMPI, DA QUEI BUOI CHE SIETE.



UN MESSAGGIO AL CALIFFO?... CERTO. E QUANTO CI METTERA' AD ARRIVARE? DIECI GIORNI?... VENTI?... AMMESSO CHE ARRIVI, PER ALLORA NON PESTERA' NEPUPE IL RICORDO DEI BANDITI... MA VOI AVRETE LA COSCIENZA A POSTO... E NON AVRETE PISCHIATO LA PELLE...

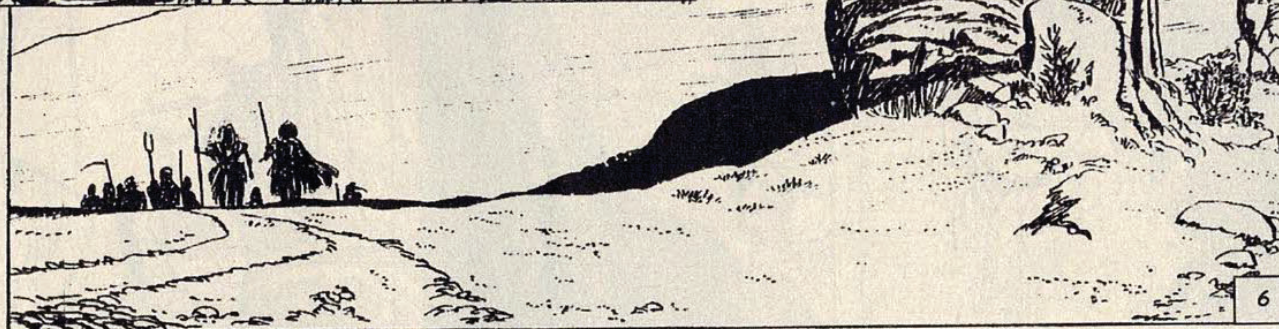
PARLI BENE E INSULTI MEGLIO... CHE SUGGERISCI?


INSEGUIAMOLI... SUBITO! PRENDETE TUTTE LE ARMI CHE AVETE... E SE NON NE AVETE, BASTONI E PIETRE... O UNGHIE E DENTI... O PESTATE QUI SEDUTI NELLA VOSTRA IMMONDIZIA.



DOBBIAMO DISCUTERNE.

DISCUTETENE PURE. IO NON SPRECO IL MIO TEMPO.







AHH... CI RIPOSEREMO QUI...
E AVREMO UN PO' DI PIACE-
RE. NESSUNO DEVE
VENDERE UNA MERCE CHE
NON HA PROVATO.

NON PENSI CHE
POSSANO INSE-
GUIRCI, VARAK?

CHI? QUEI SUDICI BIFOL-
CHI? SAPANNO ANCORA
INTORNO AI LORO FUO-
CHI A PIAGNUCOLARE...
DIMENTICALI.




LOPO NON VERRAN-
NO... MA C'E' UNO CHE LO
FARA'... VERRA' A CERCA-
RE ME... VOI TENTEPETE DI
FERMARLO... E LUI VI DI-
STRUGGERA'.



CAPIS-
SCO... IL PA-
DRE DEL TUO
MARMOCCHIO,
VERO?

SÌ. LUI
VERRA' ALTO E
TERRIBILE, CON
GLI OCCHI DI PIE-
TRA... LA SUA OM-
BRA SECCHERA' I
PASCOLI E AVVE-
LENERA' I FIUMI...
E LA SUA FORZA
SBPICIOLERA' LE
TUE OSSA...



STAI TENTANDO DI SPAVEN-
TARMI?

SPAVENTARE
TE?... NON CAPISCI,
MISERABILE CAPO-
GNA... IL TERRORE LO
PROVO IO... PERCHE'
LUI NON PENSA A TE...
LUI VUOLE UN'ALTRA
VITTIMA...



LUI CERCA ME.

BASTA... DOBBIAMO FERMARCI...
NON CE LA FACCIAMO PIU'...

DOVRESTI LASCIARLI
RIPOSARE... DOPOTUTTO
SONO UMANI...

AH, SI'... UMANI... TERRI-
BILE PAROLA. SIMBO-
LO DI TOTALE DE-
BOLEZZA.

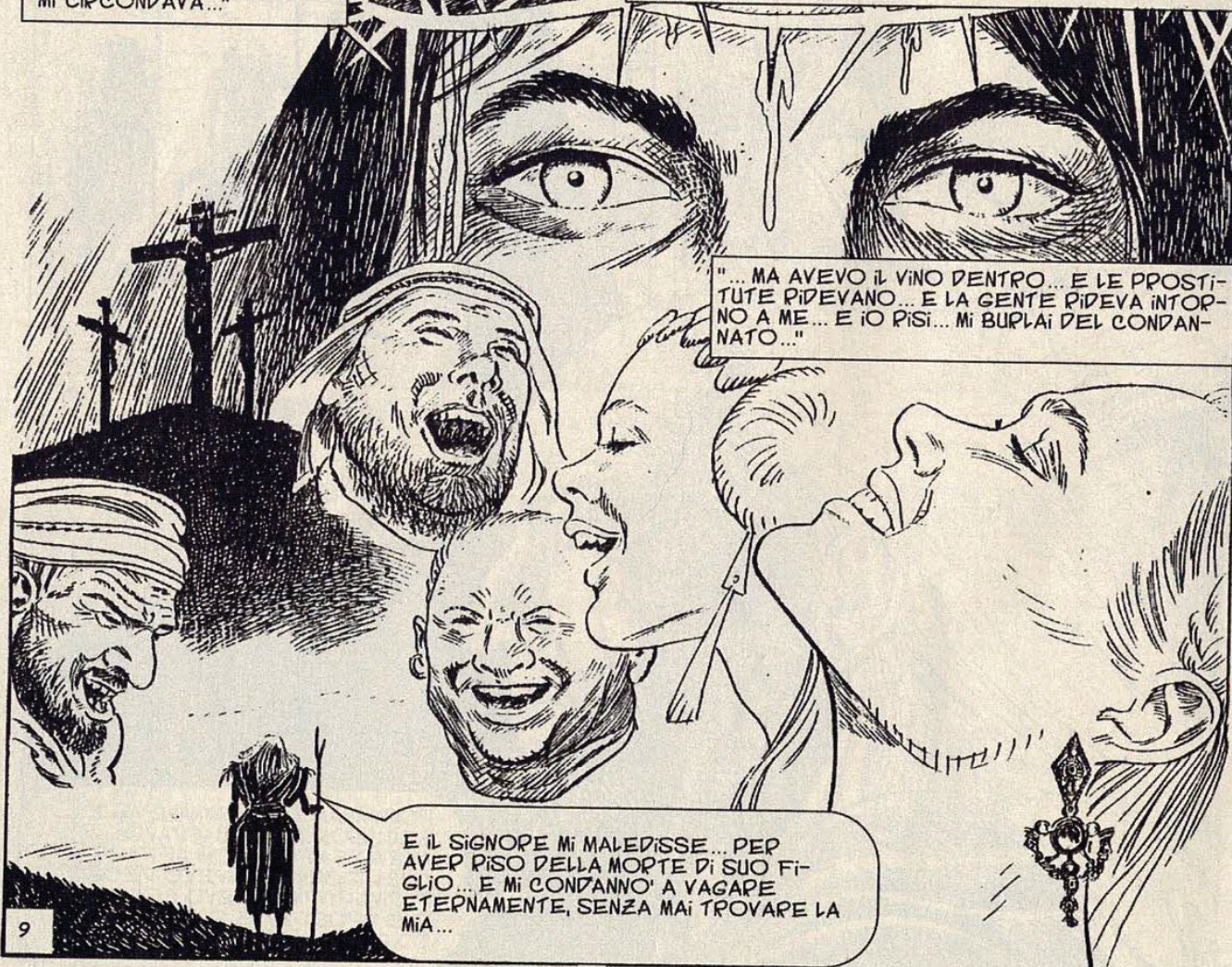
GUARDA... VEDI QUELLA
COLLINA? MI RICORDA
UN ALTRO LUOGO...
UN'ALTRA EPOCA... UN
ALTRO ME STESSO...

PORTAVANO UN CRIMINALE ALL'E-
SECUZIONE... IO GUARDAVO...
AVEVO FATTO BUONI AFFARI,
QUEL GIORNO, E AVEVO DECISO
DI DIVERTIRMI... AVEVO CON ME
DUE PROSTITUTE E AVEVO BEVU-
TO BUON VINO DI CRETA...



"E QUANDO IL CONDANNA-
TO PASSO' DAVANTI A ME,
SANGUINANTE PER LE FRU-
STATE, BARCOLLANTE, AN-
SIMANTE... IO RISI... RISI DI
LUI E FECI RIDERE LE PRO-
STITUTE E LA GENTE CHE
MI CIRCONDAVA..."

"E IL CONDANNATO A UN TRATTO MI GUARDO'... QUEGLI
OCCHI... NON AVEVO MAI VISTO TANTA TRISTEZZA NE-
GLI OCCHI DI UN UOMO... LA PIETA' E IL DOLORE IN ES-
SI ERANO... NON SO... AVREI DOVUTO COMPIANGER-
LO..."



"... MA AVEVO IL VINO DENTRO... E LE PROSTI-
TUTE RIDEVANO... E LA GENTE RIDEVA INTOR-
NO A ME... E IO RISI... MI BURLAI DEL CONDAN-
NATO..."

E IL SIGNORE MI MALEDISSE... PER
AVER RISI DELLA MORTE DI SUO FI-
GLIO... E MI CONDANNO' A VAGARE
ETERNAMENTE, SENZA MAI TROVARE LA
MIA...

MA ADESSO DOB-
BIAMO PROSEGUI-
RE... DOBBIAMO
RAGGIUNGERLA!

VARAKI CI SE-
GUONO!... LI HO
VISTI!

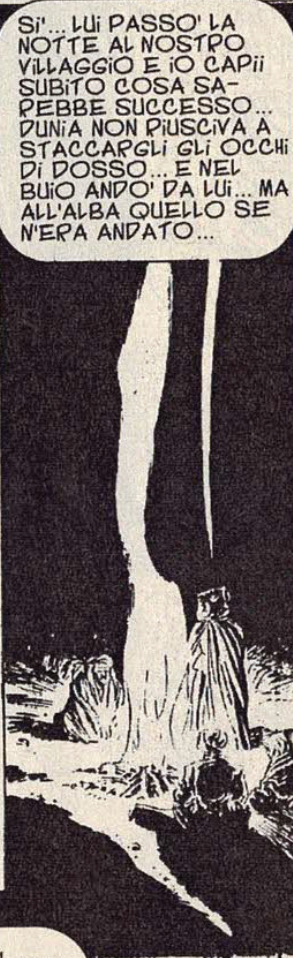
COSA?... I CON-
TADINI?... NON
PUO' ESSERE!



LA'... LI VEDI? CI SO-
NO DUE UOMINI ALTI ALLA
LORO TESTA...

MOLTO BE-
NE. VOGLIONO
MORIRE?... LI AC-
CONTENTEREMO.

SI'... LUI PASSO' LA
NOTTE AL NOSTRO
VILLAGGIO E IO CAPII
SUBITO COSA SA-
PEBBE SUCCESSO...
DUNTA NON RIUSCIVA A
STACCARGLI GLI OCCHI
DI DOSSO... E NEL
BUIO ANDO' DA LUI... MA
ALL'ALBA QUELLO SE
N'ERA ANDATO...



SAI COS'E' L'AMORE,
STRANIERO? E' IL SENTIMEN-
TO CHE HO IO NEL SANGUE...
AMORE PER QUELLA DONNA...
UN AMORE CHE MI PERMETTE-
RA' DI SUPERARE TUTTO...
AMERO' IL BAMBINO... E AME-
RO' LEI...

E ODIERO' SOLTANTO
LA MEMORIA DI QUEST'UO-
MO LUGUBRE E DISPREZZA-
BILE.



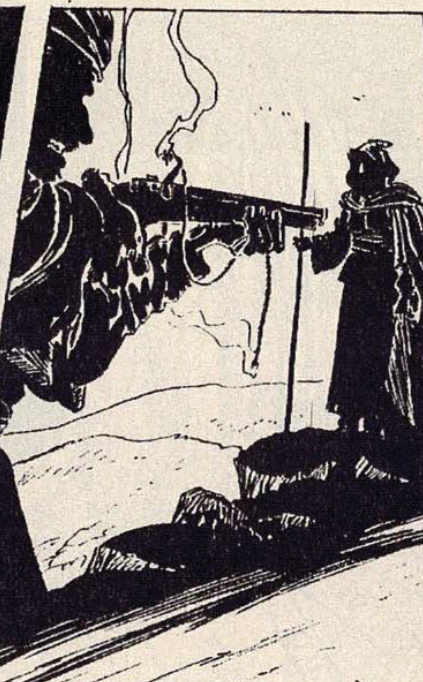
10







E LUI NON LOTTA PIU'... LUI CERCA UN'ALTRA COSA...



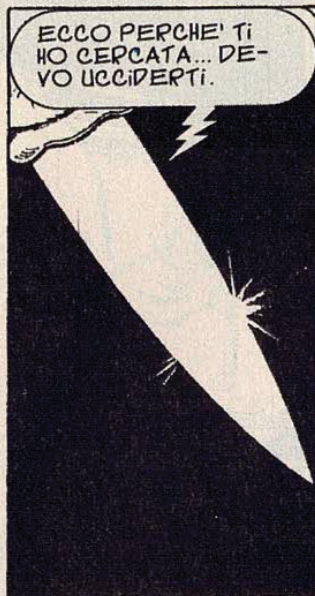
ECCO-LO.

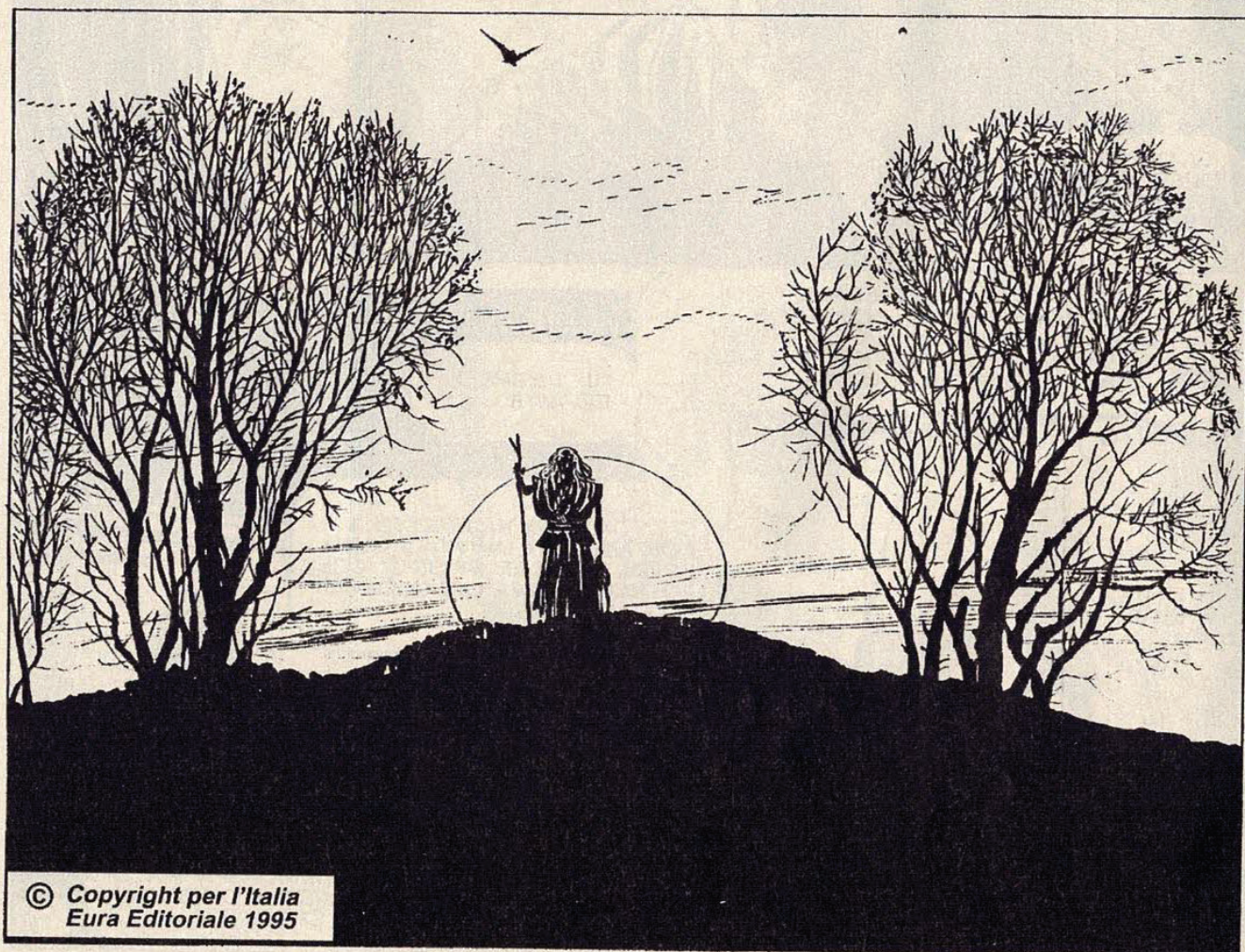
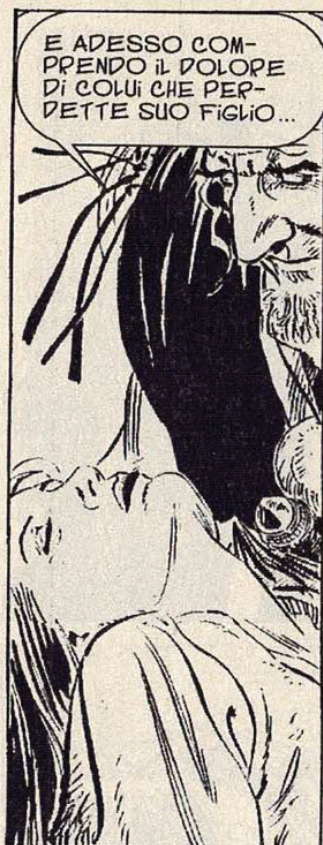
DUNIA... SO-NO VENUTO A PRENDER-TI...



HO COMMESSO UN TERRIBILE ERRORE CON TE... MI SONO LASCIATO CATTURARE DA UNA TRAPPOLA DI TENEBREZZA... NON DOVEVO TOCCARTI, MA LA SOLITUDINE DI SECOLI MI HA TRADITO...



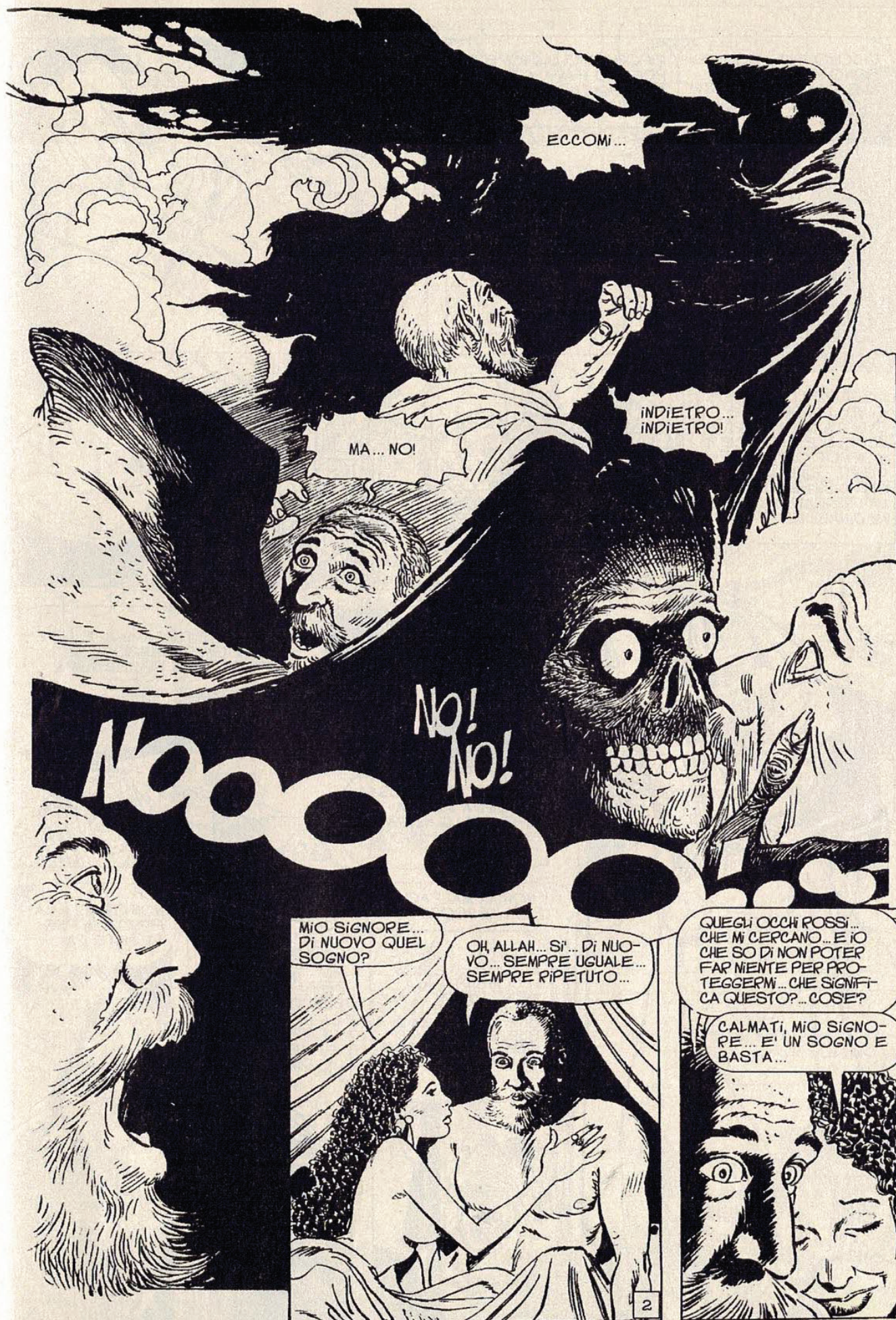






Testo di WOOD Disegno di MÜLLER

IL MORTO





A FARLO AMMUTOLIRE NON E' LA FORZA INCREDIBILE DI QUEL BRACCIO, MA IL GELO DI QUELLA STRETTA E DI QUEGLI OCCHI.





DICONO CHE I SOGNI SONO NOSTRE VITE, CHE VIVIAMO IN MONDI PARALLELI... E IO... HO PAURA...

RIPOSA, MIO SIGNORE... PRESTO FARA' GIORNO E I SOGNI NON POTRANNO PIU' RAGGIUNGERTI.



RIPOSA.



L'ODORE LI PRECEDE. QUELL'ODORE CHE SVUOTA GLI ALBERI DI UCCELLI E ZITTISCE IL MORMORIO DEI TORRENTI... QUELL'ODORE CHE CONTIENE TUTTA LA DEGRADAZIONE IMMAGINABILE...



L'ODORE DELLA LEBBRA.

DOVETE CAMBIARE DIREZIONE, LEBBROSI... NON POTETE PROSEGUIRE.

PERCHE' NO? QUESTA E' TERRA DEL CALIFFO. E LUI NE HA CONCESSO L'USO A TUTTI I SUDDITI.

LUI NON HA MAI PARLATO DI LEBBROSI.

E' VERO... CIO' DIMOSTRA CHE NON LI CONSIDERAVA MENO DEGNI DI ALTRI DI USARE LE SUE TERRE E LE SUE STRADE. NIENTE PROIBISCE LA NOSTRA MARCIA.

SEI UOMO DALLA PAROLA PRONTA, MA IO HO RICEVUTO ORDINI RIGOROSI DAL MIO SIGNORE HAFIZ. DOVETE DEVIARE... NON PASSERETE VICINO ALLE SUE TERRE.

LUI NON HA IL DIRITTO...

NON RIESCI A CAPIRE? NON PASSETERETE DA...



E IL SOGNO ASPETTA CHE IO CHIUDA GLI OCCHI... E' IN AGGUATO... ASPETTA GHIGNANDO E AFFILANDO LE UNGHIE COME UN GATTO... E QUANDO MI ADDORMENTERO' MI SALTERA' ADDOSSO...



LEBBROSI...



CHE DESIDERI?

VI ABBIAMO PORTATO DEI VIVERI. SAPPIAMO CHE COSTRUIRETE UN VILLAGGIO. AVRETE BISOGNO DI MANGIARE FINO AL PRIMO RACCOLTO...

NON TEMETE LA NOSTRA PRESENZA?

SE ALLAH NON AVESSE VOLUTO CHE FOSSIMO MISERICORDIOSI, CI AVREBBE FATTO NASCERE CANI... SIATE I BENVENUTI.

DONNA...

CHI...?

PARLAGLI DI TUO FIGLIO.

EH?... COME SAI...?

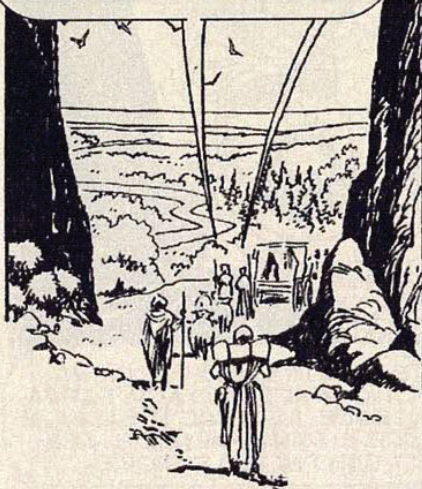
CHE SUCCEDDE A TUO FIGLIO?

E'... E' MALATO... DA UN ANNO... SOFFRE DI TERRIBILI CONVULSIONI... NESSUNO E' RIUSCITO A GUARIRLO... NON ABBIAMO MEDICI NELLA REGIONE...

6

SEI ORGOGLIOSO E DECISO...
COSA FACEVI PRIMA?

QUESTO NON IMPORTA. E
NON IMPORTA NEPPURE CIO'
CHE SONO ADESSO. CONTA
SOLO QUELLO CHE SARO'.



CREDO CHE TI AIU-
TERO' A FONDARE
IL TUO VILLAGGIO. MI
INTERESSA VEDE-
RE COME FINISCE
QUESTA STORIA.

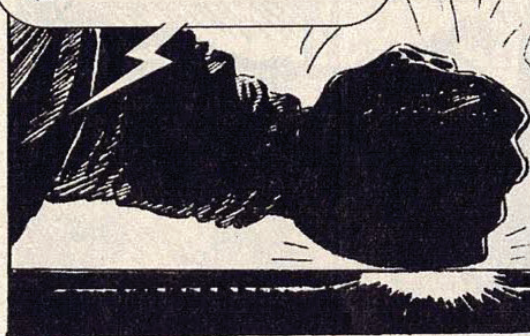


NON TEMI
LA MALAT-
TIA?

MI CHIAMANO IL MORTO. E
NOI MORTI NON TEMIAMO
LE MALATTIE.



UN UOMO? UN UOMO SOLO VI
HA FERMATO? TI BURLI DI
ME?



NO, SIGNORE... NON SO
SPIEGARLO... C'E' QUALCO-
SA DI STRANO IN LUI... MI
VERGOGLIO A CONFESSAR-
LO, MA HO AVUTO PAURA...



DOMANI PRENDE-
RAI CENTO LAN-
CIERI E CERCHE-
RAI QUEI LEBBRO-
SI. NON VOGLIO
CHE LASCI SUPER-
STITI.



SIGNORE... E'
CONTRO LE
LEGGI DEL CA-
LIFFO...

IL CALIFFO E' A BAG-
DAD. IO SONO QUI...
VAI!

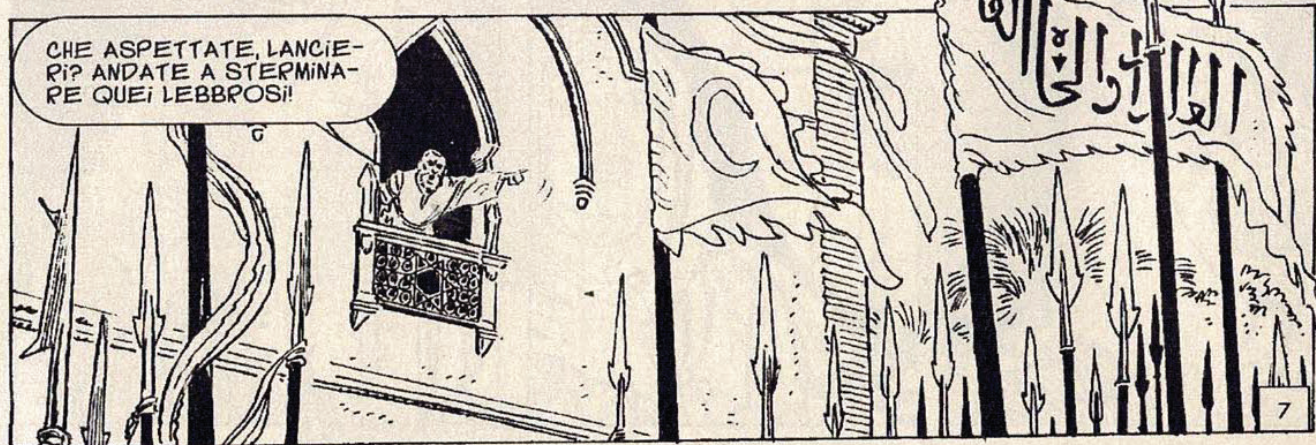


Sì, Si-
gnore.



FA BUIO... FA BUIO DI NUO-
VO... NON SMETTE MAI DI
FAR BUIO?







VI RACCONTERO
UNA STORIA...



MA...

IN UNA FAMIGLIA C'ERANO
UNA VOLTA DUE FRATELLI.
IL MAGGIORE EREDITO'
LE TERRE E IL TITOLO
DEL PADRE... IL MINORE,
CHE ERA VILE, LO ODIÒ
PER QUESTO... E DECISE
DI PRENDERE IL SUO
POSTO...

...MA TEMEVA LA COLLERA
DI ALLAH E PERCIÒ IDEÒ UN
PIANO ABOMINEVOLE. PAGO
UN GRUPPO DI FARABUTTI
CHE RAPIRONO SUO FRA-
TELLO E LO PORTARONO
LONTANO. UNA VOLTA AL SI-
CURO, LO RINCHIUSERO IN
UNA GABBIA CON UN LEB-
BROSO E CE LO LASCIARO-
NO FINCHÉ NON FU CONTA-
GIATO.

POI LO LIBERARONO. NON
ERA NECESSARIO UCCI-
DERLO. NON C'ERA SANGUE
SULLE LORO MANI. IL NUOVO
LEBBROSO NON POTEVA
PIÙ TORNARE E LA RIC-
CHEZZA E IL POTERE SA-
REBBERO STATI DEL FRA-
TELLO MALVAGIO...



...MA IO SONO TORNATO, HA-
FIZ. NON È PER ME CHE VO-
GLIO CIÒ CHE ERA MIO... È
PER DARLO A QUESTA, CHE
ORA È LA MIA GENTE. NON
TENTARE DI FERMARMI.



NON TI LA-
SCERO
RESTARE
SULLE MIE
TERRE.

NON SONO TUE.
SONO MIE. QUEL-
LA CHE PRENDE-
RO' È SOLO UNA
PICCOLA PARTE...
PUOI TENERTI IL
RESTO. IO NON
LO VOGLIO.



E VA BENE... RE-
STA... MA VOGLIO
QUALCOSA IN CAM-
BIO...

COSA?... NON HO
NIENTE CHE TU
POSSA DESIDE-
RARE.



OH, SÌ... VOGLIO CHE MI LIBERI
DAL SOGNO... VOGLIO AVERE
DI NUOVO LA PACE DELLA
NOTTE... E VOGLIO CHE SIA
TOLTA LA MALEDIZIONE CHE
PESA SULLE MIE MOGLI...

NON SO DI CHE
PARLI.

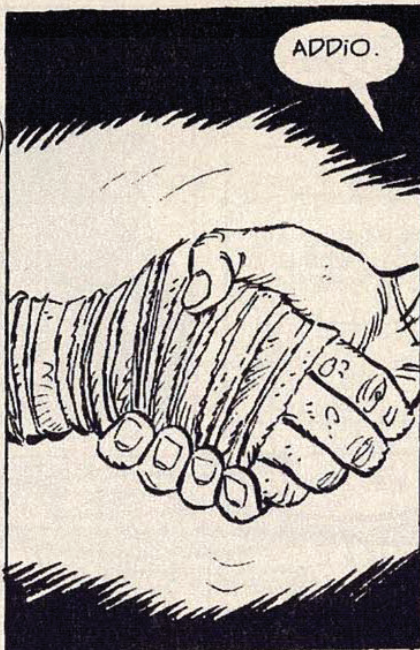


RIPRENDO IL MIO VIAGGIO. HO VISTO LA FINE DELLA STORIA... SONO SODDISFATTO.

SEI STATO UN BUON AMICO, MORTO. TI RINGRAZIO.



ADDIO.



E IL VILLAGGIO DEI LEBBROSII PROSPERERÀ. ED ESSI VIVRANNO IN PACE COI VICINI. E I LORO FIGLI CRESCERANNO SANI E PERFETTI... E A MANO A MANO CHE I MALATI MORIRANNO, NE PRENDERANNO IL POSTO.



IL FIGLIO DELLA DONNA DEL PANE SARÀ GUARITO DALL'HAKIM LEBBROSO. E COME LUI TANTI ALTRI. LA PIETÀ DEI CONTADINI AVRÀ UNA RICOMPENSA, PERCHÉ NESSUNO LA MERITA PIÙ DI CHI NON SE L'ASPETTA...



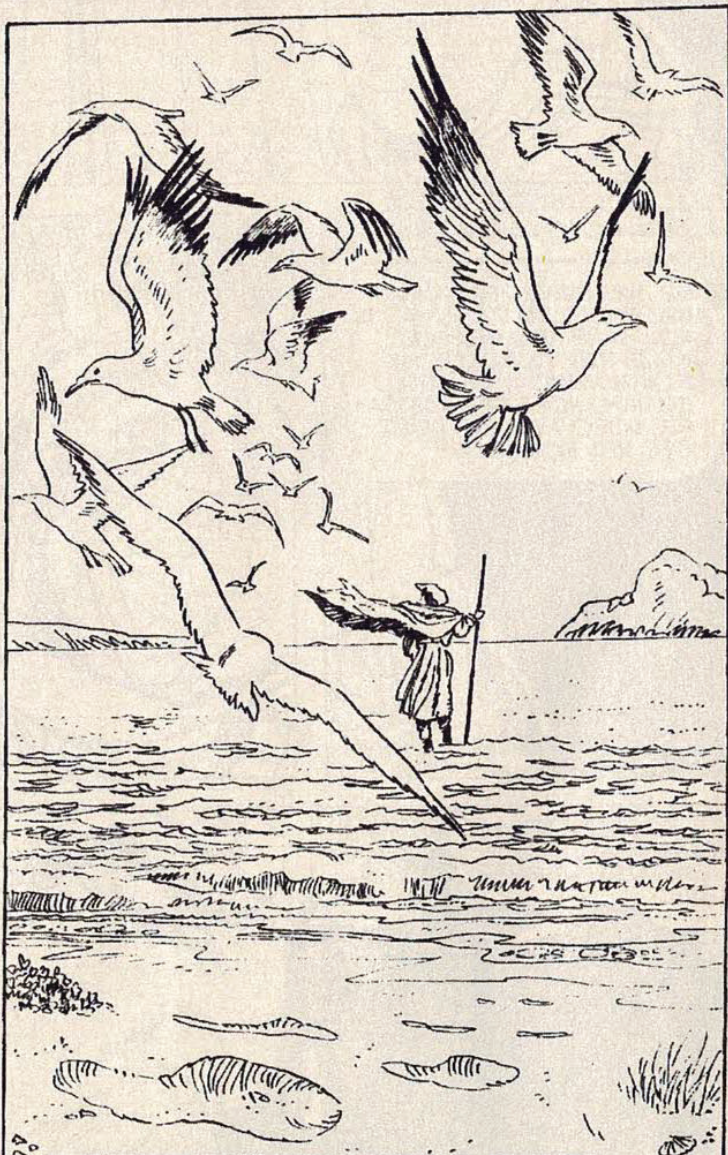
E IL MALVAGIO HAFIZ NON SFUGGIRÀ MAI AL SUO TERRIBILE SOGNO, PERCHÉ ESSO HA RADICI NELLA CATTIVERIA STESSA CHE LO HA GENERATO... E VIVRÀ NELL'ORRORE DELLE NOTTI E NELL'ANGOSCIA DEI GIORNI...



... FINO A QUANDO ENTRERÀ DEFINITIVAMENTE NEL SOGNO...



© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1995

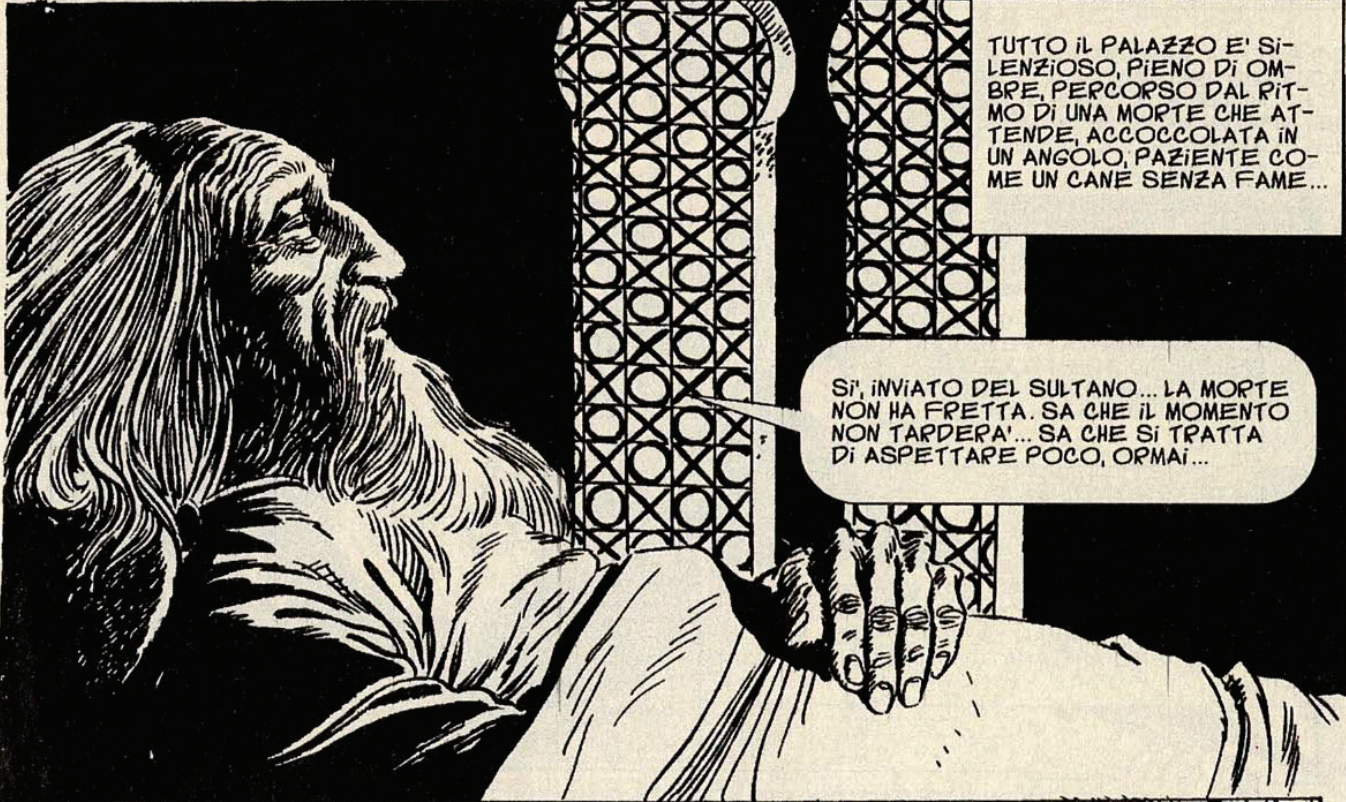


E IL MORTO? LUI FARÀ ESATTAMENTE CIÒ CHE HA DETTO. RIPRENDERÀ IL VIAGGIO... VERSO DOVE? NESSUNO LO SA. I MORTI PARLANO COSÌ POCO...

IL MORTO


Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER





TUTTO IL PALAZZO E' SILENZIOSO, PIENO DI OMBRE, PERCORSO DAL RITMO DI UNA MORTE CHE ATTENDE, ACCOCCOLATA IN UN ANGOLO, PAZIENTE COME UN CANE SENZA FAME...


SÌ, INVIATO DEL SULTANO... LA MORTE NON HA FRETTA. SA CHE IL MOMENTO NON TARDERÀ... SA CHE SI TRATTA DI ASPETTARE POCO, ORMAI...



E TU?... PERCHÉ SEI VENUTO A VEDERMI? IO NON SONO IMPORTANTE... LE TERRE CHE GOVERNO SONO MODESTE... A CHE DEVO L'ONORE DI ESSERE VISITATO DA TE... DA UN UOMO CHE HA GIÀ FATTO IL VIAGGIO A CUI IO MI ACCINGO?... COSA TI PORTA A ME, MORTO?




VOLEVO CONOSCERE LA STORIA DI BAIBAR, L'AVARO.



E' IMPORTANTE? PUO' AVERE QUALCHE EFFETTO?

NO. MA NE HO SENTITE TANTE VERSIONI DIVERSE... E SONO CURIOSO.



PERCHÉ NO?... RENDERÀ PIÙ BREVE L'ATTESA... E POI... E' PASSATO TANTO TEMPO...

2

"IO ERO GIOVANE, ALLORA... E NON SOGNAVO CHE UN GIORNO SAREI STATO PASCIA' DI QUESTA REGIONE. ERAVAMO GENTE SEMPLICE, SU UNA TERRA FERTILE, GENEROSA..."

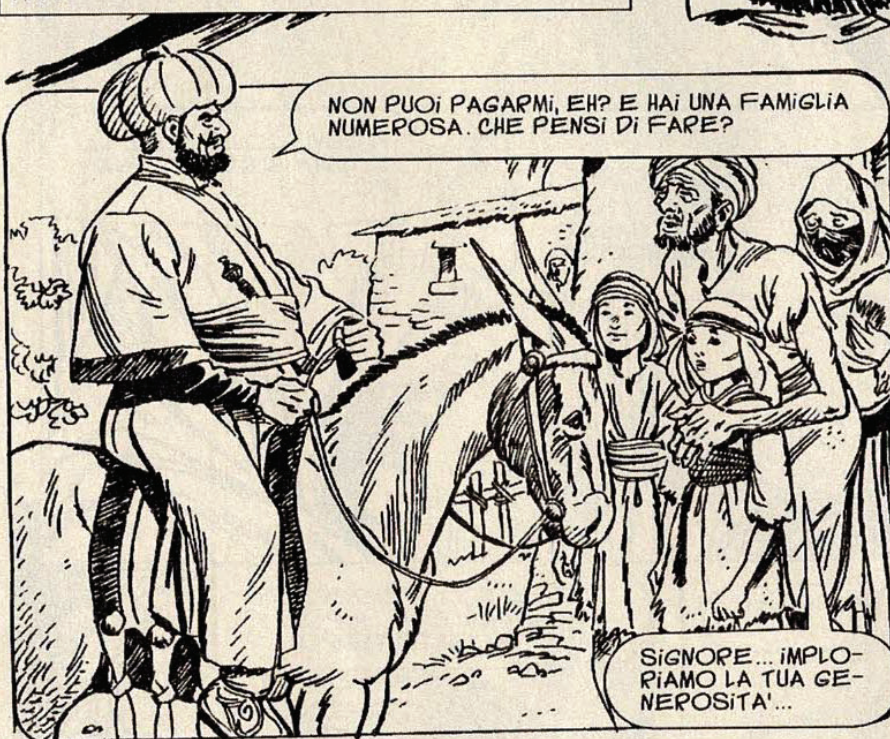
"... MA SU ESSA ALEGGIAVA UN'OMBRA SCURA E VELENOSA. LA PRESENZA DELL'ESSERE PIU' ABIETTO MAI NAITO DA MADRE... AMMESSO CHE BAI-BAR, L'AVARO, AVESSE MAI AVUTO UNA MADRE."

"LA SUA SETE DI POSSESSO ERA MOSTRUOSA. NIENTE ERA TROPPO PICCOLO O MESCHINO PER LUI... TERRE, FRUTTI, ANIMALI, ORO, PIETRE... ERA UN GROSSO RAGNO AFFAMATO, CHE DIVORAVA TUTTO."



NON PUOI PAGARMI, EH? E HAI UNA FAMIGLIA NUMEROSA. CHE PENSI DI FARE?

PREGHI UN TEMPIO SENZA DIO. TI OFFRO DI RESTARE SU QUESTA TERRA, DI LAVORARLA E DI BADARE AL BESTIAME... VI PERMETTERO' DI MANGIARE GLI AVANZI...



SIGNORE... IMPLO-RIAMO LA TUA GENEROSITA'...

CI CON-DANNI ALLA SCHIAVITU'...

NON IO. TU L'HAI FATTO... IO SONO SOLO LO STRUMENTO DELLA TUA SVENTURA.

"SI', COPRIVA LA REGIONE COME UNA NEBBIA TOS-SICA. SVUOTAVA CASE, DEVASTAVA CAMPI, DISTRUGGEVA VITE..."



MI DISPIACE. IO SONO SOLO LO STRUMENTO DELLA VOSTRA SVENTURA.

3

TU SAI CHE IL CORANO PROIBISCE L'USURA, BAI-BAR...

USURA? E CHI PRATICA L'USURA? IO SONO UN SEMPLICE COMMERCIANTE, CHE GUADAGNA ONESTAMENTE IL SUO PANE...

... E CHE SA ESSERE GRATO, NOBILE PASCIA'.

"SÌ... BAIBAR CONOSCEVA TUTTE LE CORDE DELLA CORRUZIONE E DELL'AVIDITA'... E LE SUONAVA COME SI SUONA UN'ARPA..."

E QUELLO E' IL FIGLIO DI BAIBAR?

SÌ. SUO PADRE LO FA LAVORARE NEI SUOI MULINI COME UN SEMPLICE SCHIAVO... LA MADRE E' MORTA DI FATICHE...

TIENI, OSMAN... MANGIA E BEVI... SEI MAGRO...

MIO PADRE CI FA MORIRE DI FAME...

... NEANCHE I PORCI MANGEREBBERO QUELLO CHE LUI CI DA'.

CHE FAI? PER QUESTO TI MANTENGO?... PERCHE' TU PERDA IL TEMPO CON QUESTA PUTTANELLA? MUOVITI!!

PADRE... ASCOLTA...

4

MUOVITI! E STASERA AVRAI SOLO MEZZA RAZIONE... IO NON MANTENGO I FANNULLONI!



E TU... NON AVVICINARTI PIU' A LUI... LA TUA PRESENZA MI FA PERDERE DENARO!



UN GIORNO, CERCANDO QUEL DENARO CHE ADORI, PERDERAI LA TUA ANIMA, BAIBAR.

"PERFINO BAIBAR RISPETTAVA IL VECCHIO SOLDATO. CI SONO UOMINI PIENI DI GRANDEZZA. E IL VETERANO ERA UNO DI LORO."



NON VOLEVO OFFENDERE NESSUNO...

QUESTO E' BENE. SONO LIETO DI SENTIRLO.



MA... HAI UN BELL'ANELLO...

SÌ, VERO? MI FU DATO DAL SULTANO DURANTE LA GUERRA CON GLI INFEDELI... GLI AVEVO SALVATO LA VITA IN BATTAGLIA.

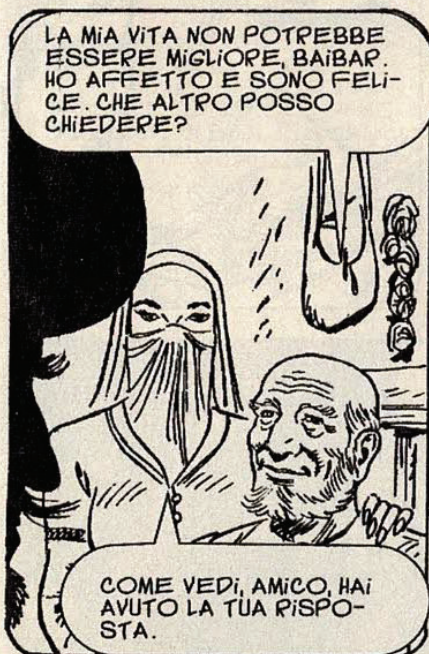
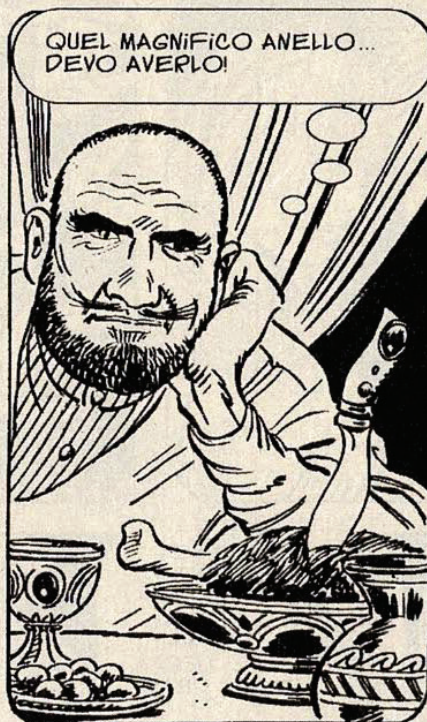


PERCHE' NON ME LO VENDI? TI DARO' UN BUON PREZZO...



VECCHIO STUPIDO... VIVE IN UNA CAPANNA DI FANGO E PORTA UN ANELLO CHE VALE IL RISCATTO DI UN RE... UN ANELLO MAGNIFICO...







O FORSE...?



FORSE C'E' UN MODO...



L'ANELLO, PADRE?... IO NON POSSO...

PIANTALA CON LE IDIOZIE E ASCOLTAMI! NON POTRAI MAI SPOSARE QUELLA RAGAZZA. NON HAI NIENTE... NE' TERRA, NE' CASA, NE' DENARO...

... MA, SE MI PORTI QUELL'ANELLO, IO TI DARO' TUTTO... E AVRAI LA RAGAZZA.



PADRE... SEI TANTO IMPAZZITO?

QUESTO NON TI IMPORTA. SE VUOI LA TUA DONNA, PORTAMI L'ANELLO.



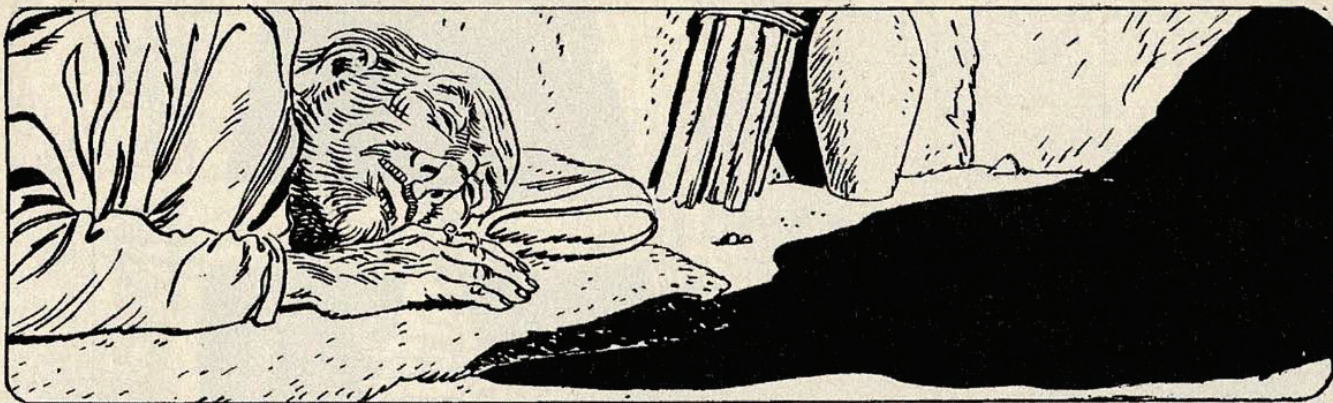
SAI CHE CI PROVERO'... SONO TROPPO DISPERATO... MA TU MI STAI CONDANNANDO...

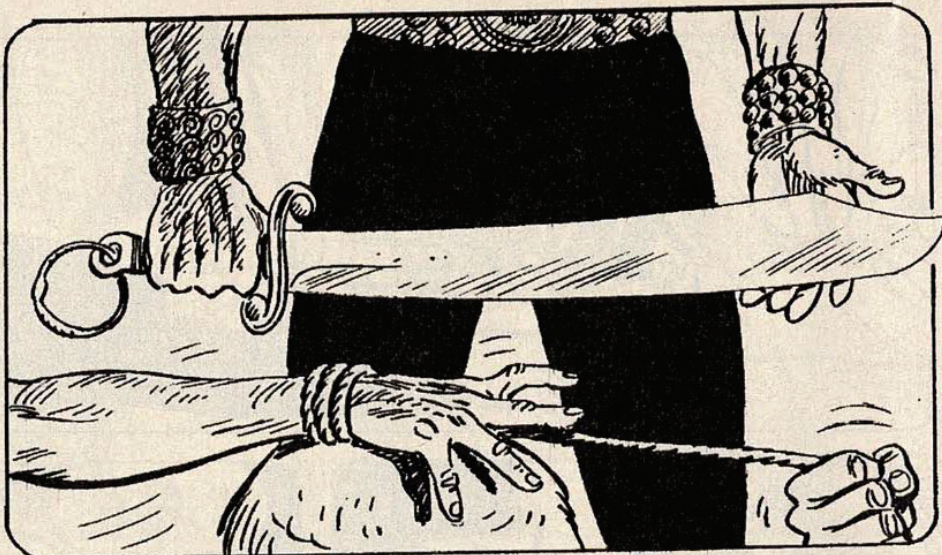


NON IO... IO SONO SOLO LO STRUMENTO DELLA TUA SVENTURA.



LO FARA'... SO CHE LO FARA'... L'ANELLO SARA' MIO! FINALMENTE...











"COSÌ FU SEPOLTO IL
VECCHIO SOLDATO... COL
SUO ANELLO."

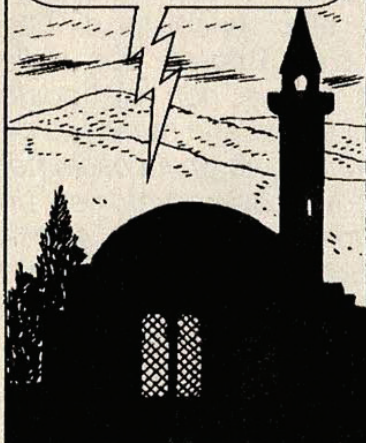


LA TUA CURIOSITÀ E' SODDISFATTA, MORTO?

CREDO DI SÌ... MI HANNO
PARLATO MOLTO DI TE,
DELLA TUA GENEROSITÀ,
DEL TUO CORAGGIO, DEL-
LA TUA PIETÀ... SEI MOL-
TO AMATO... E ANCHE TUA
MOGLIE LO FU... LASCI QUI
SPLENDIDI FIGLI E NIPOTI...



DICONO CHE TORNASTI
DAL DESERTO IN CUI VI-
VEVI PER AIUTARE I MA-
LATI DURANTE UNA PE-
STILENZA... E CHE POI TI
FU CHIESTO DI RESTA-
RE... E COL TEMPO TI
FECERO PASCIA'...



E TI MANCA LA MANO DESTRA...
IL SEGNO DEI LADRI...

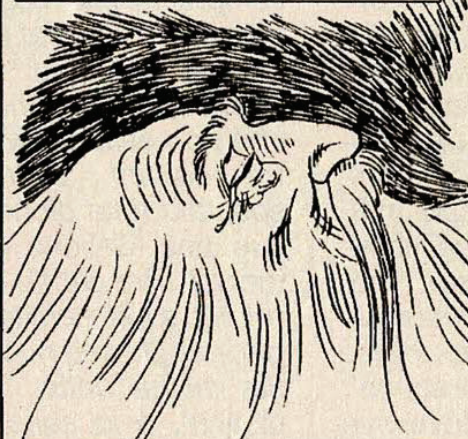


FORSE SONO
STATO UN LA-
DRO...

NO. NON SEI MAI STATO UN LADRO. CHE TU
SIA BENEDETTO, VECCHIO!



IL MORTO LASCIA IL PALAZZO
NELLA NOTTE. E' SULLA PORTA
QUANDO SENTE RISUONARE I
PIANTI.



ATTRAVERSO GLI STRANI PER-
CORSI DELLA VITA, LA STORIA
DI BAIBAR, L'AVARO, SI E' FINAL-
MENTE CONCLUSA.

Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER

OCCHI TRASPARENTI EPPURE PROFONDI. GLI OCCHI DI CHI UN GIORNO HA ATTRAVERSATO L'ULTIMO CONFINE E NE E' TORNATO. GLI OCCHI DI CHI DA ALLORA TUTTI CHIAMANO IL MORTO.



IL MORTO

LA MIA MISSIONE E' TERMINATA... E' ORA DI TORNARE E FARE IL MIO RAPPORTO AL SULTANO. E' PASSATO TROPPO TEMPO... SÌ... E' ORA DI PRENDERE LA STRADA DEL RITORNO.



STAI SBAGLIANDO, STRANIERO... QUESTO E' UN CRIMINALE... E STAVA RICEVENDO LA SUA PUNIZIONE...

SE E' UN CRIMINALE DEVE ESSERE GIUDICATO. E SE E' COLPEVOLE, VERRA' PUNITO SECONDO LA LEGGE E NON AFFOGATO COME UN CANE... E VISTO CHE LO ACCUSATE... QUAL E' IL SUO DELITTO?

QUELLO DI DIRE LA VERITA'. DI INFASTIDIRE LE LORO PLACIDE VITE. TEMONO PER IL LORO BENESSERE E LA LORO PROSPERITA'... E PREFERISCONO FAR TACERE LE VOCI CHE PROTESTANO.

NON TORNARE IN CITTA', MUNIR. NON POTRAI CONTINUARE A SPARGERE IL TUO VELENO.

NON TORNARE... RICORDALO.

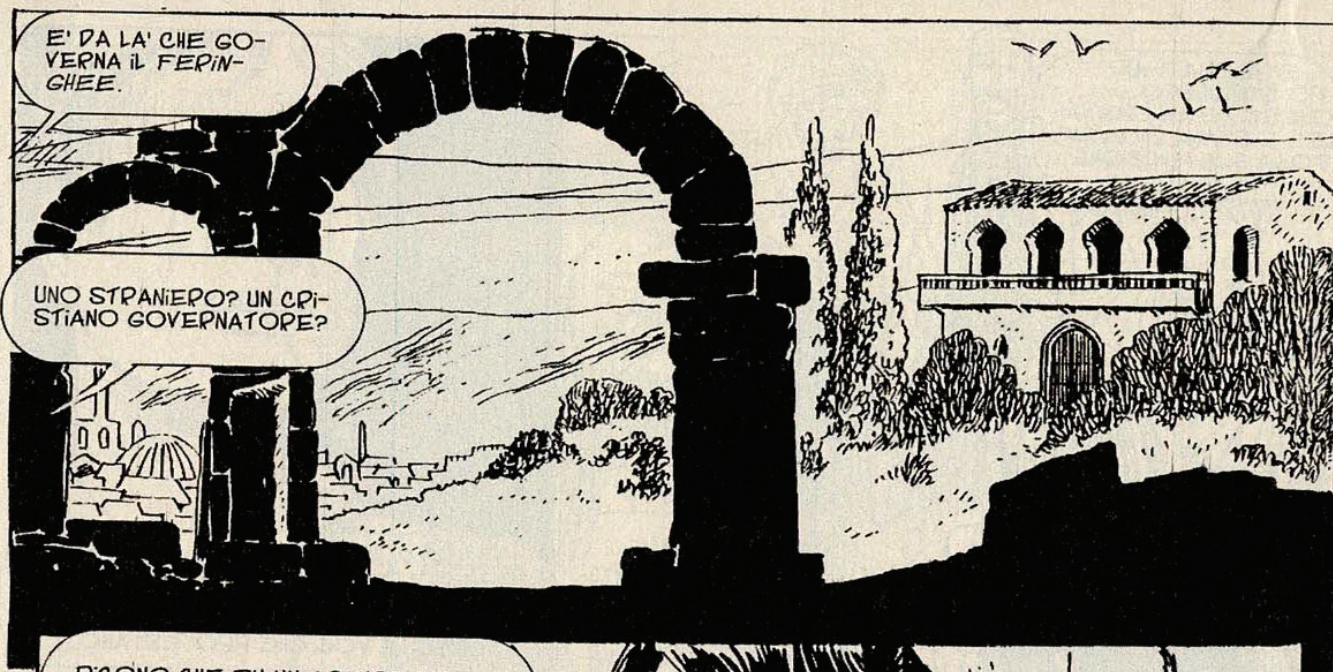
PARLA. LA MIA MISSIONE E' DARE GIUSTIZIA. MA PER QUESTO HO BISOGNO DI FATTI.

GUARDA.

BELLA CITTA'. E SEMBRA MOLTO PROSPERA.

LO E'. E' STATA AMMINISTRATA CON IMMENSA INTELLIGENZA. NON SI SONO RISPARMIATI SFORZI PER IL SUO PROGRESSO. NON DEVESSERCI CITTA' PIU' RICCA E PIU' CURATA IN TUTTO L'IMPERO.

2



E' DA LA' CHE GOVERNA IL FERIN-GHEE.

UNO STRANIERO? UN CRISTIANO GOVERNATORE?

DICONO CHE FU UN GRANDE SOLDATO DEL SULTANO E CHE QUESTI ABBA PERDONATO LA SUA ERESIA PER GLI IMMENSI SERVIZI PRESTATI... E GLI ABBA DATO QUESTA CARICA.



NON CI FU MAI PADRONE PIU' RESPONSABILE... HA PESO PICCHI I SUOI GOVERNATI, DIMINUITO LE IMPOSTE AL MINIMO... E VIVE MODESTAMENTE... NESSUNO HA MAI NEPPURE SOGNATO CHE SI SIA TENUTO UNA SOLA MONETA...



MI PARLI DI UN UOMO QUASI SANTO...

LO SO... ED E' COSI' CHE TUTTI VOGLIONO VEDERLO...



... MA CI SONO LE RAGAZZE...



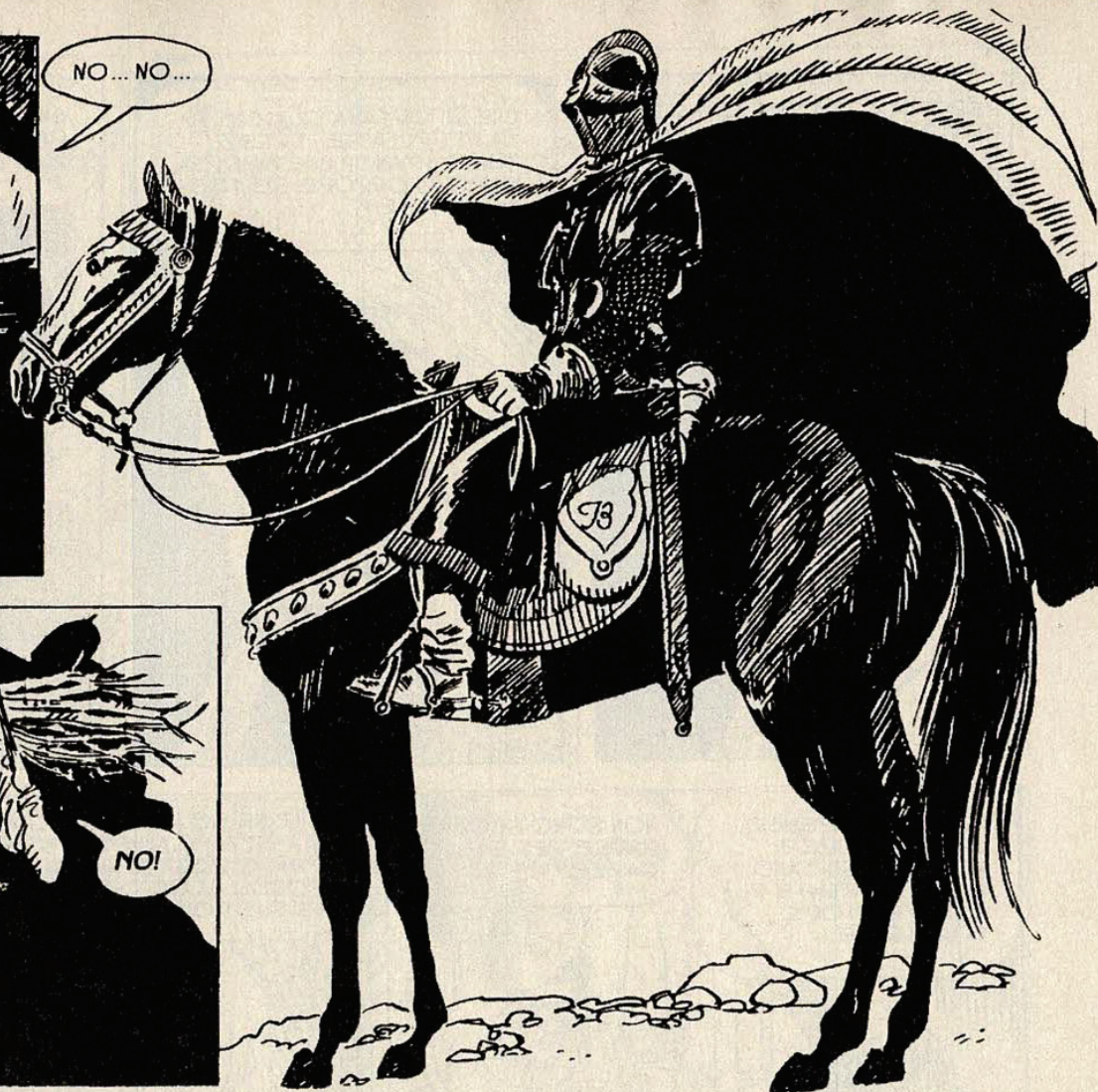
3



NO... NO...



NO!



ALL'INIZIO NON HA PI-
CHIAMATO L'ATTEN-
ZIONE... NE SPARIVA
QUALCUNA... MA ERA-
NO SCHIAVE O CON-
TADINE... SUCCEDDE
CHE VENGANO RAPI-
TE... CERTO, ERA
STRANO, PERCHE' IL
FERINGHEE AVEVA RI-
PULITO LA REGIONE
DAI BANDITI...

MA COL TEMPO CI SONO
STATE ALTRE SPARIZIONI...
SEMPRE RAGAZZE PO-
VERE... POCO ALLARMAN-
TE... I POVERI SONO FATTI
PER SPARIRE, NON E' VE-
RO?



PERO' LA COSA ERA ORMAI EVIDENTE... DUE O TRE ALL'ANNO... E ALLORA LA CITTA' DECISE DI CHIUDERE GLI OCCHI. I BENEFICI ERANO TROPPO GRANDI. CHE IMPORTAVA UN PICCOLO MISTERO?



CHE IMPORTAVA QUALCHE VITA PERDUTA SE I PREZZI NON SALVANO? CHE IMPORTA UN PO' DI ORRORE SE TOCCA GLI ALTRI?



CHE IMPORTA SE L'ULTIMA RAGAZZA SPARITA ERA LA MIA FIDANZATA?



IO SONO FERENCZI, GOVERNATORE IN NOME DEL SULTANO... E NON SO NIENTE DI QUESTE STORIE TRUCULENTE.

NON SONO SCOMPARSE DELLE RAGAZZE?



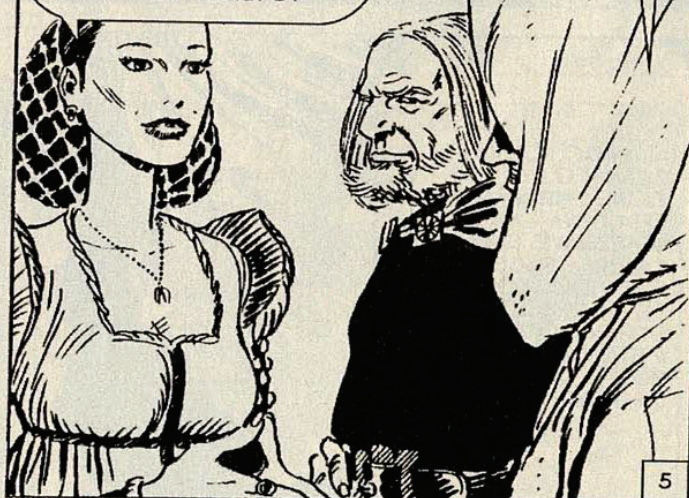
CHE NE SO IO? IO BADO ALLA MIA CITTA' E ALLA SUA GENTE. LA RENDO RICCA E LIBERA. NON POSSO CONTROLLARE ANCHE LE SUE DONNE...

HMM...



RESTERAI A CENA, INVITO DEL SULTANO? LA NOSTRA TAVOLA E' POVERA, MA SE VORRAI DIVIDERLA SARAI IL BENVENUTO.

TI RINGRAZIO... FORSE IN UN'ALTRA OCCASIONE...





E' VERO CHE VIVE CON
ESTREMA MODESTIA...



E POCHE VOLTE HO VISTO
UNA CITTA' COSI' PROSPERA,
PULITA, BEN CURATA...



ALLAH BENEDICA IL FEPIN-
GHEE ANCHE SE E' UN INFEDE-
LE. NON CI SONO PAROLE PER
DEFINIRE LA SUA ONESTA'...

E SUA MOGLIE E' UNA
DONNA D'ORO ANCHE SE
NON USA IL VELO.



COSA PENSARE? CI
SONO TORBIDE AC-
CUSE DA UNA PARTE
E L'ADORAZIONE
DELLA GENTE DAL-
L'ALTRA...



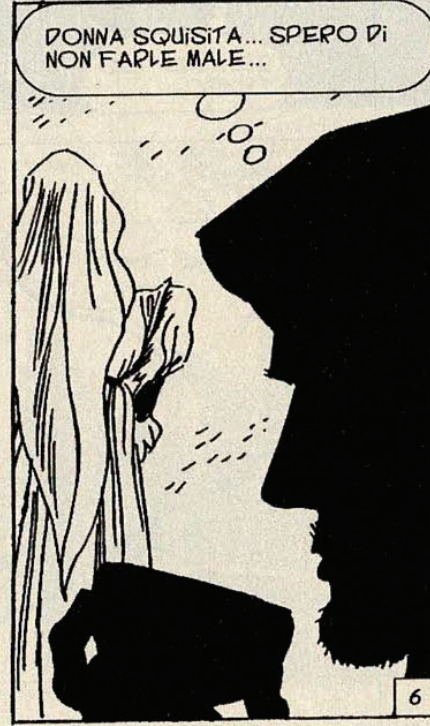
STAI CERCANDO DI DISTRUG-
GERE MIO MARITO, INVIATO
DEL SULTANO?

NO, SIGNORA. CERCO
SEMPLICEMENTE DI SCO-
PRIRE LA VERITA'.

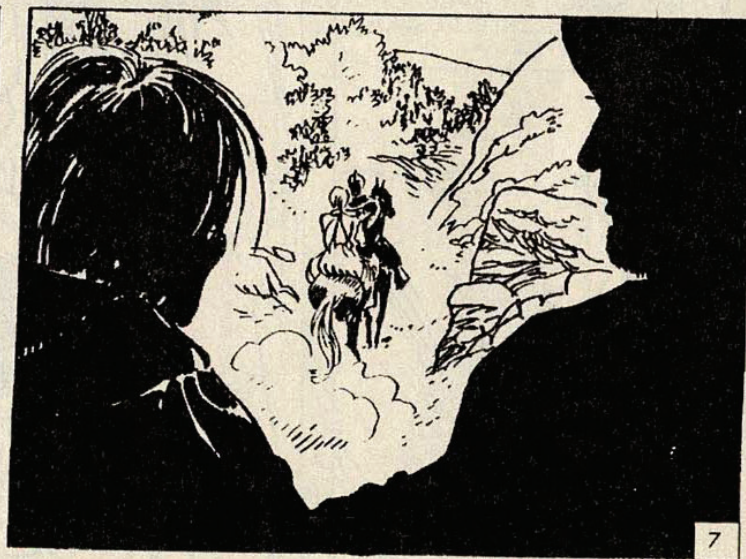
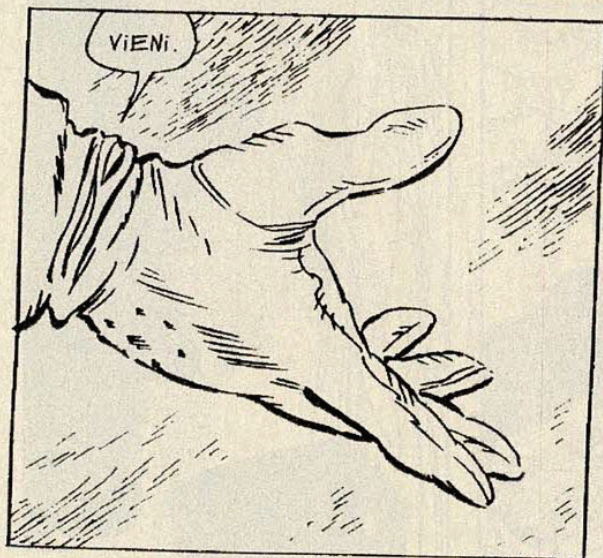
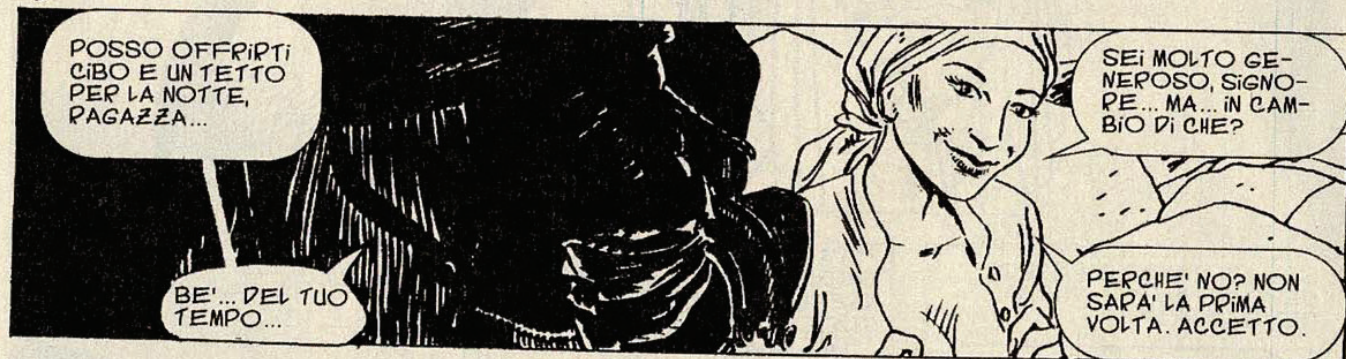
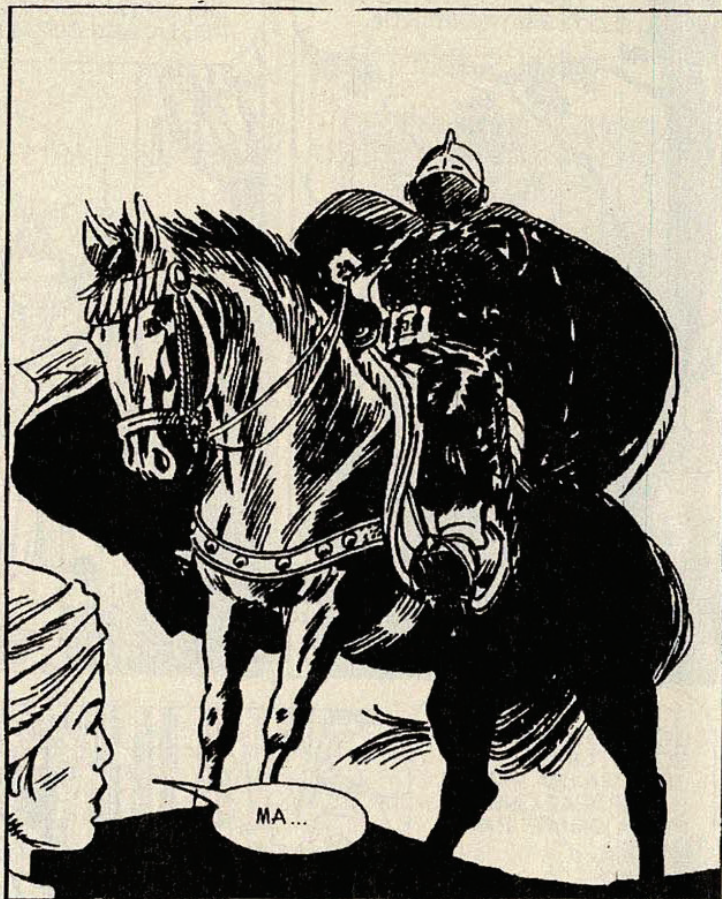


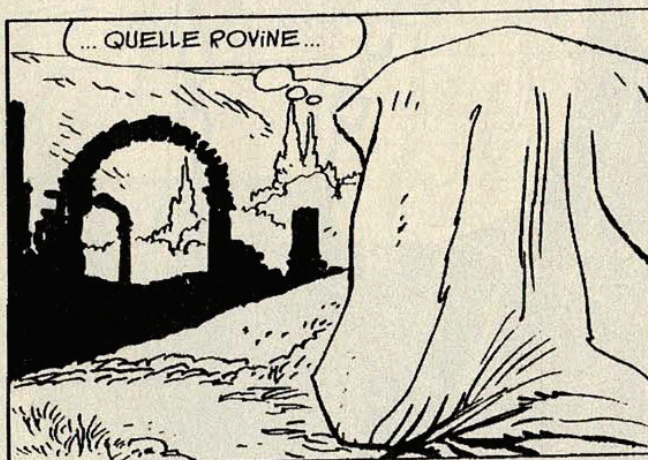
LA VERITA'? E CHI LA POS-
SIEDE? E' UN GIOIELLO TANTO
INSEGUITO E TANTO POCO RAG-
GIUNTO... TI AUGURO BUONA FOR-
TUNA, INVIATO.

GRAZIE.



DONNA SQUISITA... SPERO DI
NON FARLE MALE...







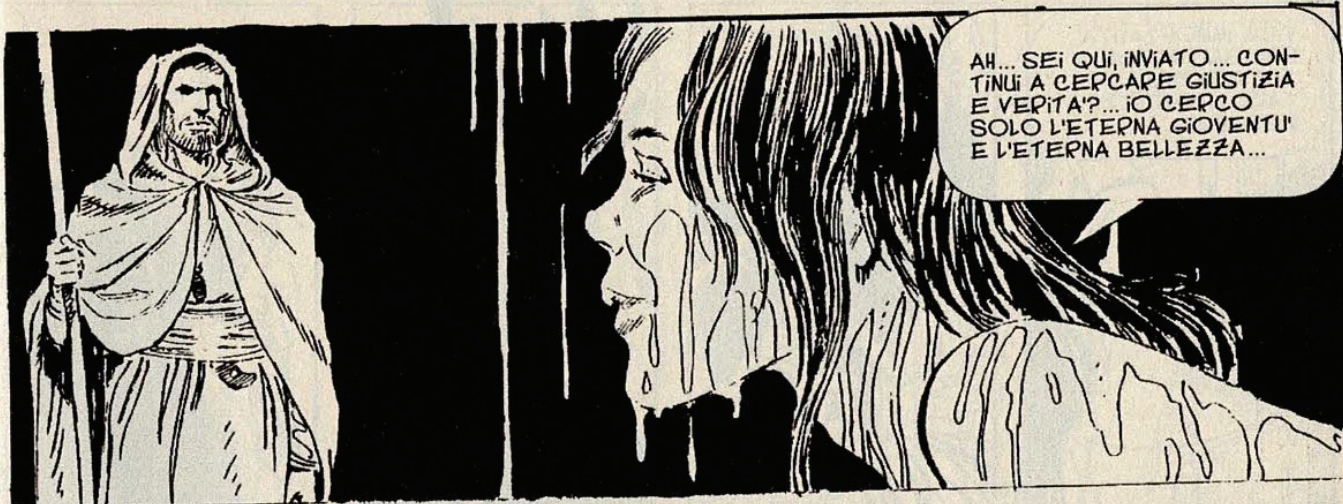
SI'... IL CAVALLIERE E' ANCORA QUI... HA TOLTO L'ARMATURA...



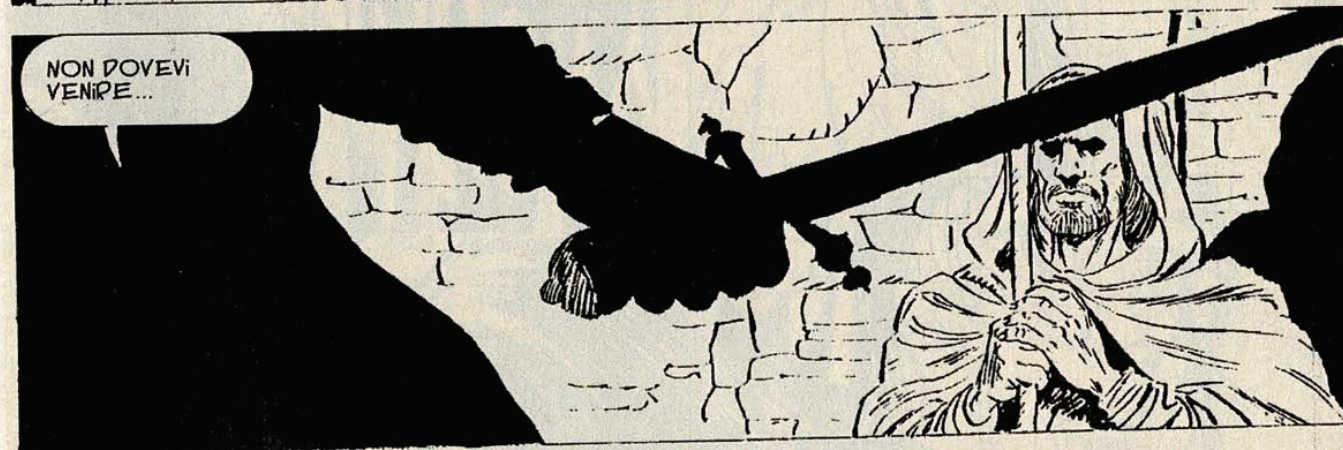
OH, NO!...



GIOVENTU'... BELLEZZA... NON MI ABBANDONATE... VI HO FATTO L'OFFERTA... CHE LA VITA CHE C'E' NEL POSSO FLUIDO RENDA ETERNO IL MIO CORPO...



AH... SEI QUI, INVIATO... CONTINUI A CERCARE GIUSTIZIA E VERITA'?... IO CERCO SOLO L'ETERNA GIOVENTU' E L'ETERNA BELLEZZA...



NON DOVEVI VENIRE...

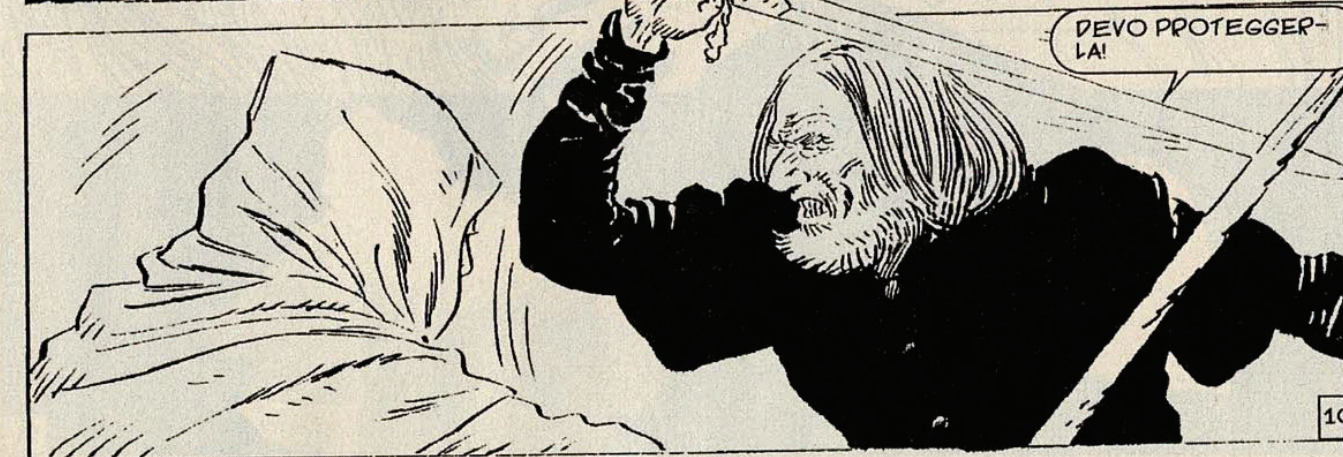


Lei...

SÌ. PER QUESTO L'ASCIAMMO L'UNGHERIA. PER QUESTO MI FECI RINNEGATO... LA PAZZIA LA DOMINA E IO NON POSSO CONTROLLARLA... POSSO SOLO PROTEGGERLA.

QUESTO SIGNIFICA COPPIRE I SUOI DELITTI...

LA AMO... DEVO PROTEGGERLA...



DEVO PROTEGGERLA!

10



VIENI, IMMORTALITA' POSSA!... NELLA TUA ESSENZA VITALE TROVERO L'ETERNITA'...



AH!



NO... CHE FAI?... APPI GLI OCCHI... GUARDAMI... SONO BELLA E IMMORTALE. E ANCHE TU DEVI ESSEPLE... SAREMO FELICI PER TUTTA L'ETERNITA'... TU E IO... TU E IO...



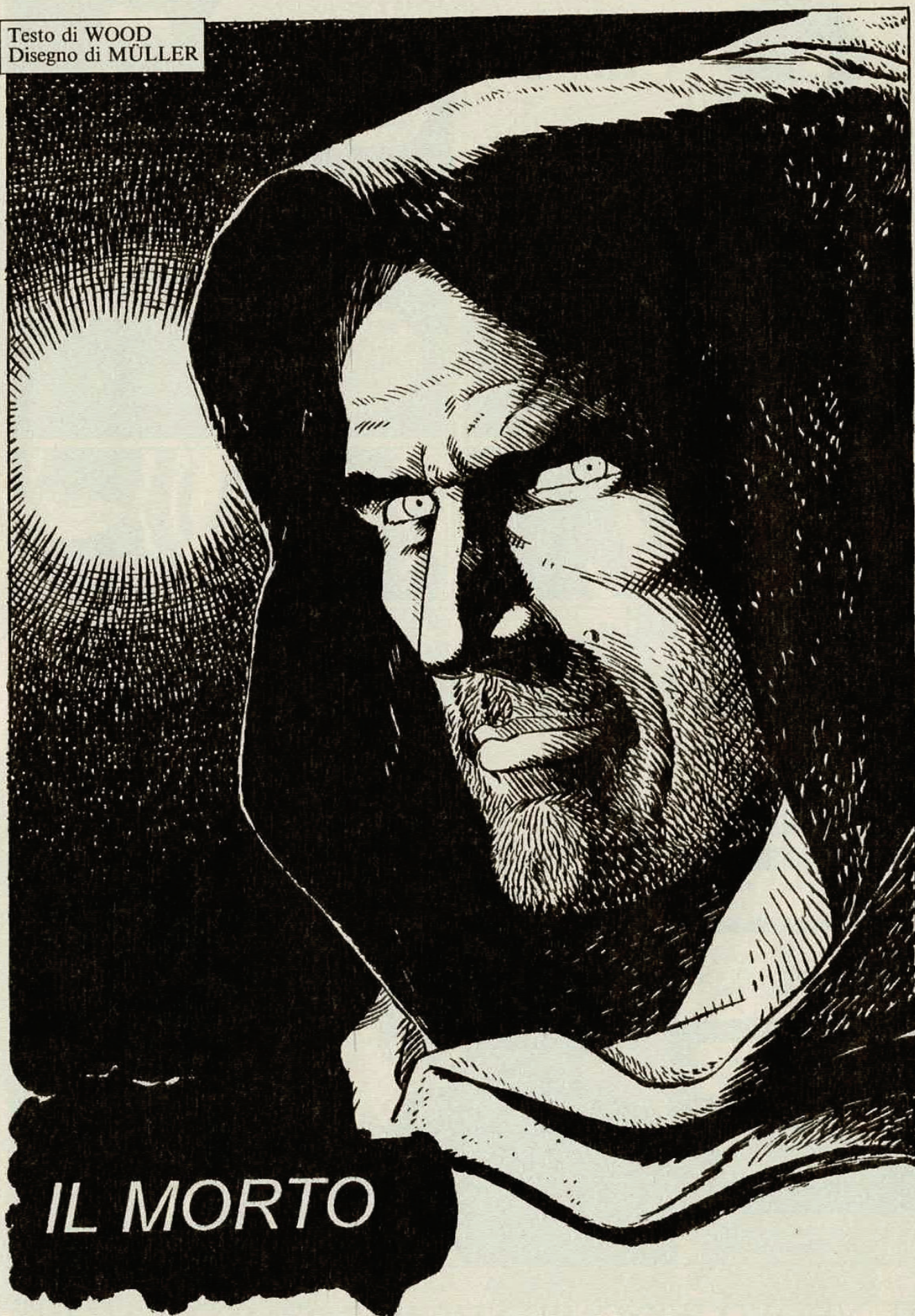
NO!...

NO!



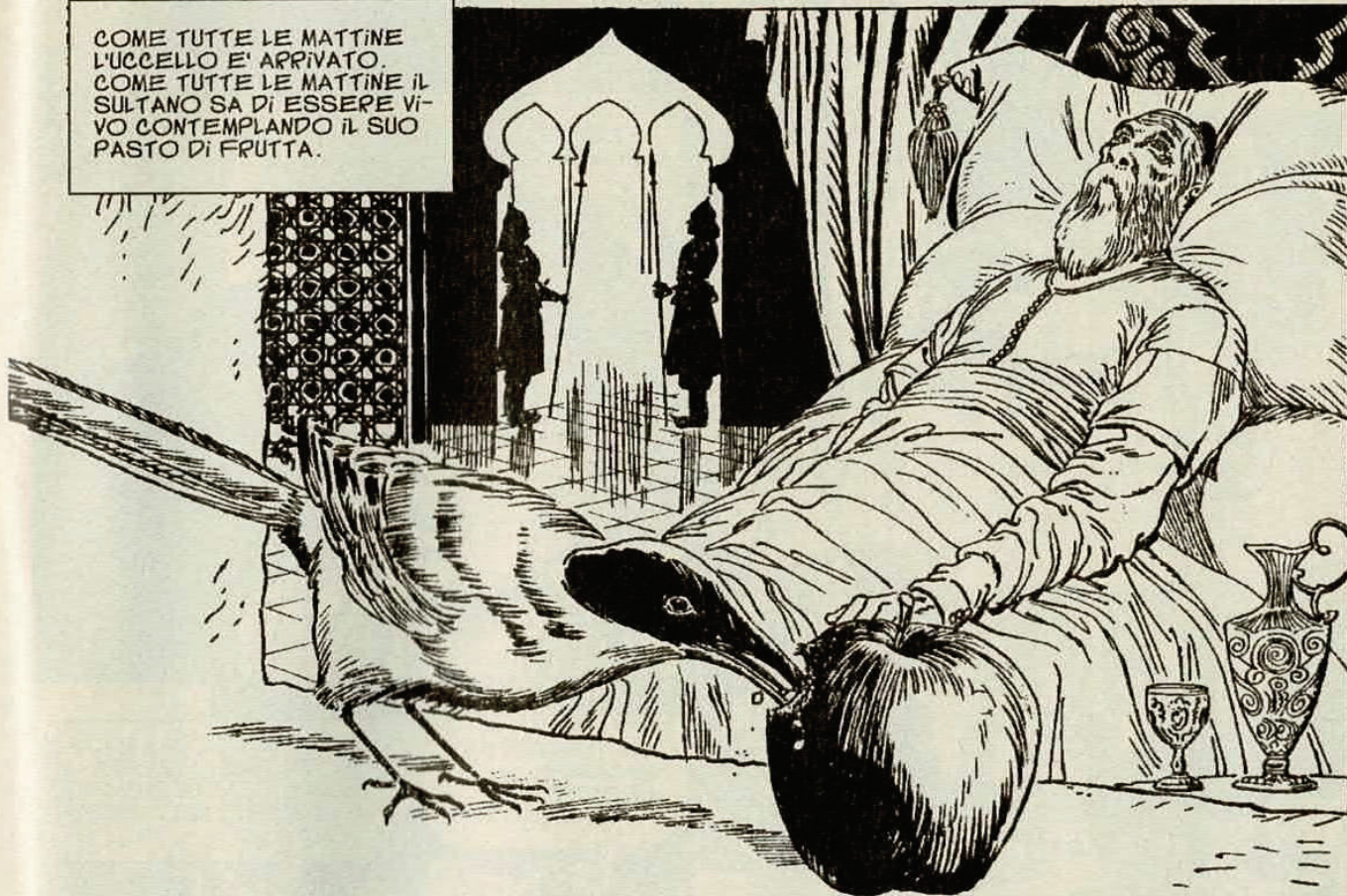


Testo di WOOD
Disegno di MÜLLER



IL MORTO

COME TUTTE LE MATTINE
L'UCCELLO E' ARRIVATO.
COME TUTTE LE MATTINE IL
SULTANO SA DI ESSERE VI-
VO CONTEMPLANDO IL SUO
PASTO DI FRUTTA.



HA CHIESTO DI LUI?

COME TUTTI I GIORNI. PIU' LA
SUA SALUTE SI FA CRITICA...
PIU' LUI E' OSSESSIONATO DAL
PENSIERO DI QUELL'UOMO E
DEL SUO RITORNO. QUELL'UO-
MO CHE IL SULTANO HA MANDA-
TO A STUDIARE L'IMPERO.



IL MORTO...

IL MORTO... GIÀ...
LO CHIAMANO CO-
SÌ.



LA BAMBINA
PIANGE.

PERCHE'
PIANGI?

HO FAME.

SE TI DARO' DA
MANGIARE...
SMETTERAI DI
PIANGERE?

HANNO UCCISO MIA MADRE,
MIO PADRE, I MIEI FRA-
TELLI... SE SMETTO DI
PIANGERE... ME LI RESTI-
TUIRAI?

VIENI
CON ME.

EHI, TU... CHE FAI CON QUELLA
CONDANNATA? LASCIALA!



CONDANNATA?
CHE VUOI DIRE?

E' NOSTRA NEMICA... AP-
PARTIENE A QUEI MORTI... PER
SECOLI ABBIAMO LOTTATO CON-
TRO DI LORO. NESSUNO DEVE
SOPRAVVIVERE... SOLO COSI'
TORNERA' LA PACE.



E' UNA
BAMBI-
NA... NON
HAI FIGLI
TU?

Si'... E SE LEI SO-
PRAVVIVE, FORSE I
SUOI FIGLI UCCIDE-
RANNO I FIGLI DEI
MIEI... SONO UNA RAZ-
ZA DI ASSASSINI.



SEI TU CHE PARLI DI UCCIDE-
RE.

NO. NOI CI DIFEN-
DIAMO. LORO CI
ASSASSINEREB-
BERO... PER
QUESTO NON
POSSIAMO PER-
METTERE CHE NE
RESTI VIVO NEM-
MENO UNO...



DEMENZA... IPOCRISIA... STU-
PIDITA'... OGNI CARNEFICE
PIAGNUCOLA DICHIARANDOSI
VITTIMA... TOGLITI DALLA MIA
STRADA!


PRIMA
LASCIA
LA BAM-
BINA!



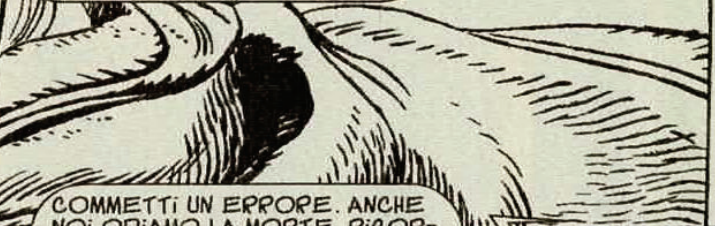
NO.

AH!


OUCH!



ODIO LA MORTE. E ANCORA DI PIU' LA MORTE STUPIDA... E ANCORA DI PIU' LA MORTE DEGLI INNOCENTI. NON MI ATTRAVERSA-TE LA STRADA!




COMMETTI UN ERRORE. ANCHE NOI ODIAMO LA MORTE. RICORRIAMO A ESSA COME L'UNICA SOLUZIONE... L'UNICA DIFESA.



AH... TU SEI L'UOMO DELLE PAROLE. IL GIUSTIFICATORE, EH?... QUELLO CHE DA' RISPETTABILITA' AL CRIMINE E ALLA BARBARIE...

NON PUOI CAPIRE... SEI UNO STRANIERO.



CAPISCO... CAPISCO TUTTO.



AHI

INSEGUIAMOLI! NON DEVONO FUGGIRE!

SEI SICURO? LEI E' SOLO UNA BAMBINA... IO HO DUE NIPOTI PIU' O MENO DELLA STESSA ETA'...

UCCIDETELI! CHE NON SCAPPINO!

NON E' UNA BAMBINA... E' UN NEMICO! UN NEMICO CHE PUO' CREARE ALTRI NEMICI... CHE FORSE UN GIORNO UCCIDERANNO LE TUE NIPOTI! L'UNICA SOLUZIONE E' NON LASCIARE VIVO NESSUNO DI LORO!

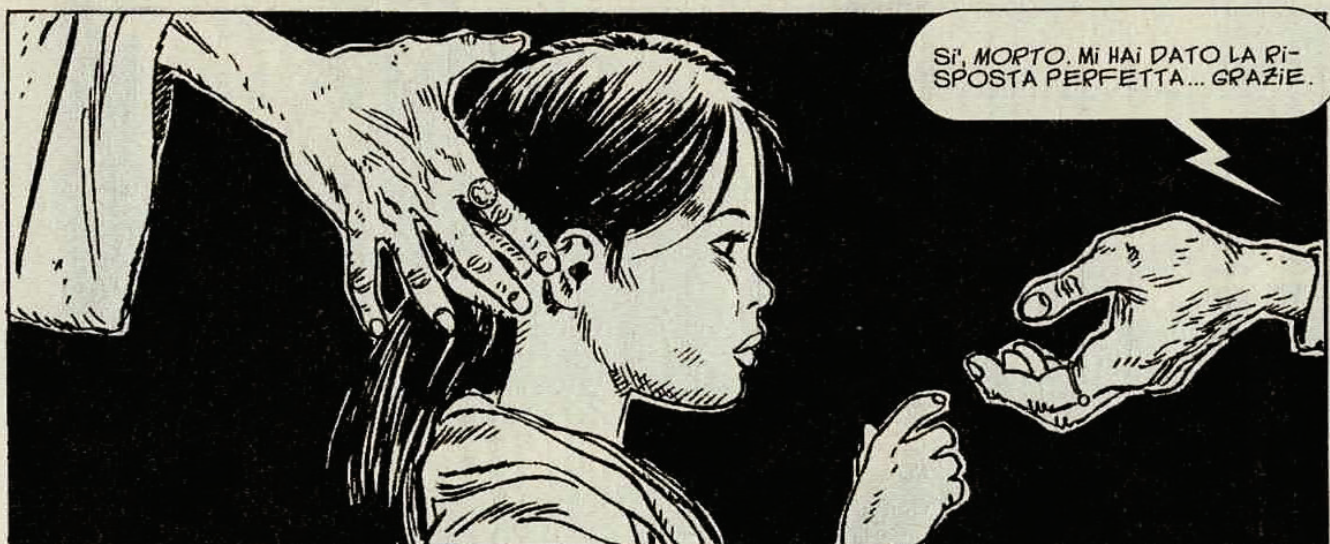
NON TEMERE, PICCOLA... IO TI PROTEGGERO'.

E' UNO SOLO! AMMAZZATELO!











MORTO!



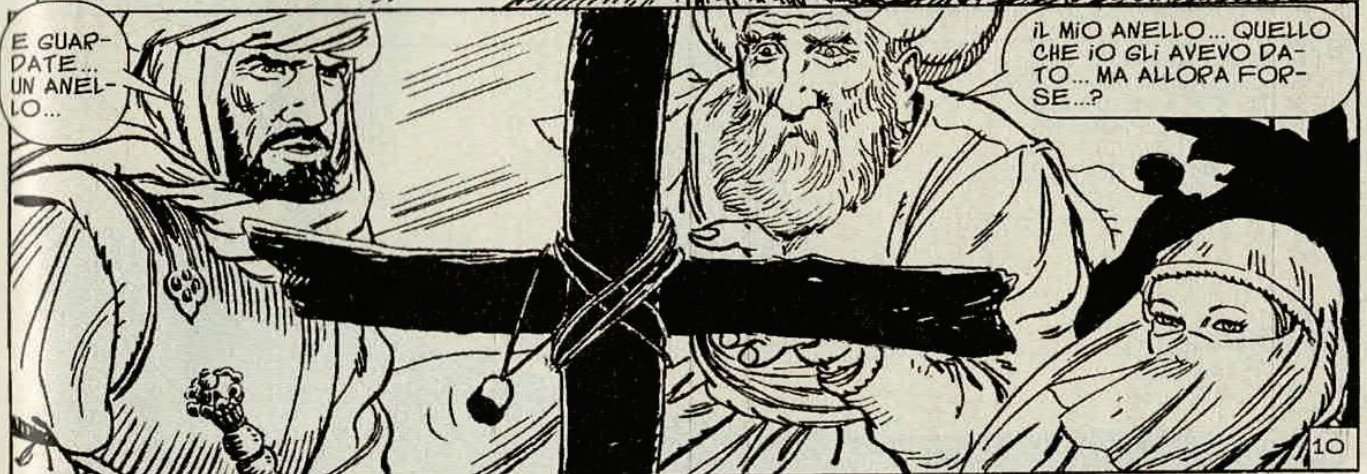
STRANO...
NON RISPONDE...

MORTO!



QUI C'E' LA SUA TENDA... CON TUTTE LE
SUE COSE...

SIGNORE!... QUI
C'E' UNA TOMBA!



E GUARDATE...
UN ANELLO...

IL MIO ANELLO... QUELLO
CHE IO GLI AVEVO DATO...
MA ALLORA FORSE...?



... FORSE
LUI E' QUI?

ERA UN MORTO, SIGNORE.
E NON E' FORSE UNA
TOMBA IL LUOGO PIU'
ADATTO PER UN MORTO?



POSSIAMO
SCAVARE E...

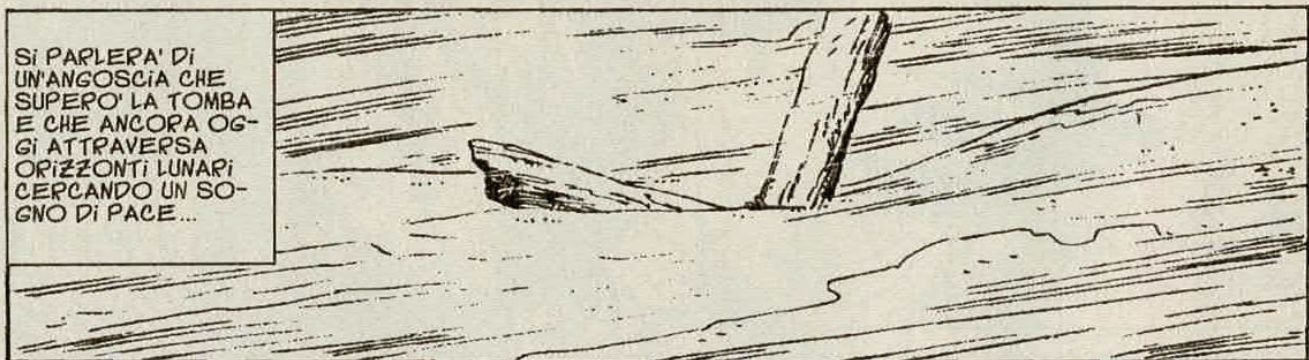
NO.



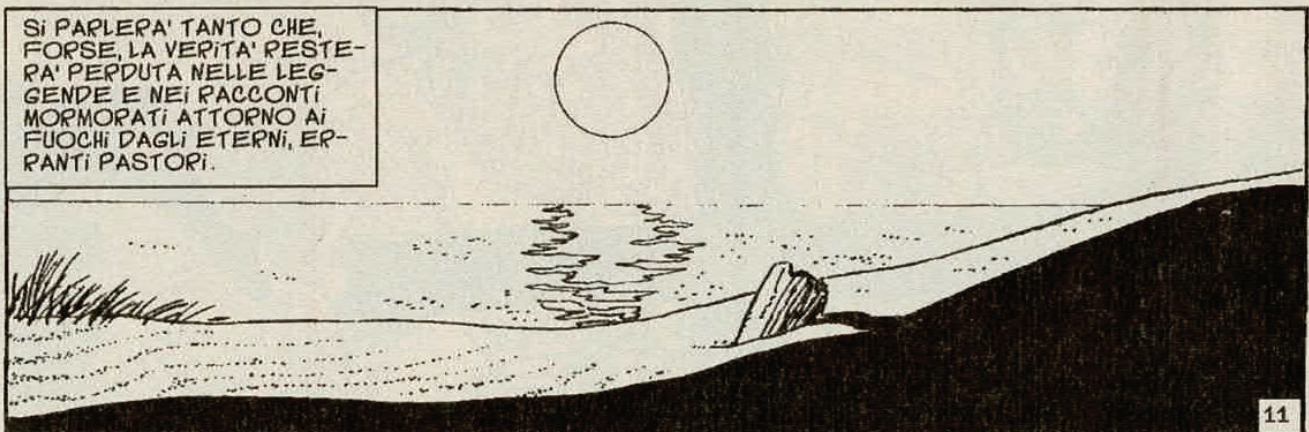
NON SO SE LUI E' QUI. NON SO SE IL MORTO E'
TORNATO ALLA SUA CONDIZIONE NATURALE. QUE-
STO E' UN MISTERO CHE IO NON VOGLIO SVELARE.
CHE NESSUNO TOCCHI QUESTA TOMBA!



MOLTE LEGGENDE VERRANNO RACCONTATE... SI
PARLERA' DI UN UOMO MORTO CHE RITARDO' IL
SUO RIPOSO FINALE FINO A TROVARE RISPOSTE
A DOMANDE SULLA GIUSTIZIA E L'AMORE... L'ODIO
E LA BARBARIE...



SI PARLERA' DI
UN'ANGOSCIA CHE
SUPERO' LA TOMBA
E CHE ANCORA OG-
GI ATTRAVERSA
ORIZZONTI LUNARI
CERCANDO UN SO-
GNO DI PACE...



SI PARLERA' TANTO CHE,
FORSE, LA VERITA' RESTE-
RA' PERDUTA NELLE LEG-
GENDE E NEI RACCONTI
MORMORATI ATTORNO AI
FUOCHI DAGLI ETERNI, ER-
RANTI PASTORI.



SI PARLERÀ DEL MORTO...
DELLA SUA ULTIMA TOMBA...

MA... E' COSÌ? E' QUESTA
L'ULTIMA REALTÀ DEL MOR-
TO? NESSUNO LO SA... MA,
NELLE NOTTE DI LUNA, QUAN-
DO TUTTO E' SILENZIO E
GELO, I BAMBINI SUSSURRA-
NO TRA LORO.

IL MORTO E'
FUORI... DI
GUARDIA.

E ALLORA SI RIADDORMENTANO TRANQUILLI, AS-
SAPORANDO SOGNI SERENI E CORRENDO PER
FANTASTICI SENTIERI DI ALLEGRIA, DOVE NON
ESISTE LA PAURA...

PERCHÉ SANNO
CHE DA QUAL-
CHE PARTE IL
MORTO VIGILA.

FINE

